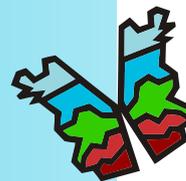
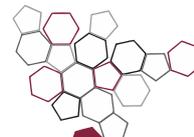


BILANCIO CONSUNTIVO 2022



ARPAM

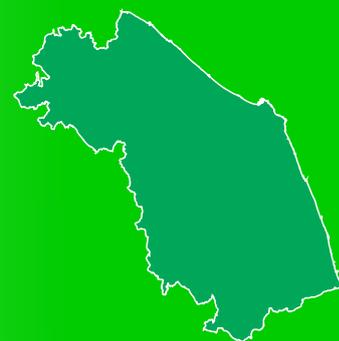
AGENZIA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
DELLE MARCHE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

ALLEGATO A
Bilancio di esercizio 2022

ALLEGATO B
Relazione del Direttore Generale
sull'attività svolta nell'anno 2022





SOMMARIO

ALLEGATO A – BILANCIO DI ESERCIZIO 2022	2
1 - STATO PATRIMONIALE	3
2 - CONTO ECONOMICO	6
3 - NOTA INTEGRATIVA	7
4 – RENDICONTO FINANZIARIO	25
5 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO D’ESERCIZIO 2022 - SUPPLEMENTO ALLA NOTA INTEGRATIVA	26
ALLEGATO B – RELAZIONE SULL’ATTIVITÀ SVOLTA NELL’ANNO 2022	38
CAPITOLO 1 – la STRUTTURA ORGANIZZATIVA	39
1.1 Il modello organizzativo	39
1.2 Il personale in servizio	40
CAPITOLO 2 – PROGRAMMA E GESTIONE DELLE LINEE DI ATTIVITÀ ANNUALE E TRIENNALE E RELATIVI OBIETTIVI	43
2.1 Il contesto normativo e operativo di riferimento	43
2.2 Attività laboratoristica	47
2.3 Sistema Gestione Qualità	50
2.4 Attività territoriale	52
2.5 Attività di monitoraggio ambientale	52
2.6 Attività ispettiva, di controllo ambientale e pareri	54
2.7 Educazione Ambientale	63
2.8 Formazione Ambientale	63
CAPITOLO 3 - I MACRO-CENTRI DI COSTO	71
3.1 Macro-centri di costo: la struttura Direzionale Centrale e i Dipartimenti di Area Vasta	71
3.2 Macro-centro Dipartimento di Area Vasta Nord	72
3.3 Macro-centro Dipartimento di Area Vasta Sud	81
3.4 Strutture Regionali	92
3.5 Progettualità specifiche	100
CAPITOLO 4 – VALOE DELLA PRODUZIONE, COSTI DELLA PRODUZIONE E IL RISULTATO DI ESERCIZIO	105
4.1 Il valore della produzione (la dimensione economico-finanziaria)	105
4.2 I costi dei fattori produttivi	111
4.2.1 L’acquisizione di beni e servizi	115
4.3 Il Risultato di Esercizio	119



ALLEGATO A – BILANCIO DI ESERCIZIO 2022



I - STATO PATRIMONIALE

	PARZIALI	BILANCIO D'ESERCIZIO 2022	PARZIALI	BILANCIO D'ESERCIZIO 2021
A) CREDITI PER INCREMENTO PATRIMONIO NETTO DELIBERATI				
Da Regione		3.965		356.959
Da Altri		0		0
TOTALE CREDITI PER INCREMENTO PATRIMONIO NETTO DELIBERATI (A)		3.965		356.959
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere di				
1 ingegno				
2 Costi per acquisto licenze software		28.603		55.078
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		28.603		55.078
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1 Terreni				
2 Fabbricati	9.829.308	4.993.264	9.775.714	5.233.823
<i>meno: Fondo Amm.to Fabbricati strumentali</i>	-4.836.044		-4.541.891	
3 Impianti e Macchinari				
<i>meno: fondo amm.to</i>				
4 Hardware	1.210.554	155.536	1.161.955	162.284
<i>meno: fondo amm.to</i>	-1.055.018		-999.672	
5 Attrezzature scientifiche	10.615.879	2.412.183	10.007.059	2.269.902
<i>meno: fondo amm.to</i>	-8.203.696		-7.737.157	
6 Mobili, Arredi e Attrezzature Tec. Econ	1.283.064	314.211	1.229.766	319.982
<i>meno: fondo amm.to</i>	-968.853		-909.784	
7 Automezzi	611.765	1.725	624.561	8.625
<i>meno: fondo amm.to</i>	-610.040		-615.936	
8 Immobilizzazioni in corso e acconti	6.082	6.082	6.082	6.082
9 Mezzi Nautici	540.238	154.531	538.122	191.604
<i>meno: fondo amm.to</i>	-385.707		-346.519	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		8.037.532		8.192.302
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni		0		0
Crediti		0		0
Altri Titoli		0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
		8.066.135		8.247.380
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I RIMANENZE				
Rimanenze materiale di Laboratorio		57.629		90.247
TOTALE RIMANENZE		57.629		90.247
II CREDITI DA				



1	Regione		743.163		627.191
2	Comuni		97.082		55.055
3	Aziende Sanitarie		121.358		120.935
4	Pubbliche Amministrazioni		188.575		84.247
5	Privati		2.764.826		2.508.595
	<i>meno: fondo svalutazione crediti</i>		-2.212.039		-2.037.424
6	Crediti Tributari		22.501		31.987
7	Altri		261.351		54.014
	TOTALE CREDITI		1.986.817		1.444.601
	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
III	Titoli a Breve		0		0
	TOTALE ATT.FIN.CHE NON COSTIT.IMMOB.		0		0
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Cassa economale		14.367		9.686
2	Istituto Tesoriere		10.671.400		9.874.607
3	Depositi postali		217.479		204.055
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		10.903.246		10.088.349
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE ©		12.947.692		11.623.197
D)	RATEI E RISCONTI				
	Ratei attivi		1.050		0
	Risconti attivi		51.862		129.963
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		52.912		129.963
	TOTALE ATTIVO		21.070.704		20.357.499
	PASSIVO	PARZIALI	BILANCIO D'ESERCIZIO 2022	PARZIALI	BILANCIO D'ESERCIZIO 2021
A)	PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di Dotazione		3.929.889		3.852.354
II	Contributi in c/capitale		3.107.809		2.919.021
III	Altre Riserve		2.324.486		1.944.230
IV	Contributi per ripiano perdite				
V	Utili (perdite) d'esercizio portati a nuovo		611.312		861.927
VI	Utili (perdite) d'esercizio		982.910		611.312
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		10.956.406		10.188.843
B)	FONDO PER RISCHI E ONERI				
	Fondo altre competenze da liquidare al				
1	personale		3.168.949		3.401.093
2	Fondo Imposte e tasse		121.236		121.236
3	Fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti		695.751		691.720
	Fondo rinnovo o adeguamento impianti ed				
4	attrezzature		2.127.210		2.480.119
5	Altri Fondi		721.692		651.146
	TOTALE FONDO PER RISCHI E ONERI (B)		6.834.838		7.345.314
D)	DEBITI				
1	Verso Istituti di Credito				
2	Verso Enti Pubblici		486.733		498.615
3	Tributari		712.028		534.118
4	Istituti di Previdenza		435.305		398.500
5	Verso personale dipendente		5.010		5.010
6	Verso privati		506.524		795.445
7	Altri debiti		1.130.158		465.074
	TOTALE DEBITI (D)		3.275.758		2.696.762



E) RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi		3.702		29.626
Risconti passivi		0		96.955
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		3.702		126.581
TOTALE PASSIVO		21.070.704		20.357.499



2 - CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	2022	2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1- Contributi c/esercizio	14.868.625	14.580.826
2- Proventi e ricavi diversi	1.295.390	1.171.829
3- Concorsi, rivalse e rimborsi spese	129.565	53.032
4- Costi capitalizzati	955.211	1.016.307
Totale valore della produzione	17.248.791	16.821.994
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1- Acquisti d'esercizio	-674.344	-542.499
2- Manutenzione e riparazione	-1.069.252	-978.275
3- Costi per prestazioni di servizi	-1.123.612	-857.530
4- Godimento beni di terzi	-437.262	-291.527
5- Utenze	-432.481	-414.958
6- Costo del personale dipendente	-11.065.875	-11.464.167
7- Contratti di collaborazione		
8- Attività libero prof.le		
9- Spese amministrative generali	-702.684	-758.902
10- Costi su convenzioni e progetti finalizzati		
11- Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	-1.008.254	-1.033.228
12- Variazione delle rimanenze	-32.618	-65.231
13- Accantonamenti dell'esercizio	-190.000	-130.000
Totale costi della produzione	-16.736.382	-16.536.318
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	512.409	285.676
C) ONERI E PROVENTI FINANZIARI		
1- Oneri finanziari		
2- Interessi	82.658	1.695
3- Altri proventi e oneri		
Totale proventi e oneri finanziari	82.658	1.695
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1- Rivalutazioni	0	0
2- Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
1- Minusvalenze	0	-182
2- Plusvalenze	0	0
3- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	415.975	392.333
4- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-28.132	-68.210
Totale delle partite straordinarie	387.843	323.942
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	982.910	611.312
Imposte sul reddito	0	0
UTILE D'ESERCIZIO	982.910	611.312



3 - NOTA INTEGRATIVA

Sezione 1 – Introduzione

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM) è un ente di diritto pubblico, dotato di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile; è stata istituita con Legge Regionale n. 60 del 2/09/1997 e concretamente avviata il 13/10/99 con la nomina del primo Direttore Generale; si articola in una struttura centrale composta dalla Direzione Generale, supportata dalla Direzione Amministrativa e dalla Direzione Tecnico-Scientifica, con i relativi uffici in staff e da sezioni operative con attività a rilevanza regionale, di area vasta e provinciale.

L'ARPAM è preposta all'esercizio delle funzioni tecniche e scientifiche per la vigilanza ed i controlli ambientali nonché all'erogazione di prestazioni laboratoristiche su matrici di carattere ambientale e di sanità pubblica con esclusione della attività chimico-clinica.

Sotto il profilo contabile l'ARPAM, a decorrere dall'1/1/2005, adotta la contabilità economico patrimoniale in forza di quanto previsto dall'art. 2 della Legge Regionale n.13 del 18.05.2004. La disciplina contabile è contenuta nel Regolamento di funzionamento in attuazione dell'art. 9 della L.R. n. 60/1997 che individua la contabilità tra le materie allo stesso demandate.

I documenti che costituiscono e corredano il Bilancio di esercizio sono redatti conformemente alle prescrizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, a quelle di cui all'art. 3, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e al Titolo V del Regolamento di organizzazione interna ARPAM approvato con DGRM n. 1162 del 03/08/2020 e con determina del Direttore Generale ARPAM n. 23 del 12.02.2021 con particolare riferimento agli artt. 29 e 32.

Il D.Lgs. n. 126 del 10/8/2014 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, chiarisce che gli enti strumentali che adottano la contabilità economico patrimoniale, ancora non coinvolti nella rilevazione Siope, rinviando l'attuazione all'emanazione di un apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 17, comma 6-ter).

L'Arpam non è tra gli enti sottoposti a Tesoreria Unica.

L'Arpam fa parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) di cui è capofila la Regione Marche ed è inclusa nel perimetro di consolidamento di quest'ultima.

Il bilancio d'esercizio è redatto in unità di euro.

Sezione 2 – Criteri di formazione

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 C.C, parte integrante del Bilancio di esercizio. Per la formazione del Bilancio d'esercizio si sono tenute altresì in debita considerazione le indicazioni fornite dalla prevalente dottrina in materia di Bilancio di esercizio, anche con riferimento ai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come modificati dall'O.I.C. (Organismo italiano di contabilità), ove compatibili con la natura giuridica dell'Ente e con il proprio Regolamento interno.

Sezione 3 – Criteri di valutazione e rappresentazione

I criteri utilizzati nella valutazione degli elementi economico patrimoniali per la formazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2022 non si discostano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente, così come stabilito al punto 6) dell'art. 2423 bis del C.C.; nell'eventualità di variazioni a tali criteri se ne darà specifica menzione nell'ambito delle singole poste di bilancio interessate, esplicitando in tale sede gli effetti economico-patrimoniali delle modifiche ai criteri valutativi adottati. Nell'eventualità in cui non sia stato rispettato tale criterio di costanza di applicazione in ambito valutativo, se ne farà specifica menzione in corrispondenza dell'analisi degli specifici elementi contabili. Nell'eventualità in cui sia stata rispettata la costanza in ambito valutativo ma modificata la rappresentazione delle singole poste contabili rispetto all'esercizio precedente, se ne farà specifica menzione in corrispondenza delle poste contabili oggetto di diversa rappresentazione.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati sono quelli civilistici, ministeriali e regionali e non si discostano dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si



concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci dell'Agenzia nei vari esercizi.

Premesso quanto sopra, si specificano i criteri adottati nella formazione del bilancio:

➤ **Immobilizzazioni immateriali e materiali:** Le immobilizzazioni sono state iscritte secondo i criteri stabiliti all'art. 2426 C.C. ai punti 1), 2), 3), 4), 5). Le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio sono quindi state iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili, al netto degli sconti commerciali esposti in fattura. Tutte le immobilizzazioni sono iscritte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote stabilite dal D.M. 31/12/1998 e secondo le modalità previste dal DPR 917/86.

Per una migliore trasparenza si evidenziano di seguito le aliquote applicate ai beni materiali ed immateriali oggetto di ammortamento nel corso dell'esercizio, peraltro non variate rispetto all'esercizio precedente:

▪ Fabbricati	3,0 %
▪ Attrezzature scientifiche	12,5 %
▪ Mobili e arredi	10,0 %
▪ Autovetture	25,0 %
▪ Mezzi Nautici	9,0 %
▪ Hardware	20,0 %
▪ Software	33,3 %

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 si è provveduto alla sterilizzazione di quelle relative ai cespiti acquistati con contributi finalizzati, con fondo rinnovo impianti ed attrezzature e con alienazione patrimoniali.

➤ **Rimanenze materiale di laboratorio:** le rimanenze di magazzino riguardano i reagenti, i prodotti chimici ed il materiale vario di laboratorio e sono state desunte dalla contabilità di magazzino con l'effettuazione della verifica, da parte del responsabile laboratorio unico multisito, che la giacenza fisica corrisponda a quella contabile. Le stesse sono state valutate utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

➤ **Crediti:** Conformemente a quanto stabilito all'art. 2426, p.to 8) del C.C., i crediti sono esposti al valore di presunto realizzo. Sono contabilizzati al valore nominale (al netto di ribassi, abbuoni e sconti evidenziati direttamente in fattura) ed esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti.

➤ **Ratei e risconti:** si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria ed il cui importo è stato determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso la quota di competenza in ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 18.

➤ **Fondi per rischi e oneri:** Sono stati stanziati per coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio risultano non determinabili o la data di sopravvenienza o il relativo importo, così come peraltro stabilito dal 3° comma dell'art. 2424 bis del C.C. Gli stanziamenti in essere al 31/12/2022 hanno la natura:

- di fondi spese future, ovvero rappresentativi di uscite future certe nell'esistenza, incerte nell'ammontare e nel periodo di verifica, che misurano costi presunti di competenza dell'esercizio in chiusura;

- di fondi rischi, che comunque non rappresentano stanziamenti in bilancio a fronte di rischi generici, bensì determinati in applicazione del principio di prudenza. Ai fini della loro valutazione si è pertanto posta particolare attenzione alle variabili che contraddistinguono i debiti "certi" da quelle che contraddistinguono i "fondi per rischi ed oneri", affermando che l'iscrizione di questi ultimi è avvenuta solo se alla data di redazione del bilancio vi sia stata l'oggettiva possibilità di effettuare una valorizzazione del costo futuro e fossero al contempo disponibili informazioni che facessero ritenere probabile il verificarsi dell'evento cui è connesso il costo futuro. Si ribadisce, pertanto, che la valutazione di detti fondi ha rispettato i generali criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, così come stabilito all'art. 2423 bis 1° comma del C.C..

➤ **Fondi imposte:** Il fondo imposte accoglie accantonamenti di natura tributaria relativi a situazioni nelle quali esistano condizioni di incertezza tali da non prefigurare l'esistenza di veri e propri debiti nei confronti dell'amministrazione finanziaria. Per lo specifico contenuto si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa.



- *Ricavi e costi:* I costi e i ricavi sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà dei beni, identificato con la consegna o la spedizione degli stessi, e al momento dell'ultimazione della prestazione del servizio. I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale. I proventi, ed in particolare i trasferimenti dalla Regione, vengono riconosciuti sulla base dell'atto regionale di assegnazione. Per i costi, oltre al principio della competenza, è stato osservato anche quello della correlazione costo/ricavo.

Sezione 4 – Stato patrimoniale

Attività

A) Crediti per incremento Patrimonio netto deliberati

31/12/2021	31/12/2022	Variazione
356.959	3.965	-352.994

Il saldo si compone dei crediti per contributi in conto capitale che trovano riflesso nella corrispondente voce del Patrimonio netto, come nel seguito:

- Euro 3.965 credito vs. Regione Marche relativo alla quota in conto capitale del contributo relativo all'Accordo di collaborazione tra Regione Marche, Università Politecnica delle Marche, ARPAM e ASSAM DGR 1566/2020.

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali

31/12/2021	31/12/2022	Variazione
55.078	28.603	-26.475

Ai sensi di quanto previsto all'Art. 2427 p.to 3, si precisa che non sono stati iscritti costi di impianto, ampliamento, ricerca e sviluppo e pubblicità pluriennale. L'incremento della voce nell'anno che, come da tabella successiva relativa alle movimentazioni, è pari complessivamente ad Euro 3.965 fa riferimento all'acquisto di un software utilizzato nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Regione Marche, Università Politecnica delle Marche, ARPAM e ASSAM, DGR 1566/2020.

II) Immobilizzazioni materiali

31/12/2021	31/12/2022	Variazione
8.192.302	8.037.532	-154.770

Nel seguito si riepilogano le movimentazioni delle immobilizzazioni:

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

VOCI	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI									
	DETERMINAZIONE VALORE INIZIALE			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO						
	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAM.	VALORE INIZIALE	ACQUISIZ.	RICLASS.(+/-)	ALIENAZ. (-)	RIVALUT. (+)	SVALUTAZ(-)	AMMORT.	VALORE FINALE
Costi per acquisto licenze software	805.249	750.171	55.078	3.965					30.440	28.603
TOTALE	805.249	750.171	55.078	3.965					30.440	28.603



Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
VOCI	DETERMINAZIONE VALORE INIZIALE			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO						
	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAM.	VALORE INIZIALE	ACQUIS.	RICLASS.	DISMISS/A LIENAZ.	RIVALUTAZ.	SVALUTAZ.	AMMORTAM.	VALORE FINALE
Fabbricati	9.775.714	4.541.891	5.233.823	53.594					294.153	4.993.264
Mezzi Nautici	538.122	346.519	191.604	2.115					39.188	154.531
Immobil. in corso e acconti	6.082	0	6.082						0	6.082
Attrezzature tecnico scientifiche	10.007.059	7.737.157	2.269.902	660.612					518.331	2.412.183
Mobili, arredi e attrezzature tecnico econ.	1.229.766	909.784	319.982	53.299					59.070	314.211
Automezzi	624.561	615.936	8.625						6.900	1.725
Hardware	1.161.955	999.672	162.284	53.424					60.172	155.536
TOTALE	23.343.261	15.150.959	8.192.302	823.044	-	-	-	-	977.814	8.037.532

Gli acquisti dell'anno sono principalmente riferiti ad attrezzature tecnico-scientifiche.

Si riepilogano nella seguente tabella gli acquisti dei beni del 2022 distinti per tipologia e fonte di finanziamento:

TIPO FINANZIAMENTO	ATTEZZATURE SCIENTIFICHE	ATT. TECNICO ECONOM.	FABBRICATI	MEZZI NAUTICI	SOFTWARE	HARDWARE	TOTALE
Fondi ArpaM / RAR	18.464	2.195	6.981	2.115		26.228	55.983
Contributi Reg.li per la Qualità dell'Aria	395.280					5.795	401.075
Contributi PNC – Accordo ArpaE-CUP I83C22000640005			26.546				26.546
Contributi convenzione attuativa del Progetto per la sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue - Conv. ISS-ARS – DGR 699 del 06/06/2022	33.205						33.205
Finanziamento AIA - Accordo di collaborazione tra Regione Marche, Università Politecnica delle Marche, ARPAM e ASSAM; DGR 1566/2020					3.965		3.965
Utili destinati ad investimenti	213.663	51.104 €	20.067			21.400	306.234
TOTALE	660.612	53.299	53.594	2.115	3.965	53.424	827.008

Si precisa, come evidenziato nella tabella che, gli acquisti della categoria Fabbricati fanno riferimento, per Euro 26.546, alla prima parte dei lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione del nuovo laboratorio olfattometrico (C.R.O.M) presso l'immobile di proprietà di Ascoli Piceno realizzati con fondi PNC nell'ambito dell'Accordo attuativo ex art. 15 L. n. 241/1990 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale", CUP I83C22000640005.

C) Attivo circolante



I) Rimanenze

31/12/2021	31/12/2022	Variazione
90.247	57.629	-32.618

Le rimanenze si dettagliano come nel seguito:

RIMANENZE					
CONTO	VOCI	Consistenza iniziale	Riclass.	Incremento o decremento (+/-)	Consistenza finale
5.1.1	Reagenti prodotti chimici e materiale di laboratorio				
	DIPARTIMENTO DI ANCONA	29.050		-17.061	11.989
	DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO	19.024		-13.770	5.254
	DIPARTIMENTO DI MACERATA	20.231		-9.367	10.865
	DIPARTIMENTO DI PESARO URBINO	21.942		7.580	29.522
	DIPARTIMENTO DI FERMO	-		-	-
TOTALE		90.247	-	-32.618	57.629

II) CREDITI

VOCI	Consistenza iniziale	Riclassificazioni (+/-)	Incremento o decremento (+/-)	Consistenza finale	Crediti oltre 5 anni
Crediti Verso Regione	627.191		115.972	743.163	
Crediti verso Comuni	55.055		42.027	97.082	
Crediti verso Aziende Sanitarie	120.935		423	121.358	
Crediti verso Pubbliche Amministrazioni	84.247		104.328	188.575	
Crediti Verso Privati	2.459.770		305.056	2.764.826	
Crediti Verso Dipendenti	8.893		-889	8.004	
Depositi Cauzionali dati a terzi	41.357		54	41.411	
Fatture da emettere	48.826		139.420	188.246	
Fornitori conto anticipi	3.764		19.926	23.690	
Crediti tributari	31.987		-9.486	22.501	
(Fondo svalutazione crediti)	-2.037.424		174.615	-2.212.039	
TOTALE CREDITI	1.444.601	0	891.446	1.986.817	0

Si precisa che in riferimento ai *Crediti verso privati*, l'Agenzia, negli ultimi anni, ha messo in atto una serie di iniziative volte al loro recupero, ponendo innanzitutto a regime le attività di sollecito e di diffida (svolte dai Dipartimenti di Area Vasta) delle fatture scadute e non incassate nonché l'attivazione di azioni per l'insinuazione al passivo (in caso di fallimento, liquidazione, concordato preventivo) fino alla eventuale richiesta di decreto ingiuntivo. Anche nell'anno 2022 si è provveduto a stralciare alcuni crediti relativi ad aziende per le quali si sono concluse le relative procedure fallimentari.



In riferimento al "Fondo Svalutazione Crediti" si è proceduto ad una ricognizione complessiva delle posizioni di credito, scadute e a scadere, valutando l'anzianità del credito e, quindi, prevedendo percentuali di svalutazione diverse tra le categorie di anzianità (2022, 2021 e 2020 e anni precedenti) che vanno da un minimo del 20% ad un massimo del 100%. Alla luce del calcolo sopra esposto il fondo svalutazione crediti è stato incrementato di Euro 180.000 come esposto anche nella corrispondente voce di accantonamento del conto economico.

Nei *Crediti Tributari* trova corrispondenza il Credito IRES pari ad Euro 22.165 risultante dalla dichiarazione dei redditi presentata nel 2022 oltre che il credito per le ritenute d'acconto subite nell'anno a seguito dell'applicazione da parte dei condomini dell'art.1, comma 43, della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007). Tale credito verrà recuperato mediante utilizzo in compensazione con i prossimi versamenti tributari.

I **Crediti verso Regione** pari ad Euro 743.163 sono così costituiti:

Descrizione	Euro	Provvedimento di riferimento
Rete di monitoraggio della qualità dell'aria	420.000	DGRM n. 1161 del 03/08/2020 e DDPF valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e prot. Nat. N. 310 del 02/12/2021
Monitoraggio sulle sostanze prioritarie e sulle direttive europee sui nitrati e sui prodotti fitosanitari	50.000	DDPF tut. Acque e Difesa del suolo e della costa n.174 del 31/12/2020
Monitoraggio corpi idrici e ambienti connessi (quota 2021)	40.000	DDPF tut. Acque e Difesa del suolo e della costa n. 159 del 29/12/2021
Monitoraggio corpi idrici e ambienti connessi (quota 2022)	50.000	
Contributo annualità 2022 per attività di supporto a procedure di Valutazione di Impatto Ambientale	8.046	DD Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali n. 256 del 28/12/2022
Convenzione per gli interventi A1), A3) e B1) di cui all'Accordo di Programma del 20/07/2010 per la messa in sicurezza e bonifica del SIN di Falconara M.	128.223	D.G.R.M. n.1084 del 29/09/2014 - Determina Arpam n. 151 del 29/10/2014
Accordo di Collaborazione con Regione Marche, UNIVPM e ASSAM per l'implementazione di modellistica per la valutazione del rischio ambientale connesso all'esercizio delle installazioni soggette ad A.I.A.	14.234	D.G.R.M. n.1566 del 14/12/2020 Determina Arpam n. 21 del 11/02/2021
Convenzione attuativa del Progetto per la sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue - Convenzione ISS-ARS	31.372	DGR n. 699 del 06/06/2022
Visite ispettive straordinarie	1.288	DD Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali n. 160 del 22/08/2022 e n. 173 del 15/09/2022 – Ft. n.007/169 del 19/12/2022
Totale	743.163	

Crediti attribuibili ai componenti del gruppo: In riferimento a quanto previsto dal Decreto del Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio n. 245 del 19/12/2019 – "D. lgs. 118/2011, Allegato 4/4 - Direttive per l'acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie, degli enti e delle società comprese nel bilancio consolidato della Regione Marche, si fa presente che sussistono i seguenti crediti:

INTERPORTO MARCHE SPA:

- Euro 545,95 fattura n. 7/936 del 31/03/2017

ERAP MARCHE:

- Euro 97,60 fattura n. 006/225 del 19/07/2022
- Euro 97,60 fattura n. 006/226 del 19/07/2022

IV) Disponibilità liquide

31/12/2021	31/12/2022	Variazione
10.088.349	10.903.246	814.897



Le Disponibilità liquide sono costituite dalle giacenze esistenti presso la cassa economale, il conto corrente postale e l'Istituto bancario che svolge il servizio di cassa per conto dell'ARPAM, precisando che si è provveduto a controllare il saldo contabile con la giacenza effettiva, e si compongono come nel seguito:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Cassa economale	9.686	14.367	4.681
Istituto Tesoriere	9.874.607	10.671.400	796.793
Depositi postali	204.055	217.479	13.424
TOTALE	10.088.349	10.903.246	814.897

D) Ratei e risconti attivi

RISCONTI ATTIVI

31/12/2021	31/12/2022	Variazione
129.963	51.862	-78.101

La composizione delle voci è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Canoni licenze software 2023	36.718
INAIL - Canone di locazione 1 semestre 2023 e reg.	8.645
Ag. Del demanio - Canone di locazione compet. 2023	145
Banche dati 2023	6.354
Totale	51.862

RATEI ATTIVI

31/12/2021	31/12/2022	Variazione
0	1.050	1.050

Sezione 5 – Passività

A) Patrimonio netto

31/12/2021	31/12/2022	Variazione
10.188.843	10.956.406	767.563

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Fondo di Dotazione	3.852.354	3.929.889	77.535
Contributi in c/capitale	2.919.021	3.107.809	188.788
Altre Riserve	1.944.230	2.324.486	380.256
Utili (perdite) d'esercizio portati a nuovo	861.927	611.312	-250.615
Utili (perdite) d'esercizio	611.312	982.910	371.598
TOTALE	10.188.843	10.956.406	767.563



Si dettagliano nel seguito le variazioni delle voci del Patrimonio Netto.

VOCI	Consistenza iniziale	Riclassif. (+/-)	Assegnazioni nel corso dell'esercizio	Utilizzo sterilizzaz. ammortam (-)	Altre variaz. (+/-)	Risult. di eserc.	Consistenza finale
FONDO DI DOTAZIONE	3.852.354	306.234		-228.699			3.929.889
di cui Riserva per val. iniziale delle immobilizzaz.	3.650.108	306.234		-228.699			3.727.643
di cui Riserva per investimenti impegnati nelle gestioni preg.	864						864
di cui Riserva per val. iniziale delle rimanenze	201.382						201.382
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2.919.020		386.955	-198.166			3.107.809
di cui Contributi c/cap. Fondi PNC CUP I83C22000640005	-		349.785	-796			348.989
ALTRE RISERVE	1.944.230	-306.234	861.927	-175.437			2.324.486
di cui Riserve da Utili di eserc. Destinati ad Investimenti	900.856	-306.234	861.927				1.456.549
CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE	-						-
UTILI (PERDITE) D'ESERCIZIO PORTATI A NUOVO	861.927	-861.927	611.312				611.312
UTILI (PERDITE) D'ESERCIZIO	611.312	-611.312				982.910	982.910
TOTALE	10.188.843	-1.473.239	1.860.194	-602.302	-	982.910	10.956.406

La composizione delle voci è la seguente:

1- Fondo di dotazione pari ad Euro 3.929.889 che si compone di:

- “Riserva per valutazione iniziale delle immobilizzazioni”: Euro 3.727.643; la riserva è stata decrementata per Euro 228.699 per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei cespiti acquistati negli esercizi pregressi con appositi finanziamenti ed è stata incrementata per Euro 306.234 corrispondente a quanto acquistato nell’anno 2022 con gli utili di cui alle determinate n. 171/DG del 13/12/2021 e n. 94/DG del 29/07/2022;
- “Riserva per investimenti impegnati nelle gestioni pregresse”: Euro 864; corrisponde alla residua disponibilità dei finanziamenti a fronte dei quali, alla data del 1/01/2005, non si era dato corso agli investimenti;
- “Riserva per valutazione iniziale delle rimanenze”: Euro 201.382, la riserva non è stata movimentata nel corso dell’anno.

2- Contributi in Conto Capitale – la consistenza iniziale (Euro 2.919.020) deriva dalle residue disponibilità dei finanziamenti destinati all’acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche necessarie per la realizzazione di progetti commissionati dalla Regione Marche.

In particolare trattasi di finanziamenti per il monitoraggio della qualità dell’aria, per le attività analitiche integrative di monitoraggio sulle acque superficiali e sotterranee, per l’attuazione della DGRM 191/2018 relativamente al progetto finalizzato all’elaborazione dei Piani di Risanamento, alla realizzazione dei catasti Regionali e all’attività di controllo e monitoraggio (Programma CEM) e per l’utilizzo delle Risorse Aggiuntive Regionali relativamente agli anni 2008/2018 così come definito con DGR 1047/2019.

Nel corso dell’esercizio la riserva si è incrementata di Euro 386.955 di cui:

- Euro 349.785 relativi all’acconto del contributo PNC erogato dall’Arpa Emilia-Romagna nell’ambito dell’Accordo attuativo ex art. 15 L. n. 241/1990 “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale”, CUP I83C22000640005, che prevede per l’Arpam un finanziamento complessivo di Euro 1.165.949;
- Euro 33.205 relativi al finanziamento di cui alla Convenzione attuativa del Progetto per la sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue - Convenzione ISS-ARS – DGR 699 del 06/06/2022;
- Euro 3.965 relativi al finanziamento di cui all’Accordo di collaborazione tra Regione Marche, Università Politecnica delle Marche, ARPAM e ASSAM DGR 1566/2020.

La consistenza finale al 31/12/2022 risulta quindi essere pari ad Euro 3.107.809.



3-dalle **Altre riserve** – La voce pari ad Euro 2.324.486 si compone da:

- “Altre riserve” di Euro 867.937: nel corso dell’anno la voce risulta essersi decrementata per Euro 175.437 per la quota di sterilizzazione degli ammortamenti;
- “Riserve da utili di esercizio destinati ad Investimenti” di Euro 1.456.549: la voce, il cui saldo iniziale è composto dagli utili destinati ad investimento di cui alle determine n. 62/DG del 07/06/2019 per Euro 106.139, n. 85/DGEN del 10/06/2021 per Euro 553.000, n. 171/DGEN del 13/12/2021 per Euro 241.717, nell’anno 2022 si è incrementata di Euro 861.927 a seguito della destinazione ad investimenti di cui alla determina n. 94/DGEN del 29/07/2022 e si è decrementata di Euro 306.234 corrispondente alla quota utilizzata nell’anno 2022 per investimenti che trova corrispondenza nell’incremento della riserva del Fondo di Dotazione.

B) Fondo per rischi e oneri

31/12/2021	31/12/2022	Variazione
7.345.314	6.834.838	-510.476

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Fondo altre competenze da liquidare al personale	3.401.093	3.168.949	-232.144
Fondo Imposte e tasse	121.236	121.236	0
Fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	691.720	695.751	4.031
Fondo rinnovo o adeguamento impianti ed attrezzature	2.480.119	2.127.210	-352.909
Altri Fondi	651.146	721.692	70.546
TOTALE	7.345.314	6.834.838	-510.476

DETTAGLIO DEI FONDI

Sono stati considerati, nel rispetto dei principi generali di prudenza e competenza, per essere destinati soltanto a coprire perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio sono indeterminati o l’ammontare o la data del loro accadimento.

La voce “Fondo altre competenze da liquidare al personale” pari complessivamente ad Euro 3.168.949 si compone come nel seguito:

- **Fondo altre competenze da liquidare al personale (Euro 1.058.080)**, ovvero fondi, determinati dall’Agenzia sulla base di quanto stabilito dal CCNL, ancora da distribuire al personale dipendente. Nel 2022 sono state rilevate economie per Euro 9.243; la consistenza finale al 31/12/2022 di Euro 1.058.080 viene dettagliata nel prospetto “Situazione riepilogativa”. Le variazioni intervenute nell’anno riguardano:
 - competenze relative all’anno 2022 che verranno erogate nel 2023 a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi;
 - competenze accessorie quali trattamento di trasferta, di missione, e straordinari effettuati nei mesi di novembre e dicembre 2022, la cui erogazione è prevista di prassi nel 2023;
- **Fondo oneri personale in quiescenza (Euro 226.647)** – Nell’anno 2022 l’importo iniziale di € 130.190 è stato utilizzato per Euro 3.543 in seguito all’applicazione dei benefici contrattuali applicati dall’Inps in sede di pensione dei dipendenti cessati con onere a carico dell’ente di appartenenza. Lo stesso è stato integrato di € 100.000;
- **Fondo ferie maturate e non godute (Euro 194.840)** – A legislazione vigente l’obbligo di monetizzazione delle ferie è residuale in quanto dovuto esclusivamente laddove la cessazione è imputabile a cause indipendenti dalla volontà del dipendente. Si è ritenuto prudenziale un’integrazione del fondo già esistente per un importo di Euro 20.000. Complessivamente l’accantonamento al 31/12/2022 corrisponde ad una percentuale del 41% del valore economico dei giorni di ferie non godute dal personale dipendente alla medesima data di seguito quantificato:

gg ferie		3.413
costo	€	354.055



oneri carico ente	€	<u>116.130</u>
Costo totale	€	470.185

- *Fondo oneri per rinnovi contrattuali (Euro 856.313)* – Nel 2022 il fondo è stato utilizzato per il rinnovo contrattuale anni 2019-2021 del personale del Comparto, si è altresì provveduto ad integrare il fondo come segue:

Euro 156.000 per rinnovi contrattuali anni 2022-2024

Euro 142.298 per rinnovo CCNL 2019-2021 riferimento anno 2022

Euro 68.127 per incremento L. 178-2020 art. 1 c. 407 ai Dirigenti area sanità

- *Fondo art. 43, consulenze e attività libero professionali (€ 833.069)* – trattasi di somme di annualità pregresse non ancora distribuite al personale per l'attività svolta in regime di libera professione aziendale, attività professionale ed attività aggiuntiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali in materia, nonché degli specifici regolamenti aziendali. Nel 2022 il Fondo è restato invariato.

Il "*Fondo imposte e tasse*" pari ad Euro 121.236,38 contiene quote accantonate dall'Ente negli esercizi precedenti e mantenute ancora in essere a titolo prudenziale.

Il "*Fondo rischi su liti arbitraggi e risarcimenti*" ammonta al 31/12/22 ad Euro 695.751. Il *valore iniziale* di Euro 691.719 è stato utilizzato nel corso dell'anno per Euro 29.731, si sono rilevate economie per € 1.877 ed è stato incrementato per Euro 25.640 sia, a fronte di affidamenti di incarichi legali, sia, in via prudenziale, di accantonamenti per Euro 10.000 per eventuali ricorsi da parte di dipendenti su attività aggiuntive svolte negli anni passati.

La voce "*Altri fondi*" – l'importo di Euro 721.692 è composto come segue:

- Euro 25.000 in applicazione della Circolate Inps n. 8 /2013. La stessa fornisce chiarimenti sull'applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 119 del 10/5/2012 circa il computo del trattamento di fine servizio per i dipendenti pubblici nominati direttore generale, amministrativo o sanitario; sono state rilevate economie per Euro 3.652;
- Euro 86.600 quale integrazione del trattamento economico e relativi oneri ai Direttori Generale, Tecnico-Scientifico e Amministrativo per il finanziamento della quota retributiva correlata al raggiungimento degli obiettivi 2022;
- Euro 28.875 trattasi di accantonamenti di quote non ancora utilizzate, relative a progetti finalizzati;
- Euro 43.967 per spese potenziali in relazione a prestazioni non ancora definite;
- Euro 68.299 mancata fatturazione di ore effettivamente lavorate negli anni 2012 e 2013 per servizio di pulizia, lavaggio vetrerie e facchinaggio più volte sollecitata;
- Euro 6.580, da rimborsare all'Inps e all'Inail delle spese sostenute per energia elettrica e manutenzione delle aree esterne nell'anno 2022;
- Euro 1.307 relative ad indennità di componenti commissioni di concorso svoltesi nel 2022 che verranno pagate nel 2023
- Euro 3.375 per attività integrate di comunicazione e informazione in collaborazione con ISPRA e Agenzie del SNPA
- Euro 7.150 per attività di supporto tecnico operativo da parte dei Vigili del Fuoco nell'ambito dell'attività di monitoraggio acque degli invasi artificiali
- Euro 32.000 rimborso spese comuni del presidio CRASS
- Euro 400.338 incassi delle prescrizioni impartite in ottemperanza al D.Lgs. 152/2006 in attesa di indicazioni in ordine al destinatario delle stesse;
- Euro 18.201 somma incassata da parte del Ministero della Salute e accantonata in attesa della definizione della sua destinazione.

In riferimento al "*Fondo rinnovo o adeguamento impianti ed attrezzature*" le somme accantonate fino al 31/12/2016 sono state utilizzate nel corso degli anni 2017 e 2018 in particolare per il rinnovo o l'acquisto delle attrezzature tecnico-scientifiche necessarie per lo svolgimento dell'attività caratteristica della Agenzia e per alcuni lavori che si sono resi necessari presso le sedi dei Dipartimenti di Area vasta e del laboratorio multisito. Dal fondo viene stornata annualmente la quota necessaria per la sterilizzazione delle quote di ammortamento relative ai cespiti acquistati con il fondo stesso.

Situazione riepilogativa Fondi



COSTITUZIONE DEL FONDO RISCHI ED ONERI		
VOCI		Consistenza finale
Fondo altre competenze da liquidare al personale		1.058.080
Dirigenza Sanitaria		118.688
	Art. 94 - Fondo per la retribuzione incarichi	97.658
	Art. 96 - Fondo per la retribuzione condizione di lavoro	9.205
	Art. 95 - Fondo per la retribuzione di risultato	11.825
Dirigenza PTA		84.681
	Art.8 CCNL 6/5/2010 Fondo per la retribuzione di posizione	5.532
	Art. 9 CCNL 6/5/2010 - Fondo per la retribuzione trattamento accessorio legato	79.149
	Art.10 CCNL 6/5/2010 - Fondo retribuzione di risultatao	
Comparto		470.421
	Art.80 CCNL 21/5/2018 - Fondo condizioni di lavoro e incarichi	243.383
	Art.81 CCNL 21.5.2018 -fondo premialità e fasce	227.038
Oneri		315.849
Altro		68.441
	Risorse aggiuntive regionali DGR n. 922 del 13/7/2020	
	Oneri	
Fondo art.43, consulenze e attività lib. Prof.le quote accantonate		833.069
Fondo per rischi		
	Fondo oneri personale in quiescenza	226.647
	Fondo ferie maturate e non godute	194.840
	Fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	695.751
	Fondo oneri per rinnovi contrattuali	856.313
	Fondo rinnovo e adeguamento impianti ed attrezzature	2.127.210
	Fondo imposte e tasse	121.236
Altri fondi		721.692
TOTALE		6.834.838



VOCI	RESIDUO 2017	RESIDUO 2018	RESIDUO 2019	RESIDUO 2020	RESIDUO 2021	RESIDUO 2022
FONDO ALTRE COMPETENZE DA LIQUIDARE AL PERSONALE						1.058.080
Dirigenza Sanitaria	584	7.561	0	196.038	145.206	118.688
Art. 94 - Fondo per la retribuzione incarichi	0	7.561	0	114.595	74.444	97.658
Art. 96 - Fondo per la retribuzione condizione di lavoro	0	0	0	26.809	30.543	9.205
Art. 95 - Fondo per la retribuzione di risultato	584	0	0	54.634	40.219	11.825
Dirigenza PTA	0	46	0	216.342	164.354	84.681
Art.8 CCNL 6/5/2010 Fondo per la retribuzione di posizione	0	46	0	124.910	72.545	5.532
Art. 9 CCNL 6/5/2010 - Fondo per la retribuzione trattamento accessorio legato	0	0	0	26.383	91.809	
Art.10 CCNL 6/5/2010 - Fondo retribuzione di risultatao	0	0	0	65.049		79.149
Comparto	931	1.675	1.591	454.952	452.648	470.421
Art.80 CCNL 21/5/2018 - Fondo condizioni di lavoro e incarichi	553	1.675	1.591	236.030	221.031	243.383
Art.81 CCNL 21.5.2018 - fondo premialità e fasce	378		0	218.922	231.617	227.038
Art.92 DLgs 163/2006	0	0	0			
Risorse agg.ve reg.li ex art.30 comma 3 lettera c	0	0	0			
oneri	276	3.800	560	312.128	365.089	315.849
Altro		0	25.255	30.500	81.000	68.441
Risorse art. 11 CCNL 10/4/2008	0			335.196	167.598	
oneri				126.000	63.000	
TOTALI	1.791	13.082	2.151	1.671.156	1.438.895	1.058.080

D) Debiti

31/12/2021	31/12/2022	Variazione
2.696.762	3.275.758	578.996

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Debiti vs. Istituti di credito	-	-	-
Debiti vs. Enti Pubblici	498.615	486.733	-11.882
Debiti tributari	534.118	712.028	177.910
Debiti vs. Istituti di Previdenza	398.500	435.305	36.805
Debiti vs. personale dipendente	5.010	5.010	-
Debiti vs. Privati	795.445	506.524	-288.921
Altri debiti	465.074	1.130.158	665.084
TOTALE	2.696.762	3.275.758	578.996

I debiti verso Enti pubblici sono composti da:

- Euro 99.467 Debiti vs. Regione
- Euro 2.385 Debiti vs. Comuni
- Euro 326.528 Debiti vs. Aziende sanitarie
- Euro 58.353 Debiti vs. Pubbliche Amministrazioni

I debiti con le Aziende Sanitarie sono costituiti principalmente e più propriamente con la Zona Territoriale 7 di Ancona e con la Zona Territoriale n. 1 di Pesaro e Urbino per rimborsi spese anticipate per conto dell'Agenzia negli anni passati. Con la ZT di Ancona siamo in attesa dei documenti necessari per provvedere alla relativa liquidazione delle spese, mentre per la ZT di Pesaro si dovrà provvedere ad una compensazione fra debiti e crediti.

I debiti verso la Regione sono composti come nel seguito dettagliato:



Descrizione	Euro	Provvedimento di riferimento
Utilizzo e gestione di sistemi e servizi informatici regionali anno 2021	31.852	Convenzione Arpam-Regione Marche del 15/04/2019 - rif. Ns. Determina n. 89/DG DEL 23/07/2019
Utilizzo e gestione di sistemi e servizi informatici regionali anno 2022	51.093	
Rimborso spese di pubblicità e contributo Anac gara Suam assicurazioni	5.230	Richiesta Suam prot. Arpam n. 19210 del 21/06/2022 e n. 36814 del 24/11/2022 e rif. Decreti Suam n. 249 del 11/11/2022 e n. 78 del 06/05/2022
Rimborso spese di pubblicità gara Suam (Minibulk)	2.726	Decreto Suam 217 del 30/09/2022
Rimborso spese di pubblicità gara Suam (fornitura strumentazione PNC)	3.461	Decreto Suam 210 del 29/09/2022
Rimborso spese di pubblicità gara Suam (Reagenti e Materiale di laboratorio)	2.620	Decreto Suam 23 del 24/02/2022
Rimborso integrazione emolumenti stipendiali 2021	2.485	Decreto RUS n. 453 del 20/07/2022
Ex direttore Arpam		
Totale	99.467	

I debiti tributari sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2022
Debito IRAP	292.778
Debito IVA	170.613
Debito IRPEF	248.637
TOTALE	712.028

La voce "Debiti verso privati" contiene l'importo dei Debiti verso fornitori nazionali pari ad Euro 505.982, dei Debiti verso Fornitori Esteri per Euro 542, dei Clienti c/anticipi per Euro 205.259.

La voce "Altri debiti" è composta principalmente dall'importo delle fatture e note da ricevere pari ad Euro 875.256.

Ai sensi di quanto previsto all'Art. 2427 p.to 6, si precisa che non sono presenti debiti di durata contrattuale residua superiore ai 5 anni e che nessun debito è assistito da garanzia reale.

E) Ratei e Risconti passivi

Ratei passivi

31/12/2021	31/12/2022	Variazione
29.626	3.702	-25.924

I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'anno 2022 che saranno pagati nel successivo esercizio.

La composizione è la seguente:

Descrizione	Importo
Altri servizi	980
Canoni noleggio fotocopiatrici	1.318
Acqua e gas	281
Spese telefoniche	1123
Totale	3.702



Risconti passivi

31/12/2021	31/12/2022	Variazione
96.955	-	-96.955

Tali conti misurano proventi comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale: prescindono pertanto dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi.

Nell'anno sono stati chiusi i risconti passivi risultanti aperti al 31/12/2022 relativi per Euro 79.177 all'Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Falconara M.ma e per Euro 17.778 riferiti all'Accordo di collaborazione tra Regione Marche, Università Politecnica delle Marche, ARPAM e ASSAM, DGR 1566/2020.

Non sussistono al 31/12/2022 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.



Sezione 6 – Conto Economico

Ricavi

A) Valore della produzione

31/12/2021	31/12/2022	Variazione
16.821.994	17.248.791	426.797

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Contributi c/esercizio	14.580.826	14.868.625	287.799
Proventi e ricavi diversi	1.171.829	1.295.390	123.561
Concorsi, rivede e rimborsi spese	53.032	129.565	76.533
Costi capitalizzati	1.016.307	955.211	-61.096
TOTALE	16.821.994	17.248.791	426.797

La voce "Contributi in c/esercizio" pari ad Euro 14.868.625 si compone come nel seguito:

- **Contributi Regione Marche – Euro 14.316.614:**

- Euro 13.725.000 – Decreto del Dirigente Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio n. 70 del 10/05/2022, la Regione Marche ha provveduto ad impegnare, per l'anno 2022, tale importo quale dotazione finanziaria a favore dell'ARPAM ai sensi dell'art. 21, lett. A), della L.R. 60/97;
- Euro 32.012 - DGR 1566/2020 Accordo di collaborazione tra Regione Marche, Università Politecnica delle Marche, ARPAM e ASSAM;
- Euro 420.000 – DGRM 1161 del 03/08/2021 e DDPF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'aria e protezione naturalistica n. 310 del 02/12/2021;
- Euro 50.000 – DDPF Tutela Acque e Difesa del suolo e della costa n. 159 del 29/12/2021;
- Euro 81.556 – DGR 699 del 06/06/2022 - Convenzione attuativa del Progetto per la sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue - Convenzione ISS-ARS;
- Euro 8.046 – DD Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali n. 256 del 28/12/2022.

- **Altri contributi – Euro 552.011:**

- Euro 447.211 - protocollo di intesa tra le Arpa della sottoregione adriatico e Arpa Emilia-Romagna per l'attuazione dell'art. 11 "Programmi di monitoraggio" del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della direttiva 2008/56/CE Direttiva quadro sulla Strategia Marina;
- Euro 104.800 – Ricavi da convenzioni con ISPRA.

In riferimento a quanto previsto dal Decreto del Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio n. 245 del 19/12/2019 – "D. lgs. 118/2011, Allegato 4/4 - Direttive per l'acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie, degli enti e delle società comprese nel bilancio consolidato della Regione Marche" si è provveduto a dettagliare nel paragrafo dei "Crediti" quelli attribuibili alla Regione ed alle altre società/enti appartenenti al gruppo evidenziando per queste ultime anche il riferimento delle fatture emesse e non pagate al 31/12/2022.

- **Proventi e ricavi diversi:**

Nel conto sono compresi:



- **“Proventi derivanti da convenzioni con Aziende del S.S.R., Comuni ed altri Enti Pubblici”** Questi finanziamenti possono variare di anno in anno in virtù del fatto che sono destinati alla realizzazione di specifici progetti richiesti sulla base di particolari esigenze ambientali.
- **“Proventi per servizi resi a privati paganti in attività istituzionale”** Gli introiti derivanti sia dall’attività impiantistica che dalle altre attività, in particolare dalle prestazioni rese a privati ed enti pubblici a seguito dell’applicazione del D.Lgs. 132/2016, risultano in incremento rispetto al Bilancio di esercizio 2021.
- **“Altri ricavi”**: In questo conto vengono imputati introiti di varia natura che possono verificarsi occasionalmente.

• **Concorsi riverse e rimborsi spese**

La voce comprende i rimborsi Inail, incassati a seguito di infortuni sul lavoro, il recupero delle quote a carico del personale relativamente alle spese per i buoni pasto e per le spese telefoniche, i contributi per la partecipazione ai concorsi indetti dall’Agenzia ed i rimborsi delle spese sostenute per l’espletamento delle pratiche relative al recupero crediti.

• **Costi capitalizzati**

La voce rappresenta la sterilizzazione delle quote di ammortamento attraverso l’utilizzo dei contributi in conto capitale e trova quale contropartita la diminuzione di detti contributi, come indicato nel prospetto del Patrimonio netto.

B) Costi della produzione

31/12/2021	31/12/2022	Variazione
16.536.318	16.736.382	200.064

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
ACQUISTO DI BENI	542.499	674.344	131.845
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI IN APPALTO	978.275	1.069.252	90.977
COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	857.530	1.123.612	266.082
GODIMENTO DI BENI E SERVIZI	291.528	437.262	145.734
UTENZE	414.958	432.481	17.523
COSTI DEL PERSONALE	11.464.167	11.065.875	-398.292
SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE	758.902	702.684	-56.218
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	1.033.228	1.008.254	-24.974
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	65.231	32.618	-32.613
ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	130.000	190.000	60.000
TOTALE	16.536.318	16.736.382	200.064

Costi del personale

Per quanto attiene tale fattore produttivo si rinvia al dettaglio fornito al paragrafo **“Politiche e costi del personale”** della relazione illustrativa.

Si precisa unicamente che la voce comprende l’intero costo per il Personale Dipendente ivi compresi la retribuzione correlata alla performance, i differenziali economici di categoria, gli scatti di contingenza, l’indennità di vacanza contrattuale e tutti gli accantonamenti così come evidenziati nell’ambito dei Fondi per rischi ed oneri della presente Nota Integrativa, il tutto nel rispetto delle norme contrattuali.

Il costo del personale per il 2022 risulta inferiore rispetto allo stanziamento indicato nel Bilancio di previsione 2022 principalmente a causa del differimento delle assunzioni rispetto alle date ipotizzate nel piano occupazionale 2022 sia a seguito di cessazioni del personale dipendente verificatesi nel corso dell’anno e non preventivate.

Contratti di studio, ricerca e consulenza

Nell’anno 2022 non sono stati stipulati contratti aventi ad oggetto studio, ricerca e consulenza.



Attività libero professionale

La voce, nell'anno pari a zero, è relativa ai costi afferenti agli introiti relativi all'attività libero professionale ed alle consulenze a titolo oneroso. Nel 2022 è proseguita la sospensione delle attività libero-professionali nelle more della definizione, di concerto con le OO.SS., di una nuova disciplina dei servizi aggiuntivi previsti dall'art. 43 della Legge 23/12/1997 n. 499 e dell'attività libero-professionale intramuraria del personale dirigente.

Spese generali amministrative

La voce è composta principalmente dai costi per i compensi agli organi direttivi pari ad Euro 478.827, dai Premi di Assicurazione pari ad Euro 110.511, dalle spese legali di Euro 27.300 e dalla voce Imposte e tasse diverse di Euro 60.140. Si rimanda al Conto economico analitico, contenuto nella Relazione illustrativa, per il dettaglio.

Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base di quanto già esplicitato nella sezione iniziale della presente nota integrativa alla specifica voce.

Variazione delle rimanenze

Per quanto concerne la variazione delle rimanenze si rinvia al prospetto di dettaglio riportato nel paragrafo "Rimanenze" nell'Attivo circolante precisando che questa voce mostra il decremento delle rimanenze dei reagenti e materiale di laboratorio rispetto alla consistenza iniziale.

Accantonamenti dell'esercizio

La voce per Euro 180.000 fa riferimento all'accantonamento per l'adeguamento del Fondo svalutazione crediti come descritto in dettaglio al paragrafo "Crediti".

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I Proventi finanziari pari ad Euro 82.941 sono costituiti da Euro 28.792 riferiti agli interessi attivi bancari liquidati e di competenza dell'anno; da Euro 48.548 riferiti ad altri interessi attivi di natura commerciale derivanti da un decreto ingiuntivo; da Euro 5.601 relativi ad interessi attivi liquidati dal Comune di Ancona per il rimborso IMU anni 2014-2019.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari sono pari ad Euro 415.975 e fanno principalmente riferimento: per Euro 207.400 al saldo di cui alla rendicontazione finale relativa alla Convenzione per gli interventi A1), A3) e B1) di cui all'Accordo di Programma del 20/07/2010 per la messa in sicurezza e bonifica del SIN di Falconara M. per gli anni dal 2015 al 2020; per Euro 55.019 ai provvedimenti di rimborso emessi dal Comune di Pesaro e dal Comune di Ancona relativamente alle istanze di rimborso IMU anni 2014-2019 presentate nel 2019; per Euro 73.587 dai rimborsi Asur relativi alle annualità pregresse per il contratto di comodato d'uso dell'unità immobiliare di Via Barsanti n. 8 di Pesaro; per Euro 8.826 ad interessi attivi bancari di competenza del 2021 liquidati a settembre 2022. Gli ulteriori importi registrati sul conto si riferiscono a ricavi o insussistenze del passivo di esercizi precedenti.

Le sopravvenienze passive ammontano ad Euro 28.132 e si riferiscono a costi o insussistenze dell'attivo di esercizi precedenti.



Imposte sul reddito d'esercizio

- IRAP: l'ARPAM, in applicazione dell'art. 10-bis del D.Lgs. n. 446/1997, esercitando sia attività di tipo istituzionale che attività di tipo commerciale, adotta il "metodo misto" retributivo/analitico con l'applicazione di due differenti aliquote:
 - 3,9 % sull'imponibile determinato con il metodo "analitico" per le attività commerciali;
 - 8,5 % sull'imponibile determinato con il metodo "retributivo" per le attività istituzionali.
- IRES: l'Ires è calcolata applicando sul reddito imponibile l'aliquota intera del 24%. Si precisa che nell'anno 2022 non erano dovuti acconti di imposta per l'esercizio.

Non esistono accertamenti fiscali in corso.

Altre informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile

RICAVI O COSTI ECCEZIONALI (ART. 2427 C. 1 N. 13 CC)

- ❖ Si fa presente che nell'anno 2022 il risultato della gestione straordinaria ha inciso per circa il 40% sull'utile dell'esercizio. Per il dettaglio della composizione si rinvia a quanto illustrato al precedente paragrafo "Proventi ed oneri straordinari".

R APPORTI CON AMMINISTRATORI E SINDACI (ART. 2427, COMMA 1, NUMERO 16 BIS DEL C.C.)

- ❖ Ai sensi di quanto previsto all'Art. 2427 p.to 16, si evidenzia che il costo relativo ai compensi spettanti agli organi direttivi, Direttore Generale, Direttore Amministrativo e Tecnico Scientifico, come già indicato nel paragrafo delle Spese generali amministrative, è pari ad Euro 478.827 comprensivo degli oneri sociali, mentre quello relativo al Revisore Unico ammonta ad Euro 15.229.

ALTRE INFORMAZIONI

- ❖ L'ARPAM non ha partecipazioni, ma ha una quota associativa in Assoarpa, Associazione legalmente riconosciuta tra le Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente. L'Associazione opera senza scopo di lucro, al fine di realizzare elevati livelli di integrazione e di sviluppo delle politiche delle Agenzie associate, nelle materie inerenti la gestione strategica, le relazioni istituzionali e sociali, i sistemi di finanziamento, delle attività ed i criteri di quantificazione dei relativi costi, l'organizzazione del lavoro, lo sviluppo delle risorse umane, la gestione dei rapporti di lavoro e delle connesse relazioni sindacali, ogni altra tematica tecnica, giuridica ed amministrativa di comune interesse per gli associati stessi. Sono associate, a pari titolo, n. 20 Agenzie ambientali e la quota associativa annuale per l'Esercizio 2022 è stata corrisposta da Arpa Marche a seguito della determina del Direttore Generale n.96/DG/2022.



4 – RENDICONTO FINANZIARIO

FLUSSO DELLA GESTIONE REDDITUALE		
	2022	2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Incassi da clienti	894.601	1.313.419
Altri incassi	15.185.766	14.792.531
Pagamenti a fornitori per acquisti di beni	-475.362	-502.931
Pagamenti a fornitori per acquisti di servizi	-2.357.950	-2.361.992
Pagamenti al personale	-11.599.710	-11.753.468
Altri pagamenti	-1.134.663	-1.263.663
Imposte pagate sul reddito		
Interessi incassati/pagati	49.874	30.403
Dividendi incassati		
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	562.556	254.298
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	-481.868	-503.486
<i>Investimenti</i>	-481.868	-503.486
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
Immobilizzazioni immateriali	-5.740	-31.989
<i>Investimenti</i>	-5.740	-31.989
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
Immobilizzazioni finanziarie		
<i>Investimenti</i>		
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
Attività finanziarie non immobilizzate		
<i>Investimenti</i>		
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-487.608	-535.475
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento /decremento debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione/acquisto di azioni proprie		
Dividendi/acconto sui dividendi pagati		
Contributi in conto capitale	739.949	185.049
Contributi in conto capitale da Regione	390.164	185.049
Contributi in conto capitale da altri	349.785	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	739.949	185.049
Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	814.897	-96.128
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2022	10.088.349	10.184.477
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2022	10.903.246	10.088.349



5 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2022 - SUPPLEMENTO ALLA NOTA INTEGRATIVA

La presente relazione illustrativa al Bilancio d'Esercizio 2022, che si integra per gli ulteriori aspetti gestionali e di attività con quella di cui al successivo allegato "Relazione sulle attività ed andamento gestionale", è finalizzata alla descrizione ed alla spiegazione, in prospettiva dinamica, delle informazioni desunte dallo Stato Patrimoniale (SP), dal Conto Economico (CE) e dalla Nota Integrativa (NI).

Gli obblighi informativi che la Relazione deve assolvere derivano dalle seguenti norme e regolamenti.

- *Legge Regionale n. 60 del 2/9/1997;*
- *Legge Regionale n. 13 del 18/4/2004;*
- *Regolamento di organizzazione interna e funzionamento approvato con DGRM n. 1201 del 10/10/2016 (il suddetto Regolamento è stato sostituito da quello introdotto dalla DGRM n. 1162 del 3/8/2020 e adottato dall'ARPAM con determina del Direttore Generale n. 23 del 12 febbraio 2021;*
- *Art. 2428 del Codice Civile;*
- *D. Lgs n. 118 del 23/6/2011 così come integrato con D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014;*
- *Principi Contabili Nazionali;*
- *Legge regionale del 19 novembre 1996, n. 47 "Norme in materia di programmazione, contabilità e controllo delle Aziende sanitarie" se ed in quanto compatibile;*
- *Altre norme e atti di riferimento.*

Nella presente relazione è descritto il contesto organizzativo dell'Agenzia, con particolare riguardo all'assetto del personale il cui costo assume particolare rilevanza in relazione al totale dei costi dei fattori produttivi (66,1%) e del valore della produzione (64,2%), all'andamento della gestione economico-patrimoniale nel suo insieme, evidenziando la composizione delle principali voci di Bilancio ed i criteri adottati per la determinazione del risultato economico.

L'assetto organizzativo

Con DGRM 1162 del 3/8/2020 la Giunta Regionale delle Marche ha approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia ed un nuovo regolamento di organizzazione e di funzionamento che è stato adottato dall'ARPAM con determina del Direttore Generale n. 23 del 12 febbraio 2021 a decorrere dal 1/3/2021.

Con le determinate n. 43 /DG del 8/3/2021 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali di dipartimento di area vasta, con la n. 38/DG del 1/3/2021 quelli di struttura complessa e con la n. 48/DG del 15/3/2021 quelli di unità operativa semplice.

L'assegnazione del personale del comparto alle strutture/servizi è stata disposta con la determina n. 84/DG del 01.06.2021 successivamente aggiornata a seguito delle cessazioni, delle assunzioni e delle mobilità interne.

Le politiche e costi di personale

PREMESSA – EVOLUZIONE STORICA DELLA DOTAZIONE ORGANICA

La prima dotazione organica dell'ARPAM, definita sulla base dei compiti previsti dalla L.R. n. 60/97, è stata approvata dalla Regione Marche con DGR n. 556 del 14.03.2001. Successivamente, nell'anno 2006, l'ARPAM ha proceduto ad una revisione della dotazione organica riducendo a n. 340 le unità di personale, a loro volta suddivise in 50 posizioni dirigenziali e 290 posizioni non dirigenziali. Fermo restando il numero complessivo di 340 unità, la dotazione organica dell'ARPAM è stata rideterminata con provvedimento n.166 del 30.12.2011 e successivi atti modificativi (determinate n. 63/DG/2012 e n. 73/DG/2013), mediante trasformazione di alcuni posti vacanti. In sede di revisione del modello organizzativo approvato con DGRM n. 1201 del 10/10/2016, l'ARPAM ha rideterminato la complessiva dotazione.

SITUAZIONE ATTUALE DELLA DOTAZIONE ORGANICA

Il concetto di dotazione organica si è evoluto da una quantificazione statica e ipotetica del quadro complessivo del personale a una configurazione data dal personale in servizio e da quello la cui assunzione è stata programmata.

Nella tabella seguente viene riportata la copertura della dotazione organica mettendola a confronto con quella di cui alla DGRM N. 1201 del 10/10/2016 e con quella rideterminata con la determina n. 26/DG del 9.3.2022 di approvazione del PTFP 2022-2024 assicurandone la coerenza alla disciplina introdotta dagli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 2017. E' evidente la contrazione della dotazione organica conseguente all'evoluzione della sua modalità di determinazione



Profili professionali	Cat.	DOTAZIONE ORGANICA (DGRM n. 1201/2016)	DOTAZIONE ORGANICA (det. 36/2022)	Personale a tempo indeterminato al 31.12.2022	Posti vacanti
RUOLO SANITARIO		77	30	28	2
Dirigente Medico	Dir.	2	1	1	0
Dirigente Biologo	Dir.	11	0	0	0
Dirigente Chimico	Dir.	7	2	2	0
Dirigente Fisico	Dir.	2	0	0	0
Collab.Prof.le Sanit. Esperto -Tec. prevenzione ambiente	Ds	20	9	8	1
Collab. Prof.le Sanitario -Tec. prevenzione ambiente	D	35	18	17	1
RUOLO PROFESSIONALE		8	1	0	1
Dirigente Ingegnere	Dir.	8	1	0	1
RUOLO TECNICO		199	161	154	7
Dirigente Ambientale	Dir.	8	11	11	0
Dirigente Analista	Dir.	0	1	1	0
Coll. Tec. Prof. Esperto	Ds	12	1	1	0
Coll. Tec. Prof.	D	120	103	100	3
Assistente Tecnico	C	36	31	28	3
Programmatore	C	1	1	1	0
Operatore Tec. Spec. Esperto	C	2	1	1	0
Operatore Tecnico Spec.	Bs	3	0	0	0
Operatore Tecnico	B	15	11	10	1
Ausiliario Specializzato	A	2	1	1	0
RUOLO AMMINISTRATIVO		46	38	33	5
Dirigente Amm.vo	Dir.	2	2	1	1
Collab. Amm.vo Prof. Esperto	Ds	4	3	3	0
Collab. Amm.vo Profess.	D	8	7	5	2
Assistente Amm.vo	C	14	14	12	2
Coadiutore Amm.vo Esperto	Bs	5	4	4	0
Dirigente Amm.vo	B	13	8	8	0
TOTALI		330	230	215	15
Dirigenti		40	18	16	2
Comparto		290	212	199	13

Il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato previsto alla data del 31.12.2022 ammonta pertanto a complessive 215 unità, di cui 16 dirigenti e 199 dipendenti dell'area del comparto.

Al personale in servizio con contratto a tempo indeterminato si aggiunge alla data del 31.12.2022 un dirigente amministrativo a tempo determinato ai sensi dell'art. 19, c. 6, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.,

Nel corso del 2022 si è fatto ricorso alle seguenti unità di personale a tempo determinato: tre unità di Collaboratore Tecnico Professionale Geologo, un'unità di Collaboratore Tecnico Professionale Biologo, successivamente stabilizzato, un'unità di Collaboratore Tecnico Professionale Laureato in Scienze Ambientali, due di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere e sette di Assistente Tecnico. Nella tabella di raffronto che segue viene evidenziato il confronto tra gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 nella distribuzione del personale a tempo indeterminato e determinato, tra i sedi provinciali e la sede centrale:

Nella tabella di raffronto che segue viene evidenziato il confronto tra gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 nella distribuzione del personale a tempo indeterminato e determinato, tra i sedi provinciali e la sede centrale:



Struttura	N. unità al 31.12.2018		N. unità al 31.12.2019		N. unità al 31.12.2020		N. unità al 31.12.2021		N. unità al 31.12.2022	
	Tempo indeterminato	Tempo determinato								
Sede di Ancona (CRAS)	60	1	61	1	58	1	58	1	48	5
Sede di Ascoli Piceno	32		32	2	33	1	33	1	32	
Sede di Fermo	9		10		9		9		9	
Sede di Macerata	40		39		39	2	39	2	40	1
Sede di Pesaro	47		45		43	3	43	3	38	3
Sede Centrale	33	1	36	2	39	2	39	2	48	1
TOTALE	221	2	223	5	221	9	221	9	215	10

N.B.: al 31.12.2022 il personale del servizio impiantistica è considerato assegnato alla sede di Ancona è computato nell'ambito delle unità operanti nella sede centrale a differenza che negli anni precedenti dove era computato nella sede del CRAS.

LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative in materia di spesa del personale, l'ARPAM ha proceduto alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai sensi della normativa vigente, finalizzata alle esigenze di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi. Il tutto compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

Tale programmazione è finalizzata a salvaguardare il necessario espletamento delle funzioni di carattere ambientale previste nel programma delle attività prevedendo il reclutamento dei profili professionali di Dirigente Ambientale, Collaboratori Tecnico Professionali ed Assistenti Tecnici viste le criticità che derivano dall'esiguità del personale in servizio rispetto alla dotazione organica dell'Agenzia e compatibilmente al rispetto dei tetti economici di Bilancio.

La programmazione del fabbisogno di personale si è sviluppata nel tempo con l'adozione delle seguenti determine del direttore generale n. 19/2015, n. 21/2016, n. 61/2016, n. 126/2017, n. 141/2017, n. 118/2018, n. 103/2019, n. 111/2019, n. 133/2019, nn. 19 e 78/2020, n. 158/DG/2021. Nel corso del 2022 si è provveduto ad adottare il Piano 2022-2024 con la determina n.36/DG/2022.

Nel 2022 è stato completato il piano di reclutamento del 2021 e parzialmente attuato quello del 2022. Nel seguente prospetto si evidenziano le assunzioni effettuate.

CAT	Ruolo	Servizio	Det. DG
Assistente	Tecnico	Territoriale MC	27/2022
Assistente	Tecnico	Laboratorio AN	27/2022
Coll.re	Tecnico Ingegnere	Area Vasta Nord	40/2022
Assistente	Amministrativo	Direzione Generale	85/2022
Assistente	Amministrativo	Direzione Generale	85/2022
Coll.re	Tecnico Analista	Direzione Generale	84/2022
Coll.re	Tecnico - Biologo	Direzione Generale	106/2022
Coll.re	Tecnico - geologo	Servizio territoriale Macerata	136/2022

Di converso nel periodo di riferimento si sono verificate le cessazioni di cui alle seguenti determine del dirigente della U.O. gestione risorse umane.

Cessazioni personale a tempo indeterminato

- | | |
|------------------------|----------------------------------|
| 1. Dirigente Chimico | Determina 49/PERS del 17.09.2021 |
| 2. Dirigente Ingegnere | Determina 48/PERS del 15.11.2021 |
| 3. CPS – TPA | Determina 47/PERS del 10.11.2021 |
| 4. Operatore Tecnico | Determina 25/PERS del 31.05.2022 |
| 5. CTP - Ingegnere | Determina 38/PERS del 24.08.2022 |



Cessazioni personale a tempo determinato

1. Assistente Tecnico

Determina 60/PERS del 20.12.2022

Complessivamente nel corso del 2022 il saldo tra le unità assunte e cessate a tempo indeterminato è risultato pari a + 3 unità.

Si riporta di seguito lo stato di attuazione delle assunzioni avvenute nell'anno 2023 contenuta nella determina di adozione del piano di reclutamento 2022-2024 n. 26/DG del 09.03.2022 (in rosso le assunzioni già effettuate):

	CAT	Ruolo	Servizio	Stato
1	Coll.re	Amministrativo	Direzione Generale	Assunto in data 01.02.2023
2	Coll.re	Amministrativo	Direzione Generale	Verticalizzazione nel 2023
3	Coll.re	Tecnico	Servizio Territoriale	Concorso avviato
4	Coll.re	Tecnico	Servizio Territoriale	Verticalizzazione nel 2023
5	Dirig.	Ingegnere	Direzione Generale	Assunto in data 20.04.2023
6	Dirig.	Amministrativo	Direzione Generale	In attesa esito contenzioso
7	Ass-te	Tecnico	Servizio Territoriale	Graduatoria pubblicata – assunzioni in corso
8	Ass-te	Tecnico	Servizio Territoriale	Graduatoria pubblicata – assunzioni in corso
9	Ass-te	Tecnico	Servizio Laboratoristico	Graduatoria pubblicata – assunzioni in corso
10	Ass-te	Tecnico	Servizio Laboratoristico	Graduatoria pubblicata – assunzioni in corso
11	Operat	Tecnico	Area Vasta Nord- PU	Prove in corso di fissazione
12	Operat	Tecnico	Area Vasta Nord- PU	Prove in corso di fissazione
13	Operat	Tecnico	Area Vasta Sud- MC	Assunzione in data 03.04.2023
14	Ass-te	Amministrativo	Direzione Generale	Verticalizzazione nel 2023
15	Ass-te	Tecnico	Servizio Territoriale	Verticalizzazione nel 2023
16	Ass-te	Tecnico	Servizio Laboratoristico	Verticalizzazione nel 2023

Di seguito si propone la dinamica del numero di reclutamenti a tempo indeterminato negli ultimi 8 anni (al netto delle assunzioni per quote d'obbligo) che evidenzia l'incremento delle assunzioni effettuate negli ultimi quattro anni rispetto agli anni precedenti. È stata anche ristabilita la sostanziale correttezza tra la fase di programmazione e l'attuazione dei programmi di reclutamento permanendo qualche limitato ritardo fisiologico prevalentemente alle difficoltà organizzative delle procedure concorsuali derivanti dall'applicazione del protocollo sanitario alle prove selettive.

ANNO	NUMERO NUOVI ASSUNTI (a tempo indeterminato)
2015	0
2016	3
2017	3
2018	7
2019	11
2020	15 (di cui 4 da Piano 2019)
2021	12 (di cui 8 da Piano 2020)
2022	8 (di cui 3 da Piano 2021)
TOTALE	59

RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E FORME DI LAVORO FLESSIBILI

Nel corso del 2022 si è fatto ricorso a contratti a tempo determinato (ex art. 19 6° comma del D.Lgs. n. 165/2001) per la figura del Dirigente della U.O. gestione risorse umane (a partire dal 1/7/2019), e per le assunzioni disposte nell'ambito di programmi o progetti con oneri a carico di finanziamenti Statali/Regionali con progettualità a termine quale ad esempio la Strategia Marina, il programma CEM e la convenzione criticità locali DM 173/2016 (Autorità Portuale di Ancona); la convenzione per il S.I.N. di Falconara ed il sito contaminato dell'Alta valle del Chienti, le attività di sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue.

COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

Non si è fatto ricorso ad incarichi di collaborazione coordinata e continuativa nell'anno 2022. Sono stati conferiti alcuni incarichi di natura occasionale prevalentemente riferiti a libere docenze.



COMANDI

Nel corso dell'anno 2022 ARPAM non ha attivato alcun comando in entrata o in uscita.

LIMITI DI SPESA

La spesa complessiva di personale per l'anno 2022 ammonta ad € 11.065.875 e quindi rispetta il limite di € 12.965.317 di cui all'art. 1, comma 557 quater, della L. 296/2006, introdotto dal comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014 (limite da osservare secondo le indicazioni fornite dalla Regione Marche con la nota Prot. n. 20392 del 12/06/2019). L'importo di spesa così definito in € 11.065.875 tiene conto, oltre che del costo del personale distinto nelle aree contrattuali rispettivamente del Comparto (CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022), Dirigenza ATP (CCNL area Funzioni Locali – sezione III - del 17/12/2020), Dirigenza area sanità (CCNL area Sanità del 19/12/2019) pari complessivamente ad € 10.676.111 anche della voce di accantonamento al fondo per rinnovi contrattuali, pari ad € 366.425 ed altri costi pari ad € 23.339 riferiti ai costi della formazione.

La spesa di personale per forme di lavoro flessibili sostenuta nel corso del 2022 ammonta ad € 349.813 di cui € 285.275 esclusi dal limite di cui all'art. 9, c. 28 del D.L. 78/2010. La spesa residua rilevante agli effetti dell'applicazione della suddetta normativa ammonta ad € 48.940 e rientra quindi nel limite previsto dal legislatore, pari ad € 113.478,41 (limite massimo 50% spesa sostenuta nell'anno 2009).

I fondi per la contrattazione decentrata integrativa rispettano il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 (divieto di superamento del tetto di spesa complessivo anno 2016).

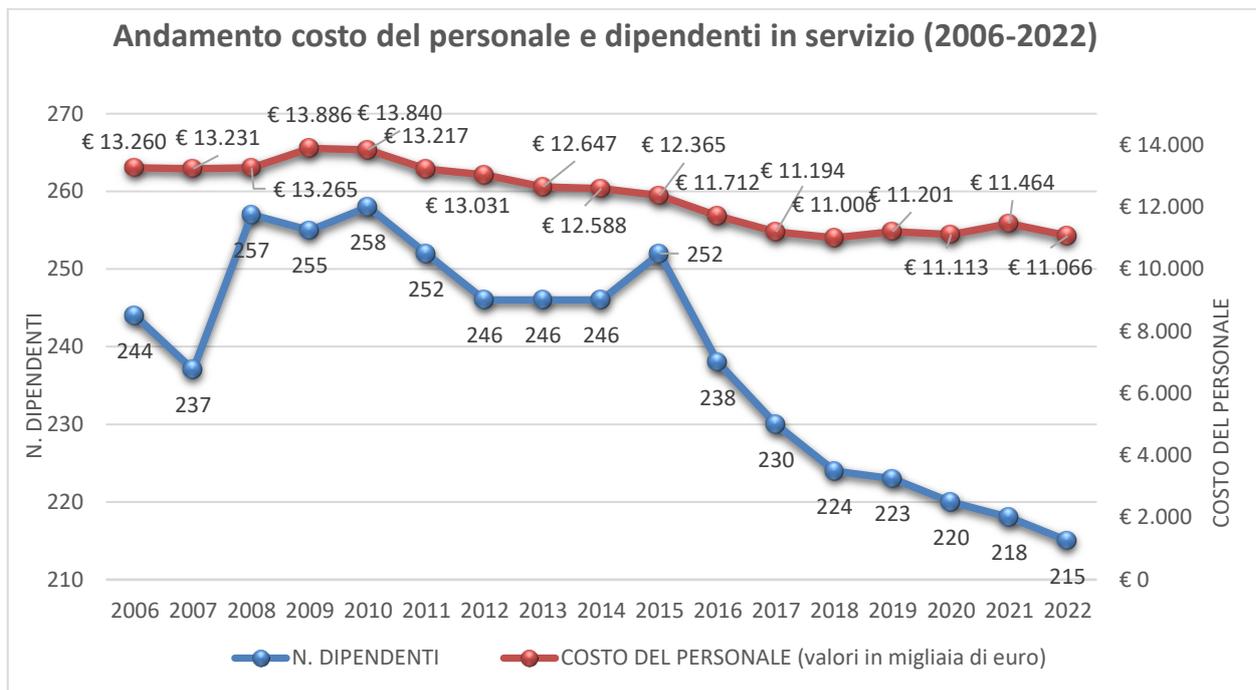
ANDAMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Di seguito si riporta il trend del costo del personale nell'intervallo 2015-2022

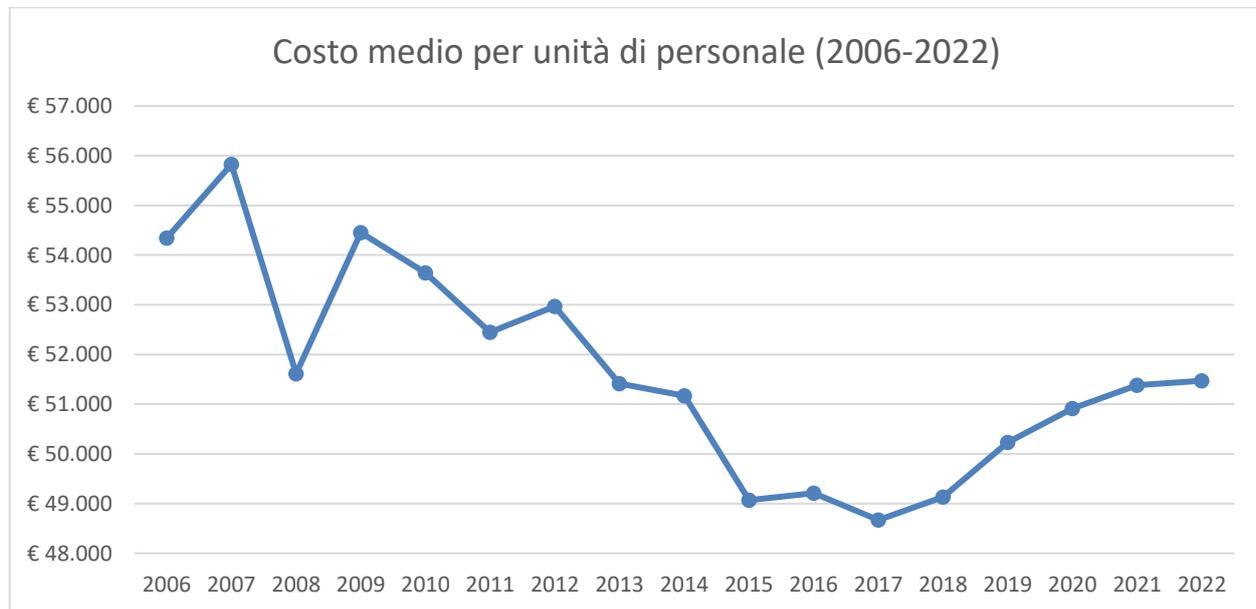
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Costo del personale dipendente	12.365.272	11.711.586	11.194.337	11.006.268	11.200.976	11.113.477	11.464.167	11.065.875



Il grafico seguente illustra l'andamento del personale in servizio e il relativo costo nell'intervallo 2006-2022.



Per lo stesso intervallo 2006-2022 il seguente grafico illustra l'andamento del costo medio per unità di personale (valori espressi in migliaia di Euro).



L'aumento del costo medio dal 2017 consegue prevalentemente dalla ripresa della dinamica salariale. E' significativo che il costo medio del personale nel 2022 sia inferiore al valore del 2006. Si tratta di una conseguenza dalla dinamica organizzativa che ha visto da un lato la progressiva riduzione del rapporto tra dirigenti e unità del comparto e ad una riduzione del costo medio del personale dirigente specie negli ultimi anni.

Per un ulteriore approfondimento della composizione del personale, del suo costo, della sua evoluzione nel tempo anche attraverso spunti di riflessione derivanti da un'analisi comparata con il sistema delle Agenzie per la protezione ambientale, si rinvia al successivo Capitolo 1.



Risultati di bilancio – scostamenti del Bilancio consuntivo 2022 rispetto al Bilancio preventivo 2022 ed al Bilancio d’esercizio 2021

Il bilancio di esercizio 2022 si chiude con un risultato d’esercizio di Euro 982.910 di cui Euro 82.658 risultanti dalla gestione finanziaria ed Euro 387.843 derivanti dalla gestione straordinaria.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta in aumento di circa l’80% rispetto all’esercizio precedente. Tale risultato è dovuto principalmente all’effetto combinato della contrazione, rispetto all’anno 2021, di alcune voci di costo, all’aumento del fatturato per prestazioni rese a privati ed enti pubblici e all’aumento del Fondo di dotazione stanziato dalla Regione Marche.

Scostamenti - Si riportano nel prospetto che segue gli scostamenti, in valore assoluto e percentuale, tra i conti del Bilancio d’esercizio 2022, del Bilancio d’esercizio 2021 e quelli del relativo Bilancio di previsione 2022. In calce vengono riportate le motivazioni delle principali variazioni, con particolare attenzione a quelle che incidono significativamente sul risultato di esercizio.

	BILANCIO D'ESERCIZIO 2021	BILANCIO PREVENTIVO 2022	BILANCIO D'ESERCIZIO 2022	SCOSTAMENTO BILANCIO D'ESERCIZIO 2021/2022		SCOSTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE E BILANCIO D'ESERCIZIO 2022	
				ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
A VALORE DELLA PRODUZIONE							
1- CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	14.580.826	14.841.134	14.868.625	287.799	1,97%	27.491	0,19%
FONDO ORDINARIO DI DOTAZIONE DA REGIONE L.R.60/97	13.225.000	13.725.000	13.725.000	500.000	3,78%	0	0,00%
FINANZIAMENTI PER SPECIFICI PROGETTI L.R.60/97 art.21 lett.f	1.080.092	979.834	1.038.825	-41.267	-3,82%	58.991	6,02%
TRASFERIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI STATALI	275.734	136.300	104.800	-170.934	-61,99%	-31.500	-23,11%
2- PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.171.829	1.441.600	1.295.390	123.561	10,54%	-141.210	-9,80%
PROVENTI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON ASL, COMUNI ED ALTRI ENTI PUBBLICI l.r.60/97 art.21lett.c	2.092	31.600	31.557	29.465	1408,32%	-43	-0,14%
PROVENTI PER SERVIZI RESI A PRIVATI ED ENTI PUBBLICI	1.131.777	1.360.000	1.239.183	107.406	9,49%	-120.817	-8,88%
PROVENTI PER SERVIZI RESI IN ATTIVITA' LIBERO PROF.LE	0	0	0	0		0	
CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONE CONVEGNI	1	0	0	-1		0	
LOCAZIONI ATTIVE	0	5000	0	0			
ALTRI RICAVI	37.958	45.000	24.650	-13.308	-35,06%	-20.350	-45,22%
3- CONCORSI, RIVALSE E RIMBORSI SPESE	53.032	45.000	129.565	76.533	144,31%	84.565	187,92%
RIMBORSI INAIL	3.731	5.000	2.245	-1.486	-39,83%	-2.755	-55,10%
CONCORSO DA PARTE DEL PERSONALE NELLE SPESE DI VITTO	24.290	22.000	27.169	2.879	11,85%	5.169	23,50%
RIMBORSI PER PERSONALE COMAMDATO	0	0	0				
ALTRE RIVALSE, CONCORSI E RIMBORSI ENTRATE RELATIVE A CORSI DI FORAZIONE REALIZZATI CON FINANZIAMENTI CEE	25.011	18.000	100.151	75.140	300,43%	82.151	456,39%
ENTRATE RELATIVE A CORSI DI FORMAZIONE							
4- COSTI CAPITALIZZATI	1.016.307	1.217.476	955.211	-61.096	-6,01%	-262.265	-21,54%
UTILIZZO FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE	228.699	230.000	228.699	0	0,00%	-1.301	-0,57%
UTILIZZO QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	171.119	215.476	198.166	27.047	15,81%	-17.310	-8,03%
UTILIZZO QUOTA ALTRE RISERVE	616.489	772.000	528.346	-88.143	-14,30%	-243.654	-31,56%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	16.821.994	17.545.210	17.248.791	426.797	2,54%	-291.419	-1,66%
B 1- ACQUISTO DI BENI	542.499	810.676	674.344	131.845	24,30%	-136.332	-16,82%
REAGENTI PRODOTTI CHIMICI E MATERIALE DI LABORATORIO	439.904	659.876	540.340	100.436	22,83%	-119.536	-18,11%
DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E SICUREZZA, MATERIALE DI PULIZIA E CONV.	15.377	26.000	21.038	5.661	36,81%	-4.962	-19,08%
COMBUSTIBILE AD USO RISCALDAMENTO CARBURANTI E LUBRIFICANTI AD USO TRASPORTO	0	0	0	0		0	
CANCELLERIA, STAMPATI E SUPPORTI MECCANOGRAFICI	10.118	13.000	8.977	-1.141	-11,28%	-4.023	-30,95%
ABBONAMENTI, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	1.556	2.750	1.469	-87	-5,62%	-1.281	-46,58%
BANCHE DATI	13.821	18.650	8.502	-5.319	-38,48%	-10.148	-54,41%
ALTRI BENI	9.794	10.100	22.752	12.958	132,30%	12.652	125,27%



2-	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI IN APPALTO	978.275	1.212.690	1.069.252	90.977	9,30%	-143.438	-11,83%
	MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO DEI MEZZI NAUTICI	38.710	45.300	29.510	-9.200	-23,77%	-15.790	-34,86%
	MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO AGLI IMMOBILI E LORO PERTINENZE	141.800	185.100	163.076	21.276	15,00%	-22.024	-11,90%
	MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO AI MOBILI, ARREDI, AUTOMEZZI E ATTREZ.TEC/ECON	18.933	17.500	27.312	8.379	44,25%	9.812	56,07%
	MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO ALLE ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	702.400	851.700	779.191	76.791	10,93%	-72.509	-8,51%
	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IN APPALTO HARDWARE	76.431	113.090	70.163	-6.268	-8,20%	-42.927	-37,96%
3-	COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	857.530	1.202.379	1.123.612	266.082	31,03%	-78.767	-6,55%
	LAVANDERIA	6.596	8.000	7.226	630	9,55%	-774	-9,68%
	PULIZIA	257.404	264.000	241.303	-16.101	-6,26%	-22.697	-8,60%
	MENSA	74.800	119.900	145.178	70.378	94,09%	25.278	21,08%
	RISCALDAMENTO	0	0	0	0		0	
	ELABORAZIONE DATI	0	0	0	0		0	
	CONVENZIONI GESTIONI ESTERNE	90.324	121.700	91.519	1.195	1,32%	-30.181	-24,80%
	SMALTIMENTO RIFIUTI	17.695	45.000	46.808	29.113	164,53%	1.808	4,02%
	CONSULENZE E CONVENZIONI CON PRIVATI	2.818	14.000	3.645	827	29,36%	-10.355	-73,96%
	SERVIZIO PRELIEVI IN MARE E GESTIONE MEZZI NAUTICI IN APPALTO	25.320	61.500	24.522	-798	-3,15%	-36.978	-60,13%
	SERVIZI RESI DA LABORATORI ESTERNI	19.201	30.000	41.146	21.945	114,29%	11.146	37,15%
	ALTRI SERVIZI	363.373	538.279	522.265	158.892	43,73%	-16.014	-2,98%
4-	GODIMENTO DI BENI E SERVIZI	291.527	547.150	437.262	145.735	49,99%	-109.888	-20,08%
	LOCAZIONI PASSIVE	127.448	131.050	127.521	73	0,06%	-3.529	-2,69%
	CANONI DI NOLEGGIO	79.196	132.500	116.442	37.246	47,03%	-16.058	-12,12%
	CANONI DI LEASING OPERATIVO	0	0	0	0	0,00%	0	0,00%
	CANONI SOFTWARE	84.883	283.600	193.299	108.416	127,72%	-90.301	-31,84%
5-	UTENZE	414.958	499.200	432.481	17.523	4,22%	-66.719	-13,37%
	ENERGIA ELETTRICA	249.541	300.000	290.304	40.763	16,33%	-9.696	-3,23%
	ACQUA, GAS	96.805	125.000	82.826	-13.979	-14,44%	-42.174	-33,74%
	SPESE TELEFONICHE	68.612	74.200	59.351	-9.261	-13,50%	-14.849	-20,01%
	ALTRE UTENZE (SPESE CANONE TELEVISIVO)							
6-	COSTI DEL PERSONALE	11.464.167	11.180.139	11.065.875	-398.292	-3,47%	-114.264	-1,02%
	DIRIGENZA SANITARIA	1.219.508	784.761	710.075	-509.433	-41,77%	-74.686	-9,52%
	DIRIGENZA PTA	1.413.858	1.510.688	1.380.350	-33.508	-2,37%	-130.338	-8,63%
	DIRIGENZA MEDICA							
	COMPARTO	8.335.576	8.682.690	8.585.685	250.109	3,00%	-97.005	-1,12%
	ALTRI COSTI (5,9,1-5,9,4-5,9,5)	48.146	46.000	23.339	-24.807	-51,52%	-22.661	-49,26%
	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI	447.079	156.000	366.426	-80.653	-18,04%	210.426	134,89%
7-	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE	0	0	0	0		0	
8-	ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE	0	0	0	0		0	
	ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE	0	0	0	0		0	
	COMPENSI PER CONVENZIONI E CONSULENZE A FAVORE TERZI (5,9,3-5,9,99)	0	0	0	0		0	
9-	SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE	758.902	792.800	702.684	-56.218	-7,41%	-90.116	-11,37%
	COMPENSI AGLI ORGANI DIRETTIVI	474.858	499.000	478.827	3.969	0,84%	-20.173	-4,04%
	COMPENSI AL COLLEGIO DEI REVISORI	14.470	14.000	15.229	759	5,25%	1.229	8,78%
	SPESE DI RAPPRESENTANZA	0	300	0	0	0,00%	-300	-100,00%
	CONTRIBUTI E SPESE PER PARTECIPAZIONE O REALIZZAZIONE CONVEGNI	0	0	0	0	100,00%	0	0,00%
	SPESE PER PARTECIPAZIONE A STUDI, PROGETTI E RICERCHE	0	0	0	0	100,00%	0	0,00%
	SPESE CONDOMINIALI	1.520	7.000	1.480	-40	-2,63%	-5.520	-78,86%
	PREMI DI ASSICURAZIONE compresi quelli relativi al personale	120.496	130.000	110.511	-9.985	-8,29%	-19.489	-14,99%
	SPESE LEGALI	89.621	60.000	27.300	-62.321	-69,54%	-32.700	-54,50%



	SPESE POSTALI, BANCARIE, BOLLI E MARCHE	780	2.000	435	-345	-44,20%	-1.565	-78,25%
	INDENNITA' AI COMPONENTI DI COMMISSIONI							
	VARIE	808	0	2.900	2.092	258,91%	2.900	0,00%
	CORSI DI FORAZIONE REALIZZATI CON							
	FINANZIAMENTI CEE	0	0	0	0	0,00%	0	0,00%
	CORSI DI FORMAZIONE	0	0	0	0	0,00%	0	0,00%
	SPESE DI PUBBLICITA'	0	15.000	0	0	0,00%	-15.000	-100,00%
	ALTRE SPESE	630	2.500	2.785	2.155	342,03%	285	11,40%
	TASSE DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	2.469	3.000	3.077	608	24,64%	77	2,57%
	IMPOSTE E TASSE DIVERSE	53.251	60.000	60.140	6.889	12,94%	140	0,23%
	COSTI SU CONVENZIONI E PROGETTI							
10-	FINALIZZATI	0	0	0	0	0,00%	0	0,00%
11-	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	1.033.228	1.294.376	1.008.254	-24.974	-2,42%	-286.123	-22,11%
	AMM.TO FABBRICATI DISPONIBILI	292.579	378.025	294.153	1.574	0,54%	-83.872	-22,19%
	AMM.TO COSTI ACQUISTO LICENCE SFTWARE	33.424	29.627	30.440	-2.984	-8,93%	813	2,74%
	AMM.TO HARDWARE	63.645	83.862	60.172	-3.473	-5,46%	-23.690	-28,25%
	AMM.TO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	533.819	646.271	518.331	-15.488	-2,90%	-127.940	-19,80%
	AMM.TO MOBILI, ARREDI E ATTREZZ.TEC/EC.	55.394	63.492	59.070	3.676	6,64%	-4.422	-6,96%
	AMM.TO SU AUTOMEZZI	14.399	14.400	6.900	-7.499	-52,08%	-7.500	-52,08%
	AMM.TO SU MEZZI NAUTICI	39.969	78.700	39.188	-781	-1,95%	-39.512	-50,21%
12-	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	65.231	0	32.618	-32.613	-50,00%	32.618	100,00%
13-	ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	130.000	0	190.000	60.000	46,15%	190.000	100,00%
	(tranne rinnovi contrattuali e pers. Comandato)							
	TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	16.536.318	17.539.410	16.736.382	200.063	1,21%	-803.030	-4,58%
	Differenza tra valore e costi della produzione	285.676	5.800	512.409	226.733	79,37%	506.609	8734,64%
C 1-	ONERI FINANZIARI	1.695	0	82.658	26.814	1582,07%	28.509	
	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI POSTALI	0	0	0	0	0,00%	0	0,00%
	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI	1.695	0	28.792	27.097	1598,76%	28.792	0,00%
	ALTRI INTERESSI ATTIVI	0	0	54.149				
	ONERI FINANZIARI	0	0	-283	-283		-283	0,00%
	TOTALI PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.695	0	82.658	26.814	1582,07%	28.509	
D 1-	RIVALUTAZIONI	0	0	0	0		0	
2-	SVALUTAZIONI	0	0	0	0		0	
	TOTALE RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	0	0	0				
E 1-	MINUSVALENZE	182	0	0	-182		0	
2-	PLUSVALENZE	0	0	0	0	0,00%		
3-	SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE	-324.123	0	-387.843	-63.720	19,66%	-387.843	
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-323.941	0	-387.843	-63.902	19,73%	-387.843	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	611.312	5.800	982.910	317.449	51,93%	922.961	
	Imposte sul reddito d'esercizio	0	5.800	0	0		-5.800	
	UTILE D'ESERCIZIO	611.312	0	982.910	317.449	51,93%	928.761	



Analisi dei ricavi

Complessivamente il Valore della produzione risulta in aumento rispetto al valore del 2021. L'incremento del 2,54% è riferibile principalmente all'incremento dei ricavi derivanti da Servizi resi ad Enti Pubblici e privati, cresciuti di circa il 10%, e all'incremento di Euro 500.000 relativo al Fondo di Dotazione stanziato per l'anno 2022 con Decreto del Dirigente Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio n. 70 del 10/05/2022.

Analisi dei costi

1. Acquisto di beni

La spesa per l'acquisto di reagenti e materiali di laboratorio ha registrato un importante incremento, pari al 22,83%, rispetto al consuntivo 2021. Lo scostamento rispetto alla previsione 2022 è imputabile alla volatilità del dato, strettamente legato alle analisi e prestazioni poste concretamente in essere dai Servizi competenti. E' stato, altresì, registrato un importante incremento nella voce "carburanti e lubrificanti ad uso trasporto", il cui scostamento, rispetto alla previsione 2022, è da addebitare all'incremento cautelativo effettuato in fase preventiva, alla luce del mutato contesto internazionale e dell'aumento (tutt'ora in corso) dei costi connessi.

2. Manutenzioni e riparazioni in appalto

L'analisi dei costi rispetto al preventivo deriva da quanto di seguito indicato:

- "*Manutenzioni e riparazione in appalto dei mezzi nautici*" –La previsione 2022 scontava la volontà di considerare possibili ulteriori interventi manutentivi, registrati frequentemente nel corso degli ultimi anni, e connessi con la vetustà dei mezzi nautici in dotazione che hanno richiesto, sovente, interventi di riparazione e registrato dei "fermo macchina"; la spesa sostenuta pari a circa 30.000 Euro è stata, al contrario, in decremento rispetto al consuntivo 2021 anche alla luce dei tempi connessi agli interventi manutentivi, che hanno comportato una riduzione delle attività. Alla luce di ciò si segnala l'avvio della procedura di gara SUAM per l'acquisto di una nuova imbarcazione, finanziato per la quasi totalità dai Fondi PNC, che una volta realizzato andrà ad azzerare tale tipologia di costo.
- "*Manutenzione e riparazione in appalto degli immobili e loro pertinenze*" – il costo ha subito un incremento rispetto al consuntivo 2021 di circa 20.000 Euro che è stato fronteggiato dalla previsione cautelativa effettuata in fase di preventivo; da considerare altresì che alcune attività di manutenzione non sono state completamente realizzate, anche alla luce del blocco dell'attività amministrativa subito nei mesi di marzo ed aprile, a seguito dell'attacco informatico; nel 2022 è andato altresì in scadenza l'accordo quadro finalizzato alla realizzazione degli interventi di piccola manutenzione presso gli immobili dell'Agenzia che ha determinato procedure amministrative più complesse, dal punto di vista dei tempi di esecuzione. Anche tale criticità dovrebbe essere superata nell'anno 2023 avendo provveduto l'Agenzia, in autonomia, allo svolgimento e conclusione di una nuova procedura di gara pluriennale finalizzata all'individuazione di un operatore economico cui affidare i servizi manutentivi. Nel 2022 l'Agenzia ha, limitatamente ai servizi operativi di manutenzione impianti termici, manutenzione impianti ed apparecchiature antincendio e manutenzione impianti elevatori, aderito alla Convenzione del Soggetto Aggregatore Regionale, per una durata pari ad anni due.
- "*Manutenzione e riparazione in appalto ai mobili, arredi, automezzi e attrezzature tec-economiche*" – la spesa ha registrato un incremento, sia rispetto al consuntivo 2021 che al preventivo 2022, in relazione ai diversi interventi manutentivi posti in essere in corso di esercizio;
- "*Manutenzione e riparazione in appalto delle attrezzature tecnico-scientifiche*" – in merito è da rilevare un incremento di circa l'11% rispetto al dato del consuntivo 2021, dovuto principalmente al progressivo incremento del parco di attrezzature scientifiche di proprietà. Anche in tale fattispecie, in analogia con la voce "*reagenti e materiali di laboratorio*", lo scostamento, rispetto al preventivo, è da addebitare alla volatilità della previsione, collegata alle attività svolte ed allo "stress" cui vengono sottoposte le attrezzature scientifiche nonché alle "rotture" della strumentazione registrate in corso di esercizio.
- "*Manutenzione e riparazione in appalto hardware*" – il dato è sostanzialmente in linea con il consuntivo 2021.

Costi per prestazioni di servizi

I costi per prestazioni di servizi subiscono in generale un incremento rispetto al consuntivo 2021 (31,03%).

Nel dettaglio, l'incremento più significativo è stato registrato rispetto alla voce "*mensa*" alla luce del fatto che, cessata l'emergenza sanitaria, il ritorno dell'attività "in presenza" ed a pieno regime ha determinato un incremento del 94% della spesa relativa al servizio sostitutivo mensa; altro importante incremento è stato registrato nelle attività di smaltimento e conferimento di rifiuti speciali prodotti dai Servizi Territoriali dell'Agenzia (+164,53%) nonché dalla voce "*altri servizi*", nella quale vengono ricomprese attività di diversa natura, tra cui, i servizi di sorveglianza sanitaria e medico competente ed il servizio di trasporto campioni di laboratorio, che è stato oggetto, tra l'altro, di aggiudicazione, nel corso dell'annualità 2022, a seguito di procedura ad evidenza pubblica svolta da SUAM, determinandosi una sostanziale conferma delle condizioni economiche vigenti.



Godimento beni di terzi

Anche per tale voce di spesa è stato registrato un incremento rispetto al 2021 di circa il 50%. In questa voce di costo vengono imputati gli oneri relativi alle locazioni passive, ai canoni di noleggio ed ai canoni software:

Locazioni passive – i costi di competenza del 2022 riguardano:

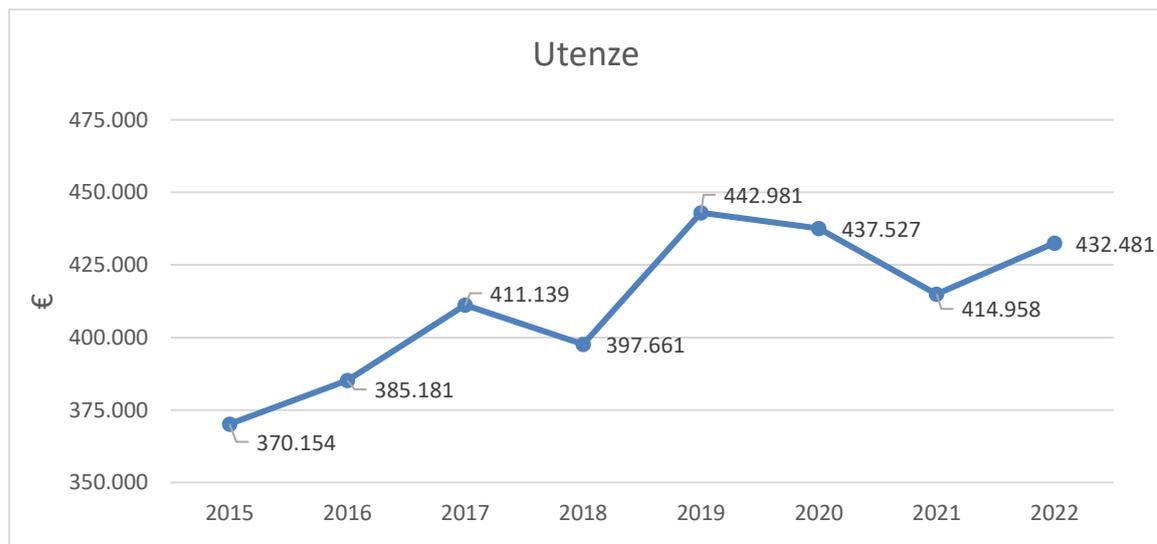
- i locali destinati al Dipartimento di Fermo in Via Pompeiana 158/160, di proprietà INAIL;
- i locali destinati alla Direzione Generale in Via Ruggeri 5 Ancona di proprietà INPS Direzione Generale per le Marche canone annuo Euro 110.145 (accantonate cautelativamente in relazione al contenzioso stragiudiziale con INPS relativo alla messa a norma dell'immobile);
- porzione di terreno nel Comune di Genga per l'installazione di una stazione di monitoraggio della qualità dell'aria, di proprietà del Sig. Roberto Tarducci canone annuo Euro 350.

Canoni di noleggio- Il costo per i canoni di noleggio ha subito un incremento, rispetto al 2021 pari al 47,03%; le principali voci interessate riguardano le strumentazioni scientifiche e le macchine fotocopiatrici.

Canoni Software – la voce ha registrato un incremento pari al 127,72% rispetto al dato del 2021 alla luce degli importanti interventi di miglioramento, efficientamento e potenziamento dell'infrastruttura informatica.

Utenze

La voce complessivamente presenta un valore in linea con quello del 2021; nello specifico, si rileva un incremento della spesa di energia elettrica, anche alla luce del contesto internazionale ed un decremento dei costi per acqua e spese telefoniche. Nel grafico seguente viene riassunto l'andamento storico della spesa per utenze.



Costi del personale

Il costo del personale per il 2022 presenta una diminuzione rispetto al Bilancio consuntivo 2021 sia a causa del differimento dei reclutamenti rispetto a quanto previsto dal Piano occupazionale sia a seguito delle cessazioni del personale dipendente non preventivate che si sono verificate nel corso dell'anno.

Spese generali amministrative

Le spese generali amministrative sono in lieve decremento rispetto ai costi sostenuti nel 2021 e presentano un'economia rispetto alla previsione 2022. Si segnala in particolare un decremento delle voci "Spese legali" e "Premi di Assicurazione".

Relativamente a:

"Contributi e spese per partecipazione o realizzazione convegni"

- "Spese per la Partecipazione e studi, progetti e ricerche"
- "Spese di rappresentanza"
- "Spese di Pubblicità"



il D.L. del 31/5/2010 n. 78 concernente *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica”*, convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122, ha introdotto misure di contenimento della spesa. Tra le riduzioni previste include anche le spese per studio e ricerca, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza.

VOCE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2009	BILANCIO D'ESERCIZIO 2022
SPESE DI RAPPRESENTANZA	617	0
CONVEGNI	18.054	0
SPESE PUBBLICITARIE	37.701	0
TOTALE	56.372	0

Come indicato nel prospetto nel 2022 non sono state sostenute spese di rappresentanza, né per convegni, né per spese pubblicitarie e nemmeno per sponsorizzazioni.

Investimenti 2022

Anche in relazione agli investimenti in conto capitale effettuati nel 2022 si rimanda alla *“Relazione del Direttore Generale sulle attività svolte ed andamento gestionale dell'anno 2022”* di cui al successivo allegato.

Attestazione tempi medi pagamento

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, dal D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014 e dal D.P.C.M. art. 9 comma 3, si attesta che per l'anno 2021 l'indice di tempestività dei pagamenti per l'acquisto di beni, servizi e forniture, come risultante anche dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del Portale RGS, risulta essere pari a 17,49, con un ammontare complessivo dei debiti commerciali scaduti residui al 31.12.2022 pari ad Euro 223.698.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio.



ALLEGATO B – RELAZIONE SULL’ATTIVITÀ SVOLTA NELL’ANNO 2022



CAPITOLO 1 – LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

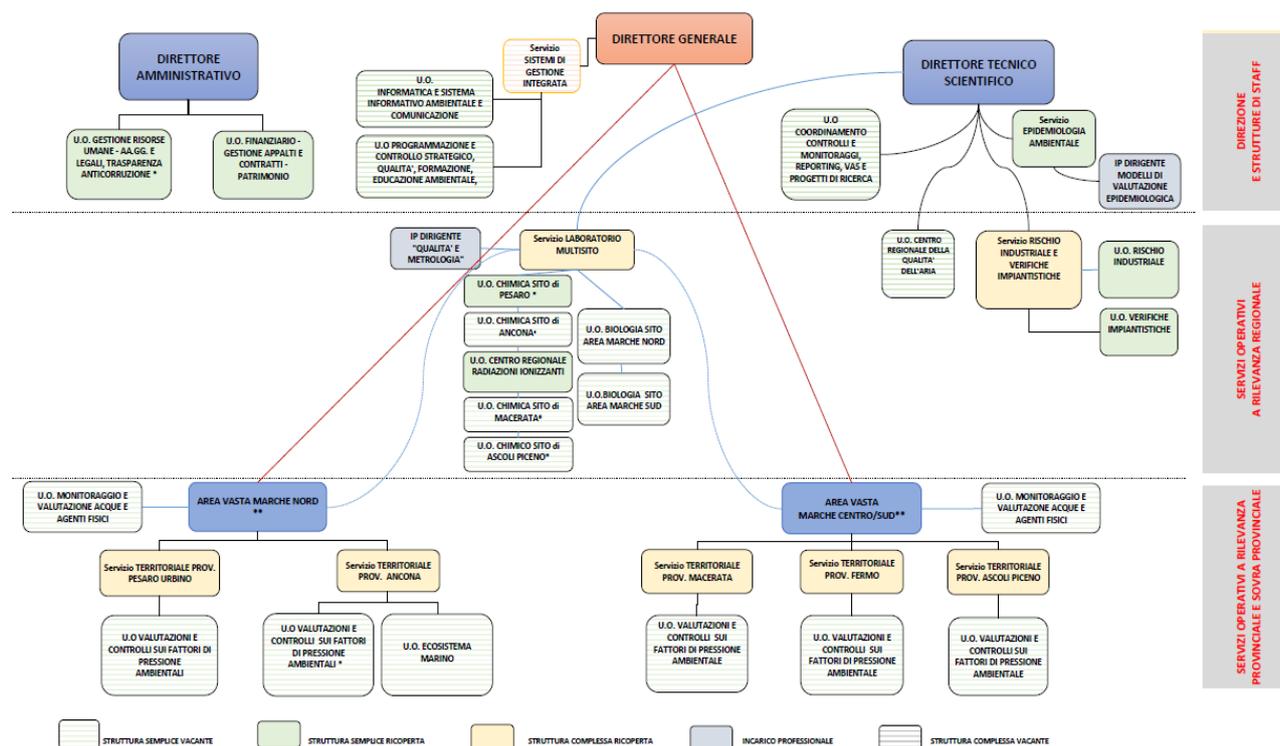
1.1 Il modello organizzativo

L'assetto organizzativo dell'Agenzia è stato approvato con la DGRM n. 1162 del 3/8/2020 recepita con DDG n. 23 del 12/2/2021.

La disciplina di funzionamento dell'Agenzia e il suo modello organizzativo sono reperibili al seguente collegamento:

[https://www.arpa.marche.it/images/AMMINISTRAZIONE_APERTA/ORGANIZZAZIONE/articolazione_uffici/aggiornamento%202021/All1dgrRegolamento%20\(1\).pdf](https://www.arpa.marche.it/images/AMMINISTRAZIONE_APERTA/ORGANIZZAZIONE/articolazione_uffici/aggiornamento%202021/All1dgrRegolamento%20(1).pdf)

ARPA Marche risulta contraddistinta dalla seguente macrostruttura corrispondente agli incarichi di diverso livello dirigenziale previsti e organizzati in tre macro-segmenti la "Direzione e strutture di staff", i "Servizi operativi a rilevanza regionale" e i "Servizi operativi a rilevanza provinciale o di area vasta".



La seguente tabella mostra il numero e la tipologia di aree di livello dirigenziale rispetto agli assetti organizzativi pregressi. È evidente la progressiva riduzione del numero di figure dirigenziali.

	Tipologia di strutture dirigenziali	Ante 2016	DGRM 2016	Nuovo assetto	Variazione	%
TOTALI	Servizi (Strutture complesse)		15	9	-6	-40
	Unità Operative (Strutture semplici)		20	23	3	15
	IPAS		5	2	-3	-60
	TOTALE ARPAM	50	40	34	-6	-15
	Rapporto Unità Operative/Servizi		1,33	2,56	1,22	92

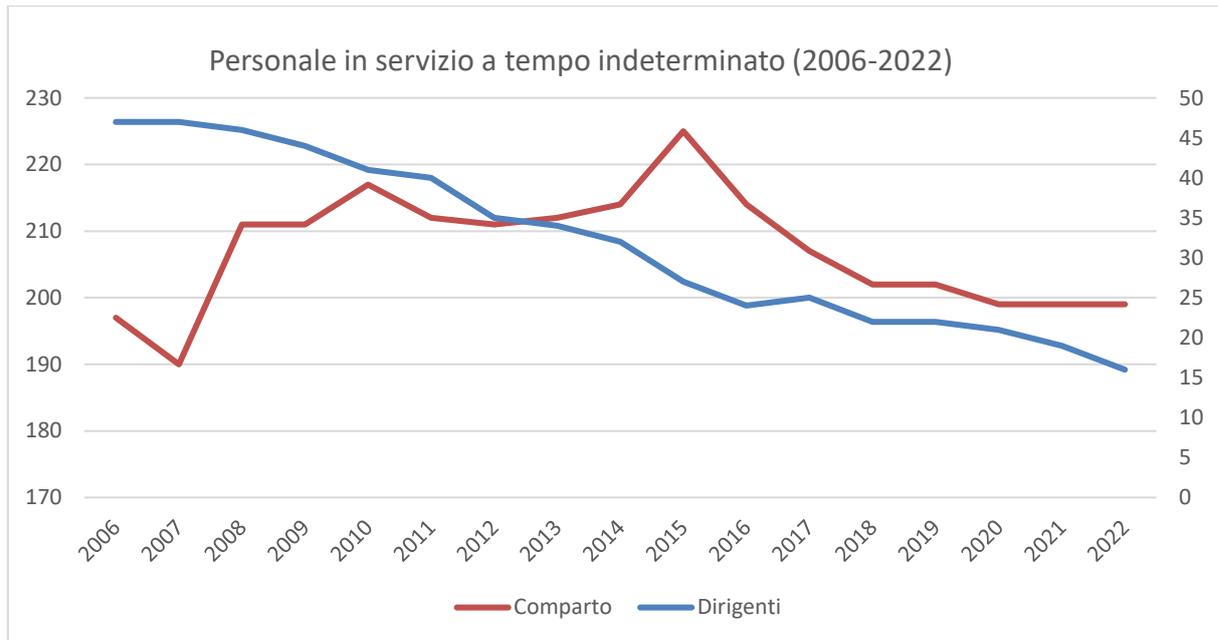


1.2 Il personale in servizio

Al 31 dicembre 2022, in ARPA Marche erano in servizio 215 dipendenti a tempo indeterminato, dei quali 199 del comparto e 16 dirigenti. Oltre alle unità a tempo indeterminato alla medesima data erano in servizio 10 dipendenti a tempo determinato dei quali 9 del comparto e 1 dirigente.

Profili professionali	Cat.	Personale in servizio a tempo indeterminato alla data del 31.12.2022
RUOLO SANITARIO		28
Dirigente Medico	Dir	1
Dirigente Biologo	Dir	0
Dirigente Chimico	Dir	2
Dirigente Fisico	Dir	0
Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - Tecnico prevenzione ambiente	Ds	8
Collaboratore Professionale Sanitario -Tecnico prevenzione ambiente	D	17
RUOLO PROFESSIONALE		0
Dirigente Ingegnere	Dir	0
RUOLO TECNICO		154
Dirigente Ambientale	Dir	11
Dirigente Analista	Dir	1
Collaboratore Tecnico Professionale Esperto	Ds	1
Collaboratore Tecnico Professionale	D	100
Assistente Tecnico	C	28
Programmatore	C	1
Operatore Tecnico Specializzato Esperto	C	1
Operatore Tecnico Specializzato	Bs	0
Operatore Tecnico	B	10
Ausiliario Specializzato	A	1
RUOLO AMMINISTRATIVO		33
Dirigente Amministrativo	Dir	1
Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto	Ds	3
Collaboratore Amministrativo Professionale	D	5
Assistente Amministrativo	C	12
Coadiutore Amministrativo Esperto	Bs	4
Coadiutore Amministrativo	B	8
TOTALI		215
Dirigenti		16
Comparto		199

Nel seguente grafico è riportato l'andamento delle unità di personale in servizio con distinta evidenza del personale dirigente e di quello del comparto. Risulta una costante e marcata riduzione delle unità con qualifica dirigenziale nell'intervallo 2006-2022 (il riferimento è l'asse verticale di destra) che sono passate da 47 a 16 con una riduzione del 66% mentre il personale del comparto a tempo indeterminato è rimasto sostanzialmente stabile (da 187 a 199 dipendenti).



Si evidenzia che dal 2020 il numero dei dirigenti (sia a tempo indeterminato che determinato) si è ridotto passando da 21 nel 2020 a 16 nel 2022 (-24%) con un conseguente aumento del rapporto personale del comparto e dirigenti che è passato da 9,5 a 12,4. Questo rapporto risulta tra i più alti nell'ambito del sistema delle agenzie per la protezione ambientale.

In relazione alla distribuzione rispetto al genere il numero e la quota percentuale di donne e uomini sono riportati nella seguente tabella (dati riferiti a tutto il personale a tempo determinato e indeterminato al 31/12/2022).

PERSONALE	DIRIGENZA	QUOTA	COMPARTO	QUOTA	TOTALE
MASCHI	10	58,82%	82	40,50%	92
FEMMINE	7	41,18%	126	59,50%	134
TOTALE	17		208		225
DIRIGENZA	PTA		SAN		TOTALE
MASCHI	7	50,00%	3	100,00%	10
FEMMINE	7	50,00%	0	0,00%	7
TOTALE	14		3		17

La quota delle donne è prevalente nell'ambito del comparto mentre nell'area della dirigenza prevale di tre unità il numero dei maschi. Nella seguente tabella è riportata la distribuzione per genere all'interno del personale del comparto alla data del 31/12/2022.

COMPARTO	A	QUOTA	B	QUOTA	BS	QUOTA	C	QUOTA	D	QUOTA	DS	QUOTA	TOTALI
MASCHI	0	0%	4	22%	0	0%	24	49%	49	40%	5	42%	82
FEMMINE	1	100%	14	78%	4	100%	25	51%	75	60%	7	58%	126
TOTALE	1		18		4		49		124		12		208

Uno degli effetti della progressiva riduzione del personale, oltre alla perdita di specifiche professionalità, è stato anche un progressivo invecchiamento degli effettivi in servizio, giacché non vi sono state per numerosi anni nuove assunzioni e, pertanto, il personale uscito non è stato sostituito (dati riferiti al personale in servizio a tempo indeterminato al 31/12/2022).



ARPA Marche ha un'età elevata dei propri dipendenti:
in media 50,97 anni
 e per i soli dirigenti si sale a **52,12 anni**

CATEGORIA		N. ADDETTI	ETÀ MEDIA
COMPARTO	Cat. A	1	58,8
	Cat. B	18	56.20
	Cat. Bs	4	54.73
	Cat. C	42	49.50
	Cat. D	122	49.92
	Cat. Ds	12	57.46
DIRIGENZA		16	52.12
Totale			al 31 dicembre 2022

Di seguito si riporta la distribuzione dei titoli di studio con riferimento alla personale del comparto con riferimento alla categoria di appartenenza e al genere (è considerato il personale a tempo determinato e indeterminato al 31/12/2022).

CATEGORIA		OBBLIGO	DIPLOMA	LAUREA	TRIENN.	QUINQ.	TOTALI
A	M						0
	F	1					1
TOTALI		1	0	0	0	0	1
B	M	2	1	1		1	4
	F	9	3	2		2	14
TOTALI		11	4	3		3	18
BS	M						0
	F	2	2				4
TOTALI		2	2				4
C	M	1	17	6	2	4	24
	F	2	15	8	6	2	25
TOTALI		3	32	14	8	6	49
D	M		9	40	6	34	49
	F		9	66	4	62	75
TOTALI		0	18	106	10	96	124
DS	M		3	2	1	1	5
	F		3	4	1	3	7
TOTALI		0	6	6	2	4	12
TOTALE GENERALE		17	62	129	20	109	208
QUOTA		8%	30%	62%	16%	84%	



CAPITOLO 2 – PROGRAMMA E GESTIONE DELLE LINEE DI ATTIVITÀ ANNUALE E TRIENNALE E RELATIVI OBIETTIVI

2.1 Il contesto normativo e operativo di riferimento

L'entrata in vigore della Legge n. 132/2016 di Istituzione del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA), comporta la modifica della L.R. 60/1997 per adeguarne i contenuti alle nuove disposizioni, e ha reso necessario un forte impegno della Direzione dedicato a introdurre e consolidare nuovi processi definiti dal catalogo delle prestazioni SNPA come elemento di strutturazione dell'attività dell'Agenzia nelle varie tematiche ambientali. Dall'altro lato la costante evoluzione della normativa ambientale comporta un progressivo sforzo di adeguamento e riprogrammazione sia delle attività che delle strutture dell'agenzia

La seguente scheda riassume le prestazioni fornite da ARPA Marche nel 2022 riepilogandole per macro-categorie omogenee. La rilevazione è stata condotta coinvolgendo le diverse aree organizzative dell'Agenzia e assicurando omogeneità nei criteri di quantificazione delle prestazioni.



Nella tabella seguente è riportata una sintesi dell'attività svolta nel 2022 in riferimento alle principali funzioni di competenza dell'Agenzia mettendola a confronto con i livelli conseguiti nei due anni precedenti.

Attività	2020	2021	2022	VAR 2022/2021	VAR 2022/2020
Controlli e ispezioni	2.236	2.777	4.245	52,9%	89,8%
Pareri	3.343	4.433	3.330	-24,9%	-0,4%
Monitoraggi	4.791	4.255	5.200	22,2%	8,5%
Analisi di laboratorio	18.914	22.701	21.936	-3,4%	16,0%
Verifiche impiantistiche	5.806	5.804	4.815	-17,0%	-17,1%
Totale generale	35.090	39.970	39.526	-1,1%	12,6%
Parametri analizzati	402.406	500.330	483.469	-3,4%	20,1%



Nella seguente tabella sono esposti i dati analitici dell'attività svolta nel 2022 dai Servizi a valenza territoriale raggruppate per Controlli/Ispezioni, Pareri, Monitoraggi-Campionamenti (Tabella 1a).

Tabella 1a. Numero di prestazioni per Controlli/Ispezioni (A), Pareri (B) e Monitoraggi-Campionamenti (C) - Anno 2022

A) CONTROLLI/ISPEZIONI	PESARO	ANCONA	MACERATA	FERMO	ASCOLI	SERVIZI A VALENZA REGIONALE	TOT.
AIA	35	41	40	36	20		172
- di cui in impianti depurazione urbana	24	2	24	22	0		72
- Numero impianti controllati	8	24	12	14	8		66
AUA	273	203	264	278	354		1.372
- di cui in impianti depurazione urbana	102	194	259	277	280		1.112
- Numero impianti controllati	106	34	73	27	73		313
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	0	4	5	2	0		11
RIFIUTI	89	39	33	12	24		197
RUMORE	5	5	1	6	5		22
SITI CONTAMINATI	93	120	38	15	38		304
TERRE E ROCCE DA SCAVO	489	400	370	89	125		1.473
- di cui in sito	11	30	0	3	4		48
ALTRI CONTROLLI (*)	434	121	42	6	89	2	694
TOTALE CONTROLLI/ISPEZIONI	1.418	933	793	444	655	2	4.245
B) PARERI							
AIA	34	51	34	30	24		173
AUA	46	93	64	24	102		329
EPIDEMIOLOGIA / TOSSICOLOGIA						60	60
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	50	98	123	96	125		492
RIFIUTI	49	49	71	24	26		219
RUMORE	27	143	108	24	58		360
SCARICHI REFLUI DOMESTICI	192	108	304	101	93		798
SITI CONTAMINATI	39	94	61	20	21		235
VIA/VAS	75	75	71	60	41	13	335
ALTRI PARERI AMBIENTALI	40	22	97	19	130	21	329
TOTALE PARERI	552	733	933	398	620	94	3.330
C) MONITORAGGI - CAMPIONAMENTI							
ACQUE DOLCI SUPERFICIALI (senza indicatori biologici)	329	322	302	52	138		1.143
ACQUE DOLCI SUPERFICIALI	80	104	65	0	47		296
ACQUE SOTTERRANEE	120	266	35	18	55		494
BALNEAZIONE (mare+lagni+fiumi)	533	722	309	232	130		1.926
MARE (qualità ambientale)	0	699	0	0	0		699
MARE	0	0	0	0	0		0
MARINE STRATEGY	14	313	2	0	2		331
MONIT. AEROBIOLOGICO	41	52	0	0	104		197
OSTREOPSIS CF. OVATA	0	108	6	0	0		114
TOTALE MONITORAGGI	1.117	2.586	719	302	476	0	5.200
A+B+C) TOTALE CONTROLLI - PARERI - MONITORAGGI	3.087	4.252	2.445	1.144	1.751	96	12.775

(*) Per Pesaro, la voce comprende N.363 Controlli Emissioni generali in atmosfera



Nella seguente tabella è esposta il dettaglio dell'Analisi Indicatori (D) effettuate dai Servizi a valenza territoriale nel 2022 (Tabella 1b).

Tabella 1b Analisi indicatori (D) - Anno 2022

D) ANALISI INDICATORI – (Unità Monitoraggi/Servizi Territoriali)	PESARO	ANCONA	MACERATA	FERMO	ASCOLI	SERVIZI A VALENZA REGIONALE	TOT.
ACQUE DOLCI SUPERFICIALI (indicatori biologici)	80	104	50	0	62		296
BALNEAZIONE LAGHI (cianobatteri)			53	0			53
ACQUE DI MARE (indicatori biologici)				0			0
MONIT. AEROBIOLOGICO (pollini) *				0	0	1.195	1.195
TOTALE ANALISI INDICATORI	80	104	103	0	62	1.195	1.544

*Trattasi di attività svolta dal Servizio Territoriale di Ascoli Piceno.

Nella tabella seguente è rappresentato il numero di prestazioni per campioni analizzati (E) (Tabella 1c)

Tabella 1c Campioni analizzati – Anno 2022

E) CAMPIONI ANALIZZATI	SEDI					
	PESARO	ANCONA	MACERATA	ASCOLI	SERVIZI A VALENZA REGIONALE	TOT.
ACQUA DI MARE (NUTRIENTI)		428				428
ACQUA DI MARE OCCASIONALE		5				5
ACQUE CONSUMO UMANO	3.291	55	2.627			5.973
ACQUE DA POTABILIZZARE	124		30			154
ACQUE DI MARE (balneazione)	1.779		147			1.926
ACQUE DI MARE (CONTAMINANTI)		94				94
ACQUE DI SCARICO/REFLUI	798	50	1.163			2.011
ACQUE DI STRATO OFF SHORE		163				163
ACQUE DIALISI	48		4			52
ACQUE FIUMI OCCASIONALI	111	2	95			208
ACQUE MINERALI	267		92			359
ACQUE PISCINA	384		135			519
ACQUE SITI CONTAMINATI		1.074	10			1.084
ACQUE SOTTERRANEE (qualità ambientale)		563				563
ACQUE SUPERFICIALI DOLCI (balneazione)			99			99
ACQUE SUPERFICIALI INTERNE (qualità ambientale)		1.403				1.403
ALIMENTI + MOCA	35		546			581
AMIANTO *					309	309
ARIA EMISSIONI INDUSTRIALI				199		199
ARIA IMMISSIONI MONITORAGGIO				505		505
ARIA IMMISSIONI - RRQA				1.780		1.780
BIOTA		52				52
DISSINE/FURANI		91				91
ECOTOSSICOLOGIA			81			81
LEGIONELLA	574					574
RADIOATTIVITA' ACQUE POTABILI		88				88
RADIOATTIVITA' ALIMENTI		92				92
RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE		124				124
REACH	24		11			35
RIFIUTI				68		68
SEDIMENTI MARINI			41			41
SOIL GAS				98		98
TERRENI			327			327
VIROLOGIA (Ricerca COVID)		306				306
E) TOTALE ANALISI DI LABORATORIO	7.741	4.284	5.408	2.650	309	20.392

*L'amianto è analizzato presso il Servizio Territoriale di Pesaro



Nella seguente tabella è riassunta l'attività del Servizio Verifiche Impiantistiche. Le verifiche sono distinte per tipologia di impianti

Tabella 1d Verifiche impiantistiche – Anno 2022

G) VERIFICHE IMPIANTISTICHE (Servizio Impiantistica Regionale)	TOTALE
ASCENSORI E MONTACARICHI	282
APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO	783
IMPIANTI ELETTRICI	794
APPARECCHI A PRESSIONE IMPIANTI TERMICI	2.956
TOTALE VERIFICHE IMPIANTISTICHE	4.815

Complessivamente le prestazioni rese nel 2022 nelle tre aree A, B, C, D, E e F sono 39.526.



Nella grafica seguente sono esposti i dati riferiti alla Rete Regionale della Qualità dell'Aria (RRQA) che ARPA Marche gestisce in forza di specifica delega della Regione.



2.2 Attività laboratoristica

Il laboratorio, riorganizzato con la DDG n. 23/2021 attuativa della DGRM n. 1162 del 3/8/2020, prevede una specializzazione tematica dei laboratori dislocati nelle diverse sedi che organicamente costituiscono un unico servizio denominato "Laboratorio multisito" in grado di:

- supportare la continua evoluzione normativa sia di livello europeo che nazionale e regionale;
- assicurare l'implementazione quali-quantitativa delle prestazioni richieste;
- favorire il contenimento e la razionalizzazione delle spese di gestione;
- qualificare strutture e personale in un'ottica di specializzazione.

L'attivazione della nuova struttura organizzativa del Servizio Laboratoristico articolato nelle sedi di Ancona, Pesaro, Macerata e Ascoli Piceno ha prodotto una razionalizzazione della rete laboratoristica ARPAM che si caratterizza con sedi specializzate su determinati profili analitici per fornire risposte in modo completo ed esaustivo, sia in termini quantitativi che di qualità del dato, in coerenza con gli standard previsti dalla normativa e alle richieste espresse dagli enti di riferimento e dal territorio.

Il Laboratorio multisito di ARPA Marche ha dunque svolto, nel 2022, attività per l'analisi delle matrici ambientali, operando in riferimento sia alle attività di monitoraggio e controllo dei Servizi Territoriali ARPAM, che alla "domanda esterna" – come supporto ad ASUR per le funzioni di sanità pubblica, Forze di Polizia, Autorità Giudiziaria, ecc.

Nel 2022 è stato portato a regime il sistema di gestione del laboratorio (LIMS) basato sulla tecnologia "cloud" che consente di gestire l'intero processo laboratoristico (dall'accettazione del campione al rilascio del rapporto di prova) con una soluzione integrata e digitale rispondente agli standard di qualità di riferimento.

Nel corso del 2022 è stato inoltre aggiornato l'accreditamento da parte di Accredia per il dettaglio del quale si rinvia al successivo paragrafo 1.3 "Sistema gestione qualità".



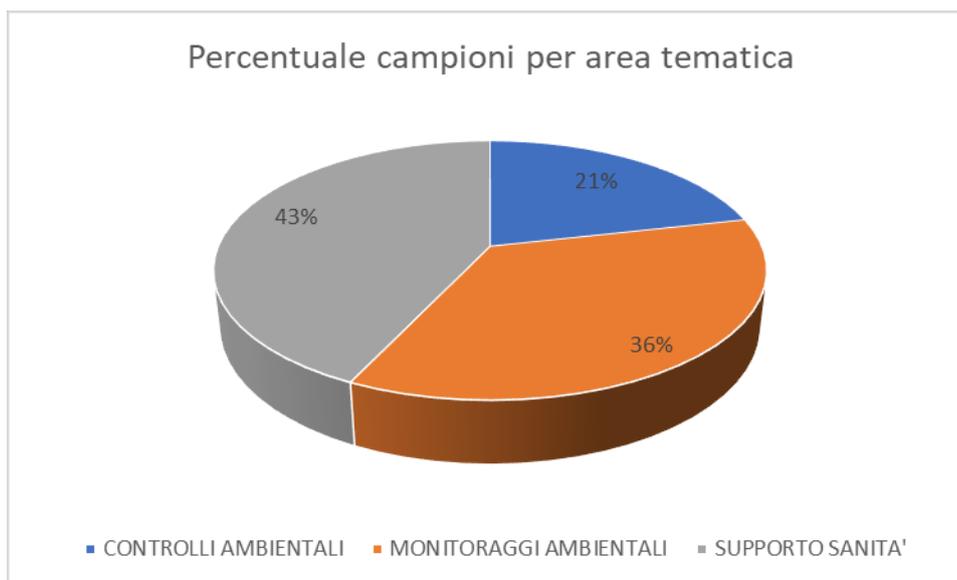
Nei Servizi Laboratoristici sono entrati e sono stati sottoposti ad analisi campioni di varia tipologia e matrice le cui analisi chimiche, chimico-fisiche, biologiche, microbiologiche, ecotossicologiche, fisiche e radiometriche.

Di seguito si riporta la tabella dei campioni suddivisi per categoria di analisi con evidenza dell'andamento degli ultimi due anni. La distribuzione dei campioni si mantiene sostanzialmente costante nel corso degli anni.

Sono indicate con (*) le attività di analisi svolte nell'ambito dei servizi a rilevanza territoriale.

PRINCIPALI CATEGORIE DI CAMPIONI ANALIZZATI	2021	2022
ACQUA DI MARE (NUTRIENTI)	358	428
ACQUA DI MARE OCCASIONALE	15	5
ACQUE CONSUMO UMANO	6.132	5.973
ACQUE DA POTABILIZZARE	168	154
ACQUE DI MARE (balneazione)	1.907	1.926
ACQUE DI MARE (CONTAMINANTI)	70	94
ACQUE DI SCARICO/REFLUI	2.458	2.011
ACQUE DI STRATO OFF SHORE	114	163
ACQUE DIALISI	43	52
ACQUE FIUMI OCCASIONALI	135	208
ACQUE MINERALI	379	359
ACQUE PISCINA	173	519
ACQUE SITI CONTAMINATI	1.167	1.084
ACQUE SOTTERRANEE (qualità ambientale)	577	563
ACQUE SUPERFICIALI DOLCI (balneazione)	59	99
ACQUE SUPERFICIALI INTERNE (qualità ambientale)	1.684	1.403
ALIMENTI + MOCA	566	581
AMIANTO (*)	237	309
ARIA EMISSIONI INDUSTRIALI	59	199
ARIA IMMISSIONI MONITORAGGIO	1.031	505
ARIA IMMISSIONI -RRQA (*)	1.560	1.780
BIOTA	54	52
DIOSSINE/FURANI	100	91
ECOTOSSICOLOGIA	110	81
FITOPLANCTON (*)	616	838
LEGIONELLA	486	574
RADIOATTIVITA' ACQUE POTABILI	41	88
RADIOATTIVITA' ALIMENTI	92	92
RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE	77	124
REACH	29	35
RIFIUTI	92	68
SEDIMENTI MARINI	16	41
SOIL GAS	13	98
TERRENI	436	327
VIROLOGIA (Ricerca COVID)	137	306
TOTALE GENERALE	22.701	19.686

Il seguente diagramma a torta mostra il riparto per area tematica dei campioni.



ALIMENTI. Sono proseguite nel 2022 le attività analitiche previste dal Piano Regionale di Campionamento Alimenti (P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare) in esecuzione della normativa di settore che prevede accertamenti analitici.

I Servizi Laboratoristici specializzati in vari settori con l'accreditamento di parametri differenti hanno effettuato le analisi di tutti i campioni secondo il seguente schema:

- i controlli di tipo microbiologico per la verifica del rispetto dei parametri di sicurezza alimentare e le analisi sui MOCA (Materiali e Oggetti a Contatto con Alimenti), vengono svolti presso la sede di Pesaro;
- la misurazione della radioattività degli alimenti, nella sede di Ancona;
- i controlli di tipo chimico che riguardano principalmente la rilevazione di residui di pesticidi, dei nitrati, delle micotossine (Ocratossina A, Zearalenone, e Aflatossine), e dei metalli presso la sede di Macerata;
- le analisi chimiche per la determinazione degli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) e degli alchilesteri negli oli vegetali e della patulina nei succhi di frutta nella sede di Macerata;
- la ricerca di pesticidi su prodotti vegetali presso la sede di Macerata.

Le attività analitiche sono inoltre di supporto alle indagini svolte dagli organi istituzionali preposti al controllo degli alimenti, che a seguito di allerte o di situazioni di rischio in ambito alimentare, effettuano campionamenti finalizzati allo scopo.

Sono proseguiti nel 2022 la rilevazione ed analisi quali-quantitativa del fitoplancton tossico (con 838 controlli delle biotossine algali rispetto ai 616 dell'anno precedente), i test relativi ai piani di sorveglianza e controllo delle acque di aree produzione molluschi.

In totale nel corso del 2022 sono stati analizzati 580 campioni di alimenti rispetto ai 530 dell'anno precedente.

RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE. L'attività dell'U.O. Radioattività Ambientale, struttura a valenza regionale del Servizio Laboratorio Multisito dell'ARPAM, si è svolta regolarmente nel corso dell'anno 2022 nell'ambito della Rete Nazionale di Sorveglianza della Radioattività Ambientale di cui l'Agenzia è parte.

L'attività analitica ha riguardato sia i campioni ambientali che campioni alimentari per un totale di 296 analisi effettuate su 756 campioni. In particolare, sono state eseguite analisi di spettrometria gamma sugli alimenti, sul particolato atmosferico, sul fallout e sul suolo, mentre misure alfa e beta totale sono state effettuate su campioni di acqua potabile e sul particolato atmosferico e misure di radon sulle acque potabili ed in aria, all'interno di edifici.

Inoltre, è proseguita l'attività per il rilascio dei pareri su istanze o modifiche di nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di categoria B per l'intera regione

Nella seguente tabella è descritta l'attività effettuata dall'U.O. Radioattività Ambientale nell'anno 2022 a confronto con l'anno precedente.



Tipologia Campioni ambientali	2021		2022	
	Numero campioni	Numero analisi	Numero campioni	Numero analisi
Analisi gamma Filtri aria settimanali	46	46	50	50
Analisi alfa-beta Filtri aria settimanali	552	92	300	50
Analisi gamma Fallout	12	12	12	12
Analisi gamma Filtri aria mensili	12	12	12	12
Analisi gamma Campioni alimentari liquidi	21	21	19	19
Analisi gamma Campioni alimentari solidi	71	71	68	69
Analisi radon acque potabili	26	26	41	41
Analisi alfa-beta acque potabili	16	16	47	47

ANALISI ACQUE POTABILI E DI PISCINA. Nel corso del 2022 sono stati effettuati controlli chimici e microbiologici delle acque destinate al consumo umano (D. Lgs 31/2011 e ss.mm.ii.) su campioni prelevati dall'ASUR nelle reti idriche in base alle frequenze di legge; l'esecuzione di analisi di acque minerali su campioni di prodotto confezionato prelevati dall'ASUR, dai Carabinieri del NAS e da altri organi di Polizia, e su campioni prelevati da personale dell'Agenzia, su richiesta ASUR, alle sorgenti e nei punti di utilizzo degli stabilimenti termali e di imbottigliamento presenti nel territorio con le frequenze previste per legge; il controllo con analisi mensili sui potabilizzatori presenti nella Regione (in provincia di Macerata e di Pesaro-Urbino) con contestuali controlli dell'acqua in ingresso, in occasione di campionamenti ASUR alle reti idriche ad essi collegate.

È proseguita l'attività di supporto tecnico agli Enti coinvolti nella risoluzione di problematiche connesse a crisi idrica e quant'altro inerente, con partecipazione al Comitato Tecnico di Protezione Civile. Esami di acque di piscina e, a richiesta ASUR e/o di Istituti Ospedalieri, esami di acque utilizzate negli impianti di emodialisi.

RICERCA FIBRE DI AMIANTO. Di particolare rilievo è stata nel 2022 l'attività del Centro Regionale Amianto, ubicato presso il Dipartimento di Pesaro, che ha sottoposto ad accertamento quali-quantitativo per la ricerca di fibre di amianto n. 309 campioni di varia natura; confermata la qualifica del Ministero della Salute, come laboratorio di riferimento di II livello per le analisi di revisione in applicazione al Regolamento Reach.

2.3 Sistema Gestione Qualità

Da sempre ARPA Marche ha come obiettivo la soddisfazione del cliente, mirando ad ottenere omogeneità nei processi previsti dal catalogo SNPA e garantendo la qualità dei dati ambientali e sanitari forniti. In quest'ottica si è sviluppato il Sistema di Gestione Qualità Integrato che, secondo lo standard UNI EN ISO 9001, ha permesso all'Agenzia di analizzare i propri processi e la loro interazione.

Questi flussi operativi vengono gestiti secondo schemi di miglioramento continuo quali il PDCA (Plan, Do, Check, Act) e valutati secondo criteri di rischio/opportunità. Il sistema garantisce anche un'attenta analisi del contesto in cui opera l'agenzia e delle esigenze dei clienti istituzionali e privati a cui sono rivolti i servizi, tale operazione consente di individuare, all'interno dell'obiettivo generale, target annuali ben definiti con ricadute sul valore pubblico e sulla performance.

Il sistema di Gestione Integrato per la Qualità è uno strumento attivo per il conseguimento e la misurazione degli obiettivi. Arpa Marche ha scelto di perseguire e concretizzare i propri obiettivi attraverso la certificazione dei servizi secondo la norma UNI EN ISO 9001 e l'accreditamento dei laboratori di prova secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

La certificazione UNI EN ISO 9001 per i processi individuati è stata avviata nel 2021 e sarà conclusa in nei primi mesi del 2023; i processi selezionati sono afferenti alle seguenti macroaree dei servizi SNPA:

- monitoraggi ambientali;
- supporto tecnico scientifico per autorizzazioni ambientali, strumenti di pianificazione, valutazione e normativa ambientale;
- controlli sulle fonti di pressione e degli impianti su matrici e aspetti ambientali.

L'accreditamento ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17025, attivo da oltre venti anni, garantisce la capacità dell'organizzazione di fornire dati e risultati accurati e tecnicamente validi per specifiche attività di prova, in particolare analisi chimiche, biologiche e



microbiologiche svolte dai laboratori su campioni di natura ambientale (acque reflue, superficiali, sotterranee, rifiuti, terreni, emissioni atmosferiche, qualità dell'aria, ...) e sanitaria (acque potabili, di piscina, minerali, alimenti di origine vegetale, ...).

Accredia, Ente Unico nazionale di Accreditamento, garantisce gli utenti sulla competenza, indipendenza ed imparzialità del sistema regionale multisito dei laboratori di ARPA Marche nell'attività di misura, attraverso verifiche tecniche periodiche sulle singole prove e sul complesso delle attività analitiche del laboratorio.

Nell'erogazione di servizi di analisi i laboratori ARPA Marche sono pertanto costantemente verificati e sorvegliati nel tempo dall'ente terzo Accredia, la durata dell'accreditamento è di quattro anni e annualmente viene confermato con il "Certificato di Accreditamento" e l'elenco prove accreditate in allegato (campo di accreditamento).

Nel 2022 è stato confermato l'accreditamento con estensione a ulteriori 15 prove analitiche per matrici sanitarie e ambientali. Il processo di ampliamento del campo di applicazione viene confermato anche per il 2023, in considerazione dell'analisi del contesto e delle richieste dei clienti.

Analogamente a quanto avviene per la UNI CEI EN ISO/IEC 17025 anche per la certificazione UNI EN ISO 9001 il sistema di gestione ed i processi selezionati vengono sottoposti a verifica tramite un audit di terza parte da un ente di certificazione accreditato, che rilascia il certificato di conformità alla norma. In questo caso la durata della certificazione è di tre anni e dalla prima visita di certificazione vengono svolte viste di sorveglianza per il mantenimento.

Il piano di attività previsto per il 2023 prevede il mantenimento e l'estensione del campo di applicazione della certificazione per nuovi processi di monitoraggio, di supporto tecnico-scientifico per pareri/istruttorie e di controlli ambientali.

La certificazione e l'accreditamento garantiscono all'Agenzia il miglioramento continuo delle prestazioni e l'ampliamento dei servizi forniti.

In fase di riesame, infatti, vengono analizzati i processi in essere e selezionati quelli da implementare, sia tecnici che gestionali. Tale selezione avviene mediante l'analisi di contesto in cui opera ARPA Marche, tenendo conto dei fattori interni/esterni e prendendo atto delle esigenze e richieste delle parti interessate.

Il sistema di gestione qualità integrato, così strutturato, permette all'Agenzia di valutare non solo le richieste degli utenti diretti a cui sono rivolti i servizi ma anche le esigenze di cittadini e stakeholder, indirizzando le proprie scelte all'accrescimento del valore pubblico di Arpa Marche con criteri di equità e sostenibilità.



2.4 Attività territoriale

Le attività Territoriali sono prioritariamente riconducibili ad ispezioni e controlli, monitoraggi ambientali, contributi e pareri tecnico scientifici a supporto degli Enti nel rilascio di autorizzazioni ambientali ed attività in pronta disponibilità. Nella tabella sono riportate in forma sintetica le principali attività svolte nel corso del 2022 a confronto con quelle dell'anno precedente.

CONTROLLI E ISPEZIONI	2021	2022
AIA	128	172
AUA	1151	1372
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	101	11
RIFIUTI	161	197
RUMORE	27	22
SITI CONTAMINATI	523	304
TERRE E ROCCE DA SCAVO	397	1473
ALTRI CONTROLLI	289	694
PARERI		
AIA	125	173
AUA	447	329
EPIDEMIOLOGIA / TOSSICOLOGIA (VIA, TT, CDS)	60	60
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	500	492
RIFIUTI	289	219
RUMORE	260	360
SCARICHI REFLUI DOMESTICI	785	798
SITI CONTAMINATI	425	235
VIA/VAS	287	335
ALTRI PARERI AMBIENTALI	663	329
MONITORAGGI		
ACQUE DOLCI SUPERFICIALI	1566	1143
ACQUE SOTTERRANEE	262	494
BALNEAZIONE	1900	1926
MARE	296	699
MARINE STRATEGY	175	331
OSTREOPSIS CF. OVATA	56	114

2.5 Attività di monitoraggio ambientale

Le attività svolte dall'Agenzia in tema di acque possono essere suddivise in quattro grandi settori, ognuno regolamentato da specifica normativa: le acque superficiali interne, le acque marine, le acque potabili e sotterranee, le acque di scarico.

Monitoraggio Acque superficiali interne. Nell'anno 2022 è proseguita l'attività relativa al monitoraggio delle acque superficiali fluviali e lacustri ai sensi della Direttiva Quadro 60/2000 ed applicazione del D.Lgs. 152/06, propedeutica alla classificazione dei corpi idrici regionali relativa al secondo triennio del piano di gestione 2018-2023.

Le attività di monitoraggio prevedono la valutazione sia dello stato ecologico dei corpi idrici, mediante analisi degli elementi di qualità biologica quali macroinvertebrati bentonici, macrofite, diatomee e fauna ittica; elementi di qualità chimica, chimico-fisica ed



idromorfologica, sia la valutazione dello stato chimico mediante ricerca e quantificazione delle sostanze pericolose prioritarie indicate a livello comunitario.

Sono proseguite inoltre le attività di monitoraggio relative alla Direttiva Nitrati 91/676/CEE ed alla Direttiva Fitosanitari 91/414/CEE.

Inoltre sono state monitorate le acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile secondo le modalità previste dal D.Lgs. 152/06 allegato 2, sez. A.

Complessivamente nell'anno 2022 sono stati eseguiti 1439 campioni di acque superficiali interne (fluviali e lacustri) di cui circa il 15% relativo a campionamenti per gli indicatori biologici (macroinvertebrati bentonici, diatomee, macrofite e fauna ittica).

Monitoraggio acque sotterranee. Nel corso del 2022 è proseguita l'attività relativa al monitoraggio delle acque sotterranee in ottemperanza alla Direttiva Quadro Acque 60/2000 ed in applicazione del D.Lgs. 30/2009, finalizzata alla classificazione dei corpi idrici regionali relativa al secondo triennio del piano di gestione 2018-2023. Sono proseguite le attività di monitoraggio relative alla Direttiva Nitrati 91/676/CEE ed alla Direttiva Fitosanitari 91/414/CEE.

Complessivamente nell'anno 2022 sono stati prelevati e analizzati 494 campioni di acque sotterranee.

Monitoraggio Acque marino costiere. Le attività di monitoraggio delle acque di mare nel 2022 sono state caratterizzate dall'attuazione del programma di Strategia Marina e dalla prosecuzione dei campionamenti relativi alla qualità ambientale delle stesse.

Il campo di azione tracciato per la Strategia Marina è estremamente ampio interessando, oltre a quelle più tradizionali, anche tematiche meno indagate o nuove per l'Agenzia come lo studio delle microplastiche in mare, dei rifiuti spiaggiati, del controllo aree interessate da impianti industriali (piattaforme off-shore), dei fondali sottoposti a danno fisico, la valutazione della presenza di specie microalgali non indigene nonché lo studio dello zooplankton, l'approfondimento relativo alle matrici biota e sedimento, per le quali sono previste applicazioni di fini indagini analitiche chimiche, biologiche ed ecotossicologiche.

Per il resto, nel 2022 le attività di monitoraggio delle acque superficiali marino-costiere, ai sensi della Direttiva Quadro 60/2000 ed applicazione del D.Lgs 152/06, sono state finalizzate alla classificazione dei corpi idrici regionali relativa al secondo triennio del piano di gestione 2018-2023.

Il programma di controllo sulle acque di balneazione nei mesi estivi è stato sviluppato secondo le modalità del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i. per circa complessivi 250 punti di rilevamento con 1926 campioni.

Anche nel 2022 è proseguito il programma di sorveglianza dei fenomeni di eutrofizzazione nelle acque marino-costiere e nei laghi balneabili (L.185/93 e s.m.i.) in corrispondenza delle stazioni individuate dal piano regionale, comprese le indagini specifiche per la specie *Ostreopsis ovata*; il rilevamento delle caratteristiche qualitative e calcolo della conformità delle acque destinate alla vita dei molluschi (Sez. C, All.2 alla parte III del D.Lgs 152/06); il controllo su richiesta dei Servizi Veterinari delle Aree Vaste regionali, delle acque marine che accolgono allevamenti di mitili e vongole, per la ricerca di specie microalgali potenzialmente tossiche; l'analisi di sedimenti per i dragaggi dei bacini portuali, con partecipazione ad accordi di programma regionali che hanno comportato l'analisi più di 100 campioni su cui sono stati ricercati i parametri previsti dalla normativa oltre alle determinazioni ecotossicologiche necessarie per la classificazione del sedimento; i controlli ambientali sulle attività di ripascimento delle spiagge.

L'imbarcazione BLU ARPA e il personale dell'Unità Mare ha consentito una importante ottimizzazione di tutte le attività di caratterizzazione delle acque marino costiere.

Per le attività di prelievo delle acque di balneazione e dei mitili ci si è avvalsi anche della proficua collaborazione dei mezzi nautici e personale delle Capitanerie di Porto marchigiane.

Monitoraggio aria ambiente – Rete Regionale della Qualità dell'Aria. La Regione Marche ha affidato all'ARPAM la gestione della Rete Regionale della Qualità dell'Aria, con attività di verifica e validazione giornaliera dei dati rilevati da 17 stazioni di misura fisse, 2 laboratori mobili integrata con la messa a punto di un sistema modellistico dedicato alla previsione dell'inquinamento atmosferico della Regione Marche e alla valutazione dell'impatto sulla qualità dell'aria di potenziali sorgenti.

Nel 2022 l'ARPAM ha svolto le attività nell'ottica di perseguire gli obiettivi prestazionali dettati dalla normativa di settore. Si è provveduto all'invio annuale del Report riepilogativo degli inquinanti monitorati e alla giornaliera pubblicazione sul sito web dell'Agenzia dei dati ambientali provenienti dalle stazioni della RRQA.

Nel corso dell'anno 2022 l'Agenzia ha pertanto continuato a svolgere le seguenti attività in linea con gli anni precedenti:

- validazione dei dati prodotti dalla rete di RRQA e sistematica pubblicazione sul sito web dell'ARPAM;



- segnalazione agli Enti dei superamenti relativi all'ozono e compilazione del bollettino dell'ozono dal mese di maggio alla fine di agosto.
- invio alla Regione Marche di una relazione annuale sulla qualità dell'aria relativamente a tutti gli inquinanti previsti dalla normativa vigente.

Nel corso del 2022 l'Agenzia ha ulteriormente sviluppato l'attività di modellistica dell'inquinamento atmosferico finalizzandola alla pubblicazione giornaliera delle previsioni a tre giorni dello stato della qualità dell'aria relativa all'intero territorio regionale. Inoltre, ha effettuato test modellistici su casi specifici dove è stato ritenuto necessario valutare l'impatto di diverse tipologie di sorgenti.

Inoltre, sempre nel corso del 2022, l'Agenzia ha svolto le attività di monitoraggio della qualità dell'aria mediante l'utilizzo di un mezzo mobile a supporto degli Enti locali e dell'Autorità Giudiziaria.

Al 31/12/2022 si è concluso il progetto "OdorNet" relativo al territorio del Comune di Falconara Marittima che prevedeva l'utilizzo di 6 centraline. Prosegue invece la gestione dell'App per intercettare le segnalazioni dei cittadini sulla presenza di eventi odorigeni e di conseguenza far scattare i campionamenti in aria volti a descrivere i fenomeni di potenziale inquinamento.

Monitoraggio radioattività ambientale. L'attività di monitoraggio è stata svolta dal Centro Regionale della radioattività ambientale (CRRRA) di Ancona. In particolare, nel corso dell'anno 2022, il CRRRA ha eseguito oltre 500 campionamenti ed analisi radiometriche e svolto le seguenti attività:

- Campionamento giornaliero del particolato atmosferico, al fine di valutare i livelli di concentrazione dell'attività alfa totale e beta totale e dell'attività dei radionuclidi gamma emettitori presenti sui filtri in fibra di vetro campionati;
- Controllo della radioattività, mediante analisi di spettrometria gamma, sui campioni ambientali, quali ad esempio il fall-out;
- Controllo della radioattività mediante analisi di spettrometria gamma sui campioni alimentari prelevati sia dai Dipartimenti di Prevenzione dell'ASUR, sulla base del piano di campionamento annuale emanato dal Servizio Salute della Regione Marche, sia dall'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera di Ancona;
- Controllo della radioattività mediante misure di attività alfa totale e beta totale e radon nonché analisi di spettrometria gamma su campioni di acque potabili;
- Supporto tecnico alle Prefetture per quanto riguarda il rilascio di pareri per le istanze di nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di categoria B.

Monitoraggio aerobiologico-pollini. Presso il Centro a Valenza Regionale di Ascoli Piceno viene svolta l'attività di monitoraggio aerobiologico con la determinazione di pollini e spore su campioni delle stazioni di Castel di Lama/Ascoli Piceno, di Comunanza, di Ancona e di Pesaro.

Sono stati emessi bollettini settimanali dei pollini e delle spore pubblicati sul sito web di ARPA Marche e trasmessi i dati alla rete Pollnet, rete di monitoraggio aerobiologico del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente di cui ARPAM fa parte.

2.6 Attività ispettiva, di controllo ambientale e pareri

Acque di scarico. Relativamente alla verifica della conformità al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. degli scarichi urbani, industriali e zootecnici, nel corso del 2022 è proseguito il monitoraggio degli impianti di trattamento di acque reflue urbane secondo gli accordi di programma annuali sottoscritti con Provincia ed Enti Gestori già realizzati nei precedenti anni.

L'attività comprende inoltre valutazioni complessive annuali, da inviare a Provincia e Regione, in ottemperanza alla vigente normativa.

Sono state effettuate ispezioni agli scarichi di attività industriali su richiesta di Enti e di Forze di Polizia.

Ai controlli programmati delle acque reflue urbane ed industriali si sono aggiunti ulteriori controlli, a seguito di segnalazioni di particolari situazioni, comprendenti anche i controlli del corpo recettore dello scarico, per le verifiche di eventuali inquinamenti ambientali. È stato fornito supporto tecnico-analitico agli organi di controllo quali Polizia Provinciale, Corpo Forestale, NOE, Carabinieri, nelle indagini inerenti la presenza di scarichi non autorizzati e/o non depurati sui principali corsi d'acqua o sul suolo.

L'attività di controllo ha prodotto 2012 campionamenti di acque di scarico sottoposti a controllo analitico per la verifica della conformità alla normativa di settore e all'autorizzazione. In materia di acque di scarico sono stati prodotti circa 798 pareri e relazioni tecniche alle autorità competenti.

Aria – emissioni in atmosfera. Al Servizio Inquinamento atmosferico vengono inoltrate pertanto le richieste dei Servizi Territoriali in



materia di controllo alle emissioni industriali e della qualità dell'aria, mentre i pareri e i contributi istruttori vengono svolti dai Servizi Territoriali.

L'ARPAM ha nel 2022 continuato a svolgere attività di supporto con il rilascio di valutazioni tecnico-scientifiche e pareri nell'ambito dei procedimenti autorizzatori degli Enti Competenti, con costi a carico del gestore o soggetto richiedente come previsto dall'art 15 L.132/2016, con particolare riferimento al D.Lgs.152/06, D.Lgs.4/2008, LR 7/04, LR 6/04, DPR 447/87 e D.Lgs.128/10, in linea con la D.G.R.M n.1600 del 21/12/2004, per procedimenti di VIA, VAS, Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera (art.269 D.Lgs.152/06 e s.m.i.) ed AUA (D.P.R. 59/2016). Dall'altro lato l'agenzia ha condotto un programma di verifica delle emissioni in atmosfera su impianti industriali a supporto delle attività di controllo da parte degli enti, delle specifiche autorizzazioni AIA, AUA e su richiesta delle autorità giudiziarie.

Rifiuti, siti inquinati. Nel 2022, è continuato l'importante ruolo svolto da ARPAM nella valutazione dei progetti e nel controllo sui siti inquinati, confermando le attività svolte negli anni precedenti nell'ambito della valutazione dei piani di caratterizzazione, dei piani di messa in sicurezza, dei documenti di analisi di rischio e dei progetti di bonifica.

La legge regionale 12 ottobre 2009, n.24, all'art.2, comma 1, lett. I), dispone che venga approvato annualmente l'aggiornamento dell'anagrafe dei Siti Inquinati Regionali; è stata formalizzata alla Regione una nuova e innovativa procedura gestionale dei siti inquinati facendo uso di uno specifico software denominato SIRSI; tale nuovo sistema è in sostituzione di quello attualmente vigente con DGR 14-3-2011 n. 329.

Nell'ambito dei Siti Inquinati sono state prodotti 304 pareri e relazioni tecniche alle autorità competenti, mentre in materia di rifiuti sono state prodotti 235 pareri e relazioni tecniche.

Tale attività è svolta da ARPAM che assume anche il ruolo di gestore dell'anagrafe dei siti.

L'ARPAM nell'ambito del compito istituzionale previsto da D.Lgs. 152/06 all'art.189, gestisce la Sezione del Catasto dei Rifiuti assicurando la tenuta del quadro conoscitivo completo e aggiornato relativo al sistema integrato di gestione dei rifiuti.

Rinnovato, come negli anni precedenti, anche per il 2022 l'impegno per la stesura del rapporto annuale sui rifiuti urbani, in collaborazione con la Regione, e quello sui rifiuti speciali.

Radiazioni non ionizzanti e rumore. Su tali argomenti l'Agenzia è stata impegnata nel 2022 a svolgere sia compiti che derivano dalla domanda normativa che dalla domanda di controllo che viene dal territorio. In particolare, l'Agenzia ha svolto compiti di supporto alle autorità competenti rilasciando pareri e contributi istruttori ai fini di provvedimenti autorizzativi su rumore e campi elettromagnetici. Particolare attenzione è stata dedicata all'espansione delle tecnologie 5g che ha comportato anche l'avvio di confronti pubblici (webinar) con comuni e soggetti diversi dedicati agli approfondimenti e alla diffusione delle conoscenze in questo settore.

I pareri su rumore nel 2022 sono stati 360 con 22 controlli.

Per quanto riguarda i pareri sui CEM si registrano nel 2022 n. 492 pareri. A seguito delle recenti emanazioni di decreti ministeriali in ambito CEM e della recente Legge regionale n. 12/2017 che ha istituito presso l'ARPAM il Catasto regionale delle sorgenti fisse e mobili dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, in coordinamento con il Catasto nazionale e che ha definito i compiti dell'Agenzia in materia di pareri, vigilanza e controllo, l'Arpam ha proseguito l'attività istituzionale definita in tale ambito dando risposta alle richieste che sono pervenute sia per quanto riguarda l'emissione dei pareri sia in materia di rumore che di campi elettromagnetici a supporto dell'Ente competente, attribuendo i costi al soggetto/gestore come previsto dalla L.132/2016 e dal decreto MATTM 14 ottobre 2016.

Sono stati altresì eseguiti controlli sia in tema di inquinamento acustico che di inquinamento elettromagnetico in particolare su richiesta dei Comuni e delle Forze di Polizia/Procure.

È proseguito il popolamento e l'aggiornamento del **catasto regionale CEM** anche in relazione al recente decreto del marzo 2017 relativo al popolamento del catasto nazionale.

Reach. L'attività connessa al Regolamento REACH_CLP è proseguita con l'impegno dell'Agenzia nella partecipazione a tutte le attività dal Gruppo Tecnico Regionale REACH con particolare riferimento per l'Attuazione del Piano Regionale di Prevenzione, all'attuazione del Piano Nazionale di Vigilanza e Controllo, in ottemperanza ai progetti armonizzati di Enforcement promossi dall'ECHA per l'attuazione pratica dei Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e 1272/2008.

Nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo Stato-Regioni n. 88/2015 relativo al "Protocollo sulla rete laboratoristica Nazionale" a supporto delle Autorità Competenti per i controlli REACH/CLP, il Laboratorio dell'Agenzia, impegnato nell'implementazione e sperimentazione delle procedure operative riguardanti campionamento ed analisi, ha svolto attività di prelievo di campioni ufficiali



e controllo analitico a supporto dell'A.C. Regionale REACH/CLP per lo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo sul territorio sulla base del Piano Regionale di Vigilanza, seguendo gli indirizzi applicativi dati dal Forum e dall'Agenzia Europea per le sostanze Chimiche.

E' stata garantita la partecipazione alle attività della rete laboratoristica, a supporto dell'attuazione e dell'implementazione dei Regolamenti in parola.

Controlli su impianti AIA. Nel corso del 2022, l'attività di controllo ordinario su impianti AIA regionali è stata effettuata come previsto sulla base della pianificazione stabilita, con propria DGR, dalla Regione Marche.

I controlli si sono concretizzati in 172 ispezioni e 173 pareri su aziende AIA.

Su tali attività di controllo l'Agenzia sta impegnando un rilevante numero di personale tecnico specializzato in un'ottica di sinergia interdipartimentale.

Per quanto riguarda i procedimenti e controlli in materia di VIA e VAS l'Agenzia ha prodotto 335 contributi istruttori e relazioni tecniche agli Enti competenti.

Attività su industrie a rischio incidente rilevante (RIR). L'ARPA Marche in attuazione del Decreto L.gs. 105 del 26.06.2015 "Seveso III" svolge un ruolo attivo nel controllo del pericolo di incidente rilevante connesso con sostanze pericolose. Il D.Lgs. 105/2015 individua il Ministero dell'Interno quale Autorità competente per gli stabilimenti di soglia superiore (ex art. 8), e la Regione per quelli di soglia inferiore (ex art. 6).

Le attività svolte dal personale tecnico dell'agenzia nell'ambito delle attività previste dal D.Lgs. 105/2015 nel 2019 hanno riguardato:

- Partecipazione ai gruppi di Lavoro per l'istruttoria dei Rapporti di Sicurezza presentati dai gestori;
- Partecipazione ai gruppi di lavoro per i pareri tecnici di compatibilità territoriale ed urbanistica;
- Partecipazione a commissioni per lo svolgimento delle ispezioni ordinarie sui sistemi di Gestione della Sicurezza delle aziende sia soglia superiore che soglia inferiore;
- Collaborazione con le Prefetture per la predisposizione/aggiornamento dei Piani di emergenza esterna

Con l'introduzione della Legge 68/2015 (c.d. Legge ecocreati) si è assistito ad un rilevante cambiamento del ruolo dell'Agenzia per le attività connesse agli art. 318 bis e seg. del D.Lgs 152/2006 e smi che introduce "prescrizioni" ai reati penali che non hanno costituito danno o pericolo di danno per l'ambiente e non hanno determinato inquinamento o disastro ambientale. dove l'ARPA assume, oltre all'ovvio ruolo di controllo, anche quello di struttura specialistica che, in alcuni casi, assevera la prescrizione data da un organo di PG non specialistico.

Attualmente le asseverazioni alle prescrizioni dettate dagli UPG dell'organo accertate, vengono effettuate da Arpa Marche con personale specialistico. In tale ambito il Consiglio delle Agenzie ha emanato nel 2016 il doc,82/16-CF con cui si definiscono gli "indirizzi per l'applicazione della procedura di estinzione delle contravvenzioni ambientali ex parte VI-bis del DLgs 152/2006" a cui l'Agenzia si orienta allo scopo.

Attività in pronta disponibilità – gestione delle emergenze ambientali. Tale attività riveste carattere istituzionale obbligatorio ed impegna in maniera rilevante l'Agenzia nelle sue articolazioni dipartimentali.

Al fine di assicurare un più efficace ruolo al servizio di pronta disponibilità è stato introdotto un nuovo modello organizzativo con l'adozione di uno specifico regolamento (DDG n. 144 del 17/11/2020) con i seguenti principali obiettivi:

- assicurare un servizio di area vasta presidiato da un unico responsabile per area che assicura il coordinamento delle squadre che operano nei territori provinciali;
- selezionare i gradi di complessità degli interventi filtrando quelli non di competenza e graduando la scala di intervento in funzione del rischio ambientale connesso;
- concentrare attraverso un unico numero verde tutte le segnalazioni provenienti dal territorio regionale in modo da favorire la tracciabilità, la rapidità e accessibilità del servizio;
- specializzare il personale coinvolto attraverso la selezione dello stesso per area di appartenenza e attivare una specifica formazione.

Attività di verifiche impiantistiche. Le attività dal 2022 sono tutte concentrate dal punto di vista tecnico-amministrativo presso il Dipartimento di Ancona, avvalendosi anche di personale dislocato nei territori.

Come negli anni scorsi, non è mancato l'impegno del Servizio Impiantistico nell'ambito del CTR (legge Seveso).

Nella seguente tabella sono riepilogate le attività impiantistiche effettuate nel 2022 a confronto con quelle dell'anno precedente, suddivise per tipologia di impianti.



TIPOLOGIE VERIFICHE	2021	2022
ASCENSORI E MONTACARICHI	487	282
APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO	1084	783
IMPIANTI ELETTRICI	990	794
APPARECCHI A PRESSIONE IMPIANTI TERMICI	3243	2.956
TOTALE	5.804	4.815

L'attività di verifiche impiantistiche ha continuato ad evidenziare una riduzione delle prestazioni.

Prestazioni (numero di verbali di verifica)	
2017	14.698
2018	10.975
2019	10.162
2020	5.805
2021	5.804
2022	4.815

Nell'intervallo 2017-2022 la riduzione delle prestazioni dell'impiantistica è stata del 67,2%.

Epidemiologia Ambientale

Il Servizio di Epidemiologia Ambientale (SEA) dell'ARPAM esplica la sua attività attorno ai settori ed alle discipline dell'epidemiologia ambientale, del risk assessment, della tossicologia ambientale e della percezione e comunicazione del rischio. Il Servizio, collegato funzionalmente con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER), collabora con i Dipartimenti di Prevenzione delle Aree Vaste dell'ASUR Marche, con l'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) e inoltre, tra gli altri, il Servizio regionale di protezione civile e sicurezza, il sistema regionale delle Prefetture, gli Enti Locali (EELL) e le strutture e i servizi pubblici della Regione Marche in generale. È infine soggetto attivo nella realizzazione dei programmi e delle linee progettuali individuati in seno al Piano Regionale della Prevenzione, con particolare riguardo, nel PRP 2020-2025, al PP09 "Ambiente, clima e salute".

In ambito sovraregionale e/o nazionale, il SEA fornisce la propria collaborazione e il proprio contributo scientifico e di ricerca a istituzioni pubbliche afferenti al mondo dell'ambiente e della salute, a partire dal Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente - SNPA, il Ministero per la Transizione Ecologica - MITE, fino all'Istituto Superiore di Sanità - ISS e al Ministero della Salute - MS.

L'attività svolta nel corso del 2022 si è concretizzata in particolare nella realizzazione di studi, ricerche e articoli inerenti le aree di interesse del servizio, nella partecipazione a progetti a rilevanza locale e nazionale, attività di sorveglianza epidemiologica, partecipazione a tavoli tecnici e conferenze di servizi.

In questi ambiti, si segnalano l'aggiornamento del rapporto di sorveglianza epidemiologica sull'ex-AERCA con specifico focus sullo stato di salute della popolazione a Falconara Marittima, la partecipazione alla Rete Italiana Ambiente e Salute (RIAS) con adesione al progetto CCM "Integrazione, formazione e valutazione di

impatto dell'inquinamento ambientale sulla salute", la partecipazione al gruppo di studio nazionale sull'inquinamento indoor istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità, quella al gruppo di lavoro "Ambiente-salute" regionale nell'ambito della realizzazione del macro-obiettivo previsto per PNP 2020-2025 "Promuovere lo sviluppo di conoscenze e l'integrazione delle competenze tra gli operatori della salute

e dell'ambiente sulla sorveglianza epidemiologica, la valutazione di impatto sanitario da esposizione a fattori ambientali antropici e naturali, anche cumulativo rispetto a più fattori e sorgenti inquinanti, la comunicazione e la gestione integrata dei rischi", e infine le collaborazioni con ARS e Università Politecnica delle Marche per studi e approfondimenti epidemiologici.

Altre attività hanno riguardato il supporto della Sanità regionale con valutazioni e pareri nell'ambito di procedure di bonifica dei siti contaminati, valutazioni integrate di impatto ambiente-salute (VIAS), procedure autorizzatorie ambientali (VIA, VAS, AIA), valutazioni di tossicologia ambientale.

Il SEA è inoltre titolare di docenze ed interventi presso scuole di specializzazione universitaria ed eventi di rilevanza scientifica e di formazione in materia di epidemiologia ambientale e di risk assessment, e infine fornisce, nell'ambito dei progetti dell'Agenzia e di



altri Enti, un significativo contributo all'analisi statistica di fenomeni di rilevanza ambientale-sanitaria.

Comunicazione ambientale

L'attività di comunicazione e informazione ambientale rivolta al grande pubblico promuove la conoscenza e la coscienza critica riguardo la sostenibilità dello sviluppo e la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro, attraverso la diffusione di notizie sullo stato dell'ambiente e l'attività dell'Agenzia, l'organizzazione di eventi pubblici e la partecipazione ad iniziative regionali e nazionali, l'attuazione di forme diverse di collaborazione con i media e soggetti diversi (stakeholders), la produzione di pubblicazioni tematiche specifiche.

La Direzione sovrintende la comunicazione ambientale dell'ARPAM e ne promuove lo sviluppo anche attraverso l'implementazione di aggiornati strumenti divulgativi.

Nel corso dell'anno 2022, in linea con gli strumenti e le attività già efficacemente avviate nell'anno precedente, la comunicazione istituzionale si è articolata su diversi livelli, rispondendo alla domanda di multimedialità che connota gli attuali bisogni informativi dell'utenza globalmente intesa.

Allo scopo, si riepilogano di seguito i media, le piattaforme e le principali applicazioni utilizzate:

- IL SITO ISTITUZIONALE: online dal dicembre 2019, l'attuale versione del sito risponde sia dal punto di vista visuale che dell'organizzazione dei contenuti alle necessità informative del proprio pubblico, in particolare con l'evidenziazione in home page di articoli su notizie rilevanti o approfondimenti e l'indicazione cronologica degli aggiornamenti alle pagine e documenti interni;
- LA APP "ARPA MARCHE": strumento appositamente studiato per l'utilizzo mediante smartphone e tablet, offre la consultazione in tempo reale dei dati ambientali relativi ad aria, balneazione, meteo, alga *Ostreopsis cf. ovata*, catasto radio frequenze e, con apposito link, al servizio meteo della Regione Marche;
- LA APP "ODOR.NET": collegata all'omonimo progetto sul controllo delle emissioni odorigene nel territorio di Falconara Marittima, è lo strumento che realizza un esempio concreto di citizen science attraverso il monitoraggio in tempo reale, da parte dei cittadini "sentinella", delle molestie olfattive nel territorio interessato. Dell'andamento delle segnalazioni e delle azioni poste conseguentemente in atto viene inoltre data pubblica informazione attraverso newsletter e infografiche aggiornate periodicamente (<https://www.arpa.marche.it/progetti-aria>);
- APPLICATIVO "S.M.E": "pacchetto" di pagine interattive per la consultazione in tempo reale dei dati relativi alle emissioni industriali nella regione;
- SOCIAL NETWORKING: presenza con aggiornamenti costanti sui canali social TWITTER e YOUTUBE;
- CANALE SISTEMA A RETE SNPA: il portale istituzionale SNPA e la collegata newsletter AmbienteInforma costituiscono un privilegiato canale per veicolare costantemente a livello nazionale le notizie, i progetti, gli approfondimenti e gli eventi relativi ad ARPA Marche in quanto facente parte del Sistema Nazionale a rete per la Protezione Ambientale.

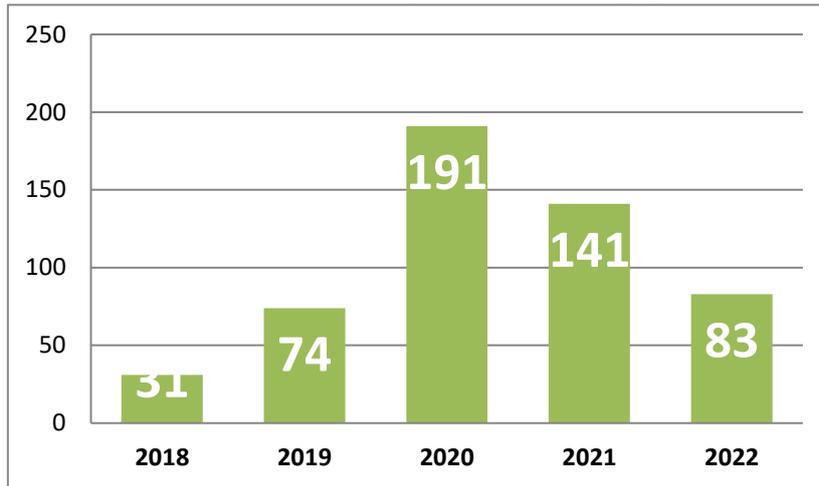


Gli indicatori sulle attività di comunicazione nell'anno 2022 vengono così riepilogati:

Il sito web istituzionale Il sito web di ARPA Marche, in relazione al quale anche negli anni precedenti si sottolineavano i due aspetti, da una parte del restyling tecnico-stilistico, e dall'altra della sua peculiare natura di mezzo di comunicazione perennemente in progress, prosegue nell'attuazione di azioni mirate a migliorarne tutti i processi di tempestivo aggiornamento, in accordo con gli obblighi previsti dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., dal D.lgs. n. 195/2005 in materia di informazione ambientale e dalle ulteriori leggi vigenti in materia di informazione e comunicazione istituzionale.

L'attuale release del layout del sito, online dal dicembre 2019, continua a questo proposito a realizzare l'accresciuto impegno informativo dell'Agenzia, con un costante e progressivo ampliamento dello spazio dedicato alle "Notizie in primo piano" e agli "Ultimi inserimenti", funzioni utili ad orientare la navigazione verso i più recenti aggiornamenti delle pagine interne.

Sito web: Andamento notizie pubblicate in home page 2018-2022



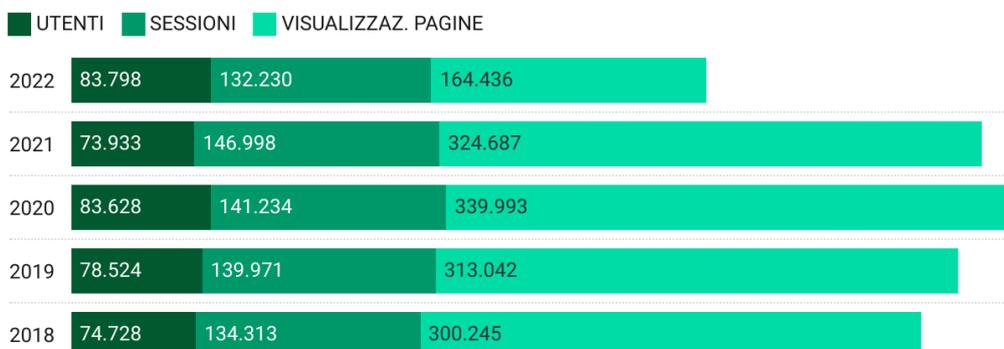
Di particolare impegno ed importanza, inoltre, è la presenza sul sito web della sezione dedicata agli Indicatori Ambientali, un menù a dati aperti (accessibili e rielaborabili) popolato a cadenza mensile e aggiornato annualmente, che presenta informazioni, dati e trend aggregati e dedicati all'andamento delle principali fonti di pressione ambientale e alla performance dell'Agenzia.

INDICATORE	scadenza anno <i>2020</i> / mese pubblicazione	scadenza anno 2021 / mese aggiornamento	scadenza anno 2022 / mese aggiornamento	prossimo aggiornamento
PERFORMANCE - PRESTAZIONI	===	gennaio 2021	febbraio 2022	febbraio 2023
QUALITÀ DELL'ARIA (PM10, PM2,5 e NOx)	===	febbraio 2021	febbraio 2022	febbraio 2023
POLLINI E SPORE	===	marzo 2021	marzo 2022	marzo 2023
ACQUE SUPERFICIALI INTERNE (fiumi e laghi)	===	aprile 2021	aprile 2022	aprile 2023
RIFIUTI URBANI / RACCOLTA DIFFERENZIATA	===	aprile 2021	aprile 2022	aprile 2023
BALNEAZIONE	===	maggio 2021	maggio 2022	maggio 2023
ACQUE MARINO COSTIERE (Monitoraggio marino)	===	giugno 2021	giugno 2022	giugno 2023
OZONO (O3)	===	luglio 2021	luglio 2022	luglio 2023
CONSUMO DI SUOLO	===	luglio 2021	luglio 2022	luglio 2023
INQUINAMENTO ACUSTICO	===	agosto 2021	agosto 2022	agosto 2023
ACQUE SOTTERRANEE	===	settembre 2021	===	settembre 2024 (*)
CAMPI ELETTROMAGNETICI	dicembre 2020	settembre 2021	===	settembre 2023
SCARICHI IDRICI	dicembre 2020	ottobre 2021	ottobre 2022	ottobre 2023
ATTIVITÀ ISPETTIVA AIA - AUA	===	ottobre 2021	===	ottobre 2023
EMISSIONI IN ATMOSFERA	dicembre 2020	novembre 2021	===	novembre 2023
SITI CONTAMINATI	dicembre 2020	novembre 2021	novembre 2022	novembre 2023
AMIANTO	dicembre 2020	dicembre 2021	dicembre 2022	dicembre 2023



Il sito istituzionale rappresenta quindi il maggior veicolo di comunicazione delle azioni, degli strumenti e delle politiche di trasparenza dell’Agenzia, sia in termini di attualità che di potenzialità; in questo senso, le statistiche di analisi di accesso al sito evidenziano un incremento del numero di utenti per l’anno 2022 (83.798 utenti) a fronte di una flessione del numero di sessioni e visualizzazioni di pagine, possibilmente correlata alla diminuzione del numero di notizie diffuse in home page nel medesimo anno.

SITO WEB - Serie storica 2018-2022



Fonte: ARPAM • Creato con Datawrapper

Parimenti mostrano l’interesse degli utenti le visite alla sezione “Amministrazione Trasparente”, che sfiorano le 100.000 complessive dall’entrata in vigore del d.lgs. 33/2013¹ al 31/12/2022.

Come negli anni precedenti, continuano a detenere il primato delle visite le sottosezioni dedicate ai Bandi di Concorso (in assoluto la pagina più visitata dell’intero sito), ai Provvedimenti dei Dirigenti, ai Bandi di Gara e Contratti².

Andamento degli ingressi alla Sezione “Amministrazione Trasparente” nel periodo 2018-2022

(2018-2022) AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Accessi alla Home Page della sezione



Fonte: ARPAM • Creato con Datawrapper

Lungi dal rappresentare una diminuzione dell’interesse per le attività di comunicazione, alcune oggettive flessioni vanno inserite nel quadro complessivo di un anno di “transizione” dell’Agenzia fino alla nuova Direzione Generale, incaricata dalla Regione Marche soltanto dal 1 settembre 2022, che già a partire da dicembre 2022 ha aperto in ARPAM un percorso di riqualificazione della funzione informativa anche attraverso l’individuazione di personale dedicato e l’avvio di una riflessione su nuovi progetti di informazione.

App e social networking Non meno significativo è il livello di interazione con l’esterno attraverso l’account Twitter ufficiale dell’Agenzia³, aperto il 12 novembre 2018, che nel corso dell’anno 2022 ha diffuso 345 tweet e incrementato i propri follower dai 681 dell’anno precedente ai 767 al 31/12/2021.

¹ Sono esclusi dal computo gli ingressi alle sezioni “Bandi di gara e contratti” e “Bandi di Concorso”, alle quali l’accesso è consentito anche attraverso altre voci di menù

² Si veda la nota precedente

³ @ArpaMarche, raggiungibile all’indirizzo <https://twitter.com/ArpaMarche>. Social Media Policy consultabile all’indirizzo <https://t.co/eUw4ZvcThG>



STATISTICHE TWITTER 2022

ANNO	PERIODO	NUMERO TWEET (*)	VISUALIZZAZIONI	INTERAZIONI	MENZIONI	NUOVI FOLLOWER	RETWEET	MI PIACE	VISITE AL PROFILO	TOTALE FOLLOWER
2022	GENNAIO	52	16.500	355	4	18	70	110	2.412	699
2022	FEBBRAIO	52	11.100	334	6	13	86	164	1.413	712
2022	MARZO	50	8.853	323	12	12	80	112	2.074	724
2022	APRILE	24	4.919	189	8	8	37	56	642	732
2022	MAGGIO	37	7.326	262	8	8	72	93	1.281	740
2022	GIUGNO	17	3.077	161	6	3	29	56	979	743
2022	LUGLIO	9	2.489	79	3	9	17	43	685	752
2022	AGOSTO	11	2.435	97	-	10	17	31	971	762
2022	SETTEMBRE	28	3.839	198	5	5	37	89	1.733	767
2022	OTTOBRE	22	2.597	164	2	3	36	69	1.123	770
2022	NOVEMBRE	26	4.849	189	5	4	39	91	1.139	774
2022	DICEMBRE	17	1.997	116	3	7	20	46	517	767
TOTALE ANNO		345	69.981	2.467	62	86	540	960	14.969	

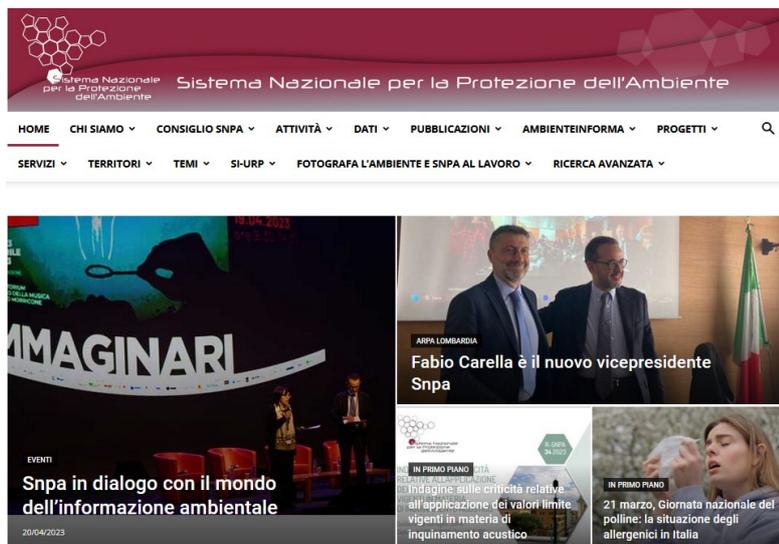
(*) esclusi retweet

La presenza sul social networking è completata dal **Canale YouTube** dell’Agenzia, che al 31/12/2022 conta 124 video sull’ambiente e sulle attività dell’ARPAM che hanno ottenuto 17.184 visualizzazioni, con un incremento degli iscritti che, alla medesima data, somma a 97 unità.

Da ricordare infine la realizzazione delle App “Odor.net” (sistema di raccolta delle segnalazioni sui fenomeni odorigeni) e “Arpa Marche”, che consente di consultare direttamente da smartphone i dati e i bollettini su qualità dell’aria, balneazione, meteo (in collaborazione con la Regione Marche), Osteopsis cf. ovata, catasto RF.



I risultati raggiunti forniscono il senso di quanto l’uso professionale ed integrato degli strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie per la diffusione dell’attività svolta e delle modalità di interpretazione del senso stesso dell’istituzione che si rappresenta, si inserisca in un percorso di valorizzazione della relazione con l’esterno ed in generale con gli stakeholder dell’Agenzia, certamente primo motore per la promozione della fiducia nella sua attività istituzionale.



Il portale SNPA e la comunicazione di Sistema

Accanto alle iniziative individualmente poste in essere dall’Agenzia, occorre evidenziare e sottolineare che, a seguito della entrata in vigore della legge n. 132/2016, essa è pienamente inserita nel Sistema Nazionale a Rete per la Protezione Ambientale SNPA, all’interno del quale, oltre a tutto quanto concerne l’armonizzazione dei servizi erogati dalle ARPA/APPA e dall’ISPRA sull’intero territorio nazionale, è da dire che sono ormai giunte ad un particolare grado di completezza ed efficacia le attività di comunicazione e informazione, gestite dall’ Osservatorio per la Comunicazione e Informazione SNPA, cui ARPA Marche partecipa attivamente.

Principali veicoli dell’informazione di Sistema sono la newsletter “AmbienteInforma” (che pubblica annualmente diverse migliaia di notizie di cui,

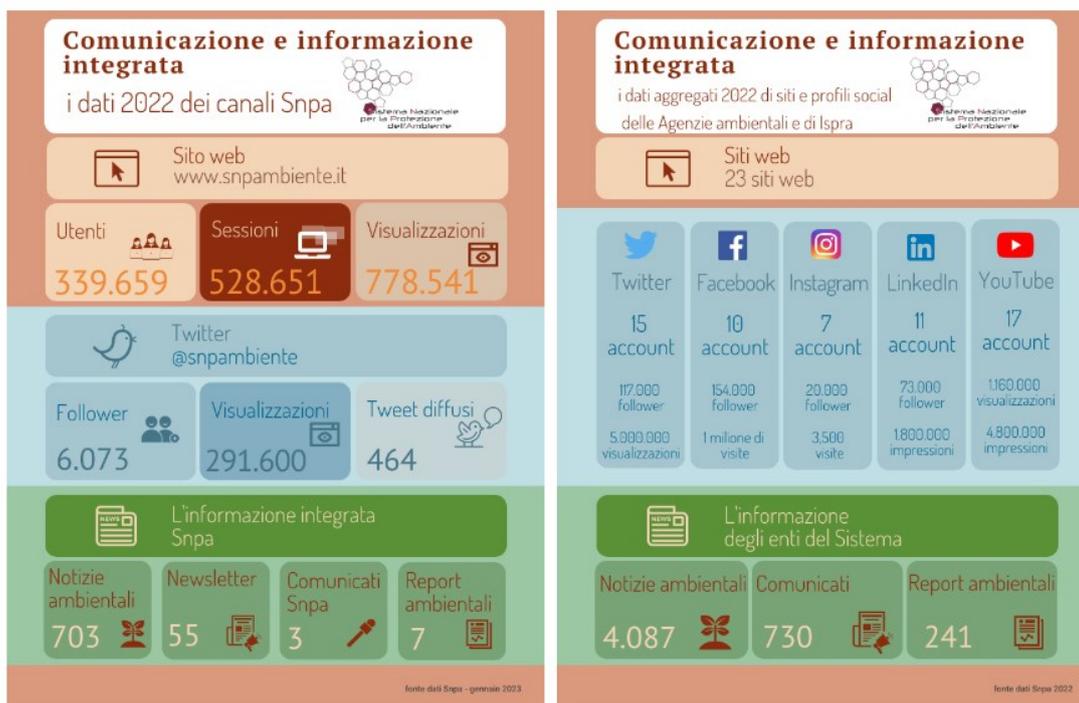
nell’anno 2022, sono state 15, con circa 26.000 visualizzazioni, quelle direttamente o indirettamente riferite ad ARPA Marche), l’account Twitter di Sistema @SNPAmbiente ed il sito SNPAMBIENTE.IT.



I diversi canali, singoli e di Sistema, utilizzati dalle ARPA/APPA e ISPRA per la diffusione di notizie sulle attività dell'Istituto e di tutte le Agenzie dedicate alla protezione dell'ambiente rappresentano oggi, oltre gli scopi prettamente divulgativi, strumenti imprescindibili per la promozione della trasparenza di tutto il SNPA.

Le attività di comunicazione, del resto, rappresentano un impegno costante delle componenti del Sistema – Ispra e le Agenzie ambientali delle Regioni e delle Province autonome – a cui, in molti casi, le singole leggi istitutive assegnano, tra i molteplici compiti, anche quello di promuovere azioni di sensibilizzazione e di informazione sui temi della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.

Nella grafica che segue, che riepiloga la comunicazione SNPA nel 2022, si considerano soprattutto le attività di informazione – cioè, nella definizione fornita dalla legge 150 del 2000, le attività rivolte ai mezzi di comunicazione di massa – chiaramente tenendo conto dell'evoluzione tecnologica che ha via via sfumato le distinzioni tra informazione “mediata” e comunicazione rivolta direttamente ai cittadini.



In questo quadro generale, il contributo di ARPA Marche si manifesta pressoché in linea con quello delle altre Agenzie del Sistema, naturalmente in rapporto alla consistenza della sua organizzazione e al bacino di utenza servito.

Rapporti con gli stakeholder Sono altresì costantemente intrattenute regolari relazioni improntate alla partecipazione e collaborazione con – tra i principali interlocutori – la Regione Marche, la Procura della Repubblica, la Guardia di Finanza, il Nucleo Operativo Ecologico, la Capitaneria di Porto, la Guardia Costiera, l'Aeronautica Militare, il Corpo Carabinieri Forestale, la Direzione Provinciale INPS, la Presidenza dell'Autorità Portuale, l'Università Politecnica delle Marche, quella di Camerino e quella di Macerata, i Sindaci ed Assessori dei Comuni, Confindustria, i rappresentanti delle Associazioni Italia Nostra, WWF, Legambiente, Cittadinanza Attiva.



Il 2022 è stato inoltre l'anno in cui ARPAM ha rivolto una peculiare attenzione alle specificità dei territori marchigiani portando a termine il Progetto I.SO.L.A. (Indicatori di Sostenibilità Locale per l'Ambiente), con cui l'Agenzia, in collaborazione con ANCI Marche, ha inteso valorizzare l'ambiente urbano e il territorio delle cittadine marchigiane divulgandone, attraverso una serie di indicatori “ragionati”, gli aspetti della qualità della vita e della qualità ambientale. Il progetto, strumento di informazione referenziato per

la valorizzazione del territorio da poter utilizzare in più contesti come, ad esempio ma non solo, quello turistico, è stato selezionato quale finalista nella sezione “Comunicare la sostenibilità” al Premio "PA Sostenibile e Resiliente" nell'edizione 2021 di FORUM PA.



2.7 Educazione Ambientale

Analogamente, nel settore dell'educazione ambientale, ARPAM esplica attività di promozione culturale della sostenibilità ambientale, come previsto nella legge istitutiva (art. 5 p.to n L.R. n.60/1997), rivolgendosi ad un'utenza ampiamente diversificata, con lo scopo di indirizzare i cittadini ad uno stile di vita sostenibile ed al rispetto dell'ambiente che ci circonda, ma soprattutto creare e sostenere nei giovani la necessaria coscienza civile ambientale.

In tale ottica si promuovono iniziative educative con l'obiettivo di orientare verso una maggiore consapevolezza dei problemi ambientali e verso atteggiamenti e comportamenti, individuali e collettivi, responsabili ed efficaci per ridurre gli impatti negativi dell'agire dell'uomo su beni e risorse naturali.

Nell'anno di riferimento, sono state svolte attività educative/didattiche nei confronti di alunni delle scuole medie con modalità webinar e/o frontale.

2.8 Formazione Ambientale

Con Determina del Direttore Generale n°45 del 29.04.2022 Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 è stato adottato il Piano della Formazione del personale 2022 e la relativa determina di impegno di spesa, Determina del Direttore Generale n°109 del 26.08.2022.

La pianificazione e l'attuazione del programma di formazione del personale ha tenuto conto:

- della Legge 132 del 28 giugno 2016, pubblicata in GU n. 166 del 18 luglio 2016, vigente dal 14 gennaio 2017, di istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e del Documento istruttorio ai fini della determinazione dei LEPTA allegato alla delibera doc. n. 23/2018 del Consiglio Nazionale dell'SNPA in relazione all'analisi del catalogo delle prestazioni e all'organizzazione dei processi correlati all'attività dell'Agenzia (DDG n. 93/2020 "Processi e flussi operativi ARPA Marche connessi alle prestazioni del catalogo nazionale servizi del sistema SNPA di cui all'art.9 della Legge 132/16);
- dell'introduzione di un nuovo assetto organizzativo previsto dal Regolamento di funzionamento dell'ARPAM approvato dalla Giunta della Regione con DGRM n. 1162/2021 nell'ottica di sviluppare competenze coerenti con lo stesso e di favorire una più diffusa consapevolezza del ruolo e delle responsabilità dei dipendenti e migliorare la quantità e qualità del valore pubblico prodotto;
- del riassetto servizio di pronta disponibilità disciplinato dal Regolamento approvato con DDG n. 144 del 17/11/2020 e dal relativo Piano annuale nel quale alla formazione è assegnato un ruolo strategico per conseguire una maggiore consapevolezza del rilievo ambientale delle emergenze e graduare il livello di intervento;
- della necessità di migliorare la gestione dei flussi documentali anche in riferimento all'introduzione di un nuovo manuale di protocollazione, classificazione e fascicolazione;
- della necessità di supportare il sistema di gestione della qualità;
- della necessità di supportare la formazione tecnico scientifica continua in campo ambientale;
- della necessità di supportare tutto il personale che effettua attività di controllo e vigilanza;
- della necessità di supportare le politiche per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- della necessità di assicurare comportamenti adeguati a rafforzare la sicurezza dei sistemi informatici e la tutela della privacy

Un particolare elemento di novità è stata la realizzazione del corso di formazione interna per il personale del comparto e della dirigenza su: "Tecniche di polizia giudiziaria e illeciti ambientali" (DDG n° 98/2022) in modalità FAD della durata di 12 ore per ottemperare agli obiettivi della Determina n°19 del 23.02.2022 "Servizio di pronta disponibilità – conferma piano annuale anno 2021 – presa d'atto manifestazioni di interesse per la partecipazione volontaria triennio 2022-2024 e ricognizione attività formative".

Sono proseguite nel corso del 2022 le iniziative formative promosse da AssoArpa, SNPA e quelle del Consorzio Scuola Umbra di amministrazione pubblica che hanno coperto anche il fabbisogno formativo del personale tecnico e amministrativo.

Con DDG n. °109 del 26.08.22 è stato approvato un protocollo d'intesa con Arpa Umbria per collaborazione in attività di formazione superiore, sussidiarietà tecnico-scientifica, divulgazione scientifica e educazione ambientale e sostenibilità.



Attività di formazione 2022 - dettaglio

CORSI DI FORMAZIONE INTERNA	
ARPAM	OGGETTO DEL CORSO
ARPAM – DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA	<p>SISTEMI VIGILANZA E CONTROLLO PER IL PERSONALE IN PRONTA DISPONIBILITÀ (Determina n°19 del 23.02.2022 Servizio di pronta disponibilità – conferma piano annuale anno 2021 – presa d'atto manifestazioni di interesse per la partecipazione volontaria triennio 2022-2024 – ricognizione attività formative).</p> <p><i>Corso di formazione interna per il personale Arpam su "Tecniche di polizia giudiziaria e illeciti ambientali". (Determina n° 98/2022) (12 ore).</i></p> <p>Durata corso: 12 ore</p> <p>Discenti: 60</p>
ARPAM - INFORMATICA	<p>1. "Sicurezza dei dati informatici" –) Sicurezza Informatica, 18 gennaio e 26 gennaio 2022 (1401949 10/01/2022 DIRGE);</p> <p>Durata corso: 2 ore</p> <p>(tutto il personale)</p> <p>2. Microsoft Teams per IT Professional (2 giorni) 3. Microsoft Office 365 per Amministratori (1 giorno) 4. MOC 20767 Implementing a SQL Data Warehouse 5. MOC 10997 Office 365 Administration and Troubleshooting 6. MOC WS-011T00 Windows Server 2019 Administration</p> <p>Durata corso: 12 ore</p> <p>Discenti: 8 (Personale dell'U.O. Informatica e sistema informativo ambientale e comunicazione).</p> <p>Corsi di formazione 6</p>
ARPAM SICUREZZA (RSPP)	<p><i>Corso di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs 81/2008</i></p> <p><i>DETERMINA N°286/ 2022</i></p> <p><i>DETERMINA N°285/2022</i></p> <p>Formazione obbligatoria.</p>
ARPAM LABORATORIO	<p><i>Formazione interna Apparecchiature– Termoregolate (2 ore) – Docente Interno</i></p> <p>Durata corso: 2 ore</p> <p>Discenti: 10</p>
ARPAM TRASPARENZA ANTICORRUZIONE	<p><i>Formazione interna -20 dicembre 2022 – docente interno</i></p> <p>Durata corso: 4 ore</p> <p>Discenti: Tutto il personale</p>



CORSI DI FORMAZIONE ESTERNA

<p>Corso di formazione Asso Arpa (2022)</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO): performance, capitale umano, anticorruzione (12, 13 aprile).2. L'aggiornamento e l'attuazione del PTPCT e gli adempimenti anticorruzione dopo le linee guida ANAC sulla base anche della prospettiva PIAO (22 aprile).3. La disciplina delle modifiche dei contratti (art. 106 D. Lgs. 50/2016) con riferimento anche alle clausole di revisione dei prezzi (venerdì 20 maggio).4. La gestione della responsabilità del personale delle Agenzie di protezione ambientale (mercoledì 25 maggio).5. Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici dopo le linee guida AgID (7 giugno).6. Il nuovo regime del subappalto in vigore dal 1° novembre 2021 (con approfondimento sul ruolo del RUP e del Direttore dell'Esecuzione) (martedì 14 giugno).7. L'accordo quadro nella contrattualistica pubblica con particolare riferimento ai servizi di manutenzione e ai global service (martedì 20 settembre).8. L'importanza di costruire e monitorare un clima organizzativo positivo: gli strumenti per promuovere il benessere organizzativo (martedì 21 settembre).9. La gestione della fiscalità nelle Agenzie di protezione ambientale. Approfondimenti sulla casistica più significativa (lunedì 3 ottobre).10. Nuove norme sui concorsi pubblici (mercoledì 19 ottobre).11. L'evoluzione della contabilità nella PA: contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale a confronto (lunedì 26 ottobre).12. La sicurezza informatica nella P.A. ai sensi del GDPR, del Codice dell'Amministrazione Digitale e delle linee guida AgID (martedì 29 novembre). <p>Numero corsi: 12</p> <p>Durata complessiva dei corsi in ore (6 ore per corso): 82 ore</p>
<p>Corsi di formazione Scuola Umbra</p>	<p><i>Accordo di collaborazione con il consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica per la partecipazione ai corsi di formazione – rinnovo anno 2022.</i></p> <p><i>Determina n°109 del 26.08.22</i></p> <p>Numero corsi: 22</p> <p>Durata complessiva dei corsi in ore (4 ore per corso): 88 ore</p> <p><i>Durata medi di ogni corso: 4 ore e numero medio di partecipanti per corso 3 dipendenti Arpam.</i></p>
<p>Corsi di formazione SNPA</p>	<p>Corso di formazione modalità e-learning asincrona</p> <p><i>- UNI EN ISO 9001:2015 Sistemi di gestione per la qualità. (edizione di luglio – edizione dicembre)</i></p>



	<p>-VIII Edizione corso di formazione "L'accreditamento dei laboratori di prova e taratura secondo la nuova norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018"</p> <p>- "Utilizzo di QGIS per l'analisi spaziale e il monitoraggio ambientale" LIVELLO BASE e LIVELLO AVANZATO</p> <p>- "Introduzione al Telerilevamento e all'utilizzo dei dati satellitari per il monitoraggio ambientale"</p> <p>- "PREVENZIONE DEL DANNO AMBIENTALE E GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI NEGLI INCENDI PRESSO IMPIANTI DI DEPOSITO E GESTIONE DI RIFIUTI"</p> <p>- Le linee guida SNPA per il monitoraggio di aeriformi nei siti contaminati";</p> <p>- "Prevenzione del danno ambientale e gestione delle emergenze ambientali negli incendi presso impianti di deposito e gestione di rifiuti".</p> <p><i>Numero corsi: 7</i></p>
<p><i>Corsi di formazione SAFA</i></p>	<p>24 febbraio: La gestione delle responsabilità del personale delle agenzie di protezione ambientale - Gabriele Taddia</p> <p>12 maggio: La tracciabilità dei rifiuti – Stefania Pallotta</p> <p>3-4 ottobre: Rifiuti: produzione, gestione responsabilità Paola Ficco</p> <p><i>Numero corsi: 3</i></p> <p><i>Ore di formazione erogate per giornata di corso: 4 ore (complessivo 16 ore)</i></p>

Programmazione della formazione triennio 2022-2024

La programmazione della formazione del personale tiene conto:

- della Legge 132 del 28 giugno 2016, pubblicata in GU n. 166 del 18 luglio 2016, vigente dal 14 gennaio 2017, di istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale
- del Documento istruttorio ai fini della determinazione dei LEPTA allegato alla delibera doc. n. 23/2018 del Consiglio Nazionale dell'SNPA
- del modello organizzativo previsto dal Regolamento di organizzazione dell'ARPAM approvato dalla Giunta della Regione con DGRM n. 1162/2021
- del servizio di pronta disponibilità disciplinato dal Regolamento approvato con DDG n. 144 del 17/11/2020 e dal relativo Piano annuale di formazione
- degli esiti dell'indagine del fabbisogno formativo condotto nel 2022
- della PG 08 "Gestione delle risorse umane" ultima revisione e MD-DG-02 rev. 4 (16.07.2019)
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024. Adozione, Determina n°45 del 29.04.2022
- Piano della formazione 2022 – determina di impegno di spesa, Determina n°109 del 26.08.2022

La programmazione della formazione si è sviluppata in modo coerente con la programmazione strategica dell'Agenzia che punta al perseguimento dei seguenti obiettivi principali:



1. assicurare una gestione del sistema di prevenzione della corruzione e di promozione dell'integrità continua e integrata nei processi decisionali a garanzia del corretto utilizzo delle risorse, della trasparenza dei dati e delle procedure e dell'imparzialità delle decisioni
2. consolidare l'offerta dei servizi connessi all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente affidate all'Agenzia coerentemente con il percorso verso la definizione dei Livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali e a supporto delle strategie
3. migliorare il funzionamento e l'efficacia dell'azione amministrativa rafforzando la digitalizzazione e l'innovazione organizzativa.

Il Piano della Formazione annuale è sviluppato per rispondere anche alle esigenze formative contenute nel PIAO, che include:

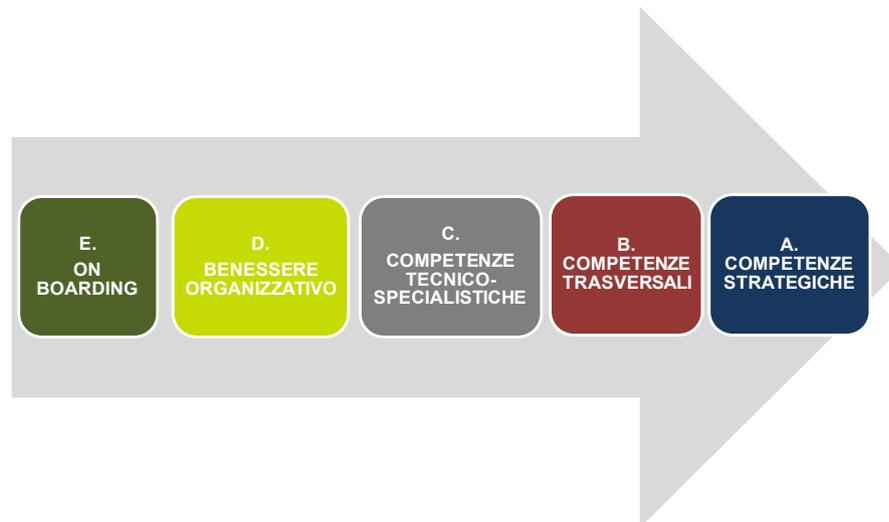
1. Piano delle performance
2. Piano Triennale delle Azioni Positive
3. Piano Triennale dell'Anti Corruzione e Trasparenza

Linee strategiche della formazione 2022-2024

La Direzione Generale ha stabilito di effettuare l'indagine del fabbisogno formativo con cadenza triennale, nel 2022 la Direzione ha trasmesso tramite nota interna (ID 1410824 del 28.01.2022) il questionario adottato per la rilevazione del fabbisogno formativo presso le diverse sedi dell'Agenzia e le rispettive Unità Operative e Servizi ARPAM ed è stato richiesto di prestare particolare attenzione ai gap di conoscenze eventualmente determinanti per effetto della riassegnazione del personale e che non possono essere colmati attraverso il normale affiancamento con i colleghi nonché a prestare attenzione alle esigenze formative legate agli effetti dei previsti pensionamenti a altre cessazioni al fine di prevenire, per quanto possibile, situazioni future di criticità, attivando le iniziative necessarie in tempi utili.

Il Piano della Formazione cerca di garantire un modello di competenze che assicura di:

- A. raggiungere gli obiettivi di breve e medio termine esplicitati nel Programma Triennale delle attività,
- B. accompagnare la fase di "manutenzione organizzativa" dell'Agenzia,
- C. rendere efficaci le diverse modalità operative (Smart working) e le competenze digitali (in particolare l'uso degli strumenti collaborativi)
- D. garantire sicurezza al lavoro in rete (cyber security)
- E. favorire l'inserimento e l'integrazione del personale neo inserito (neoassunti comparto e dirigenza, assunzione di nuovi ruoli).
- F. competenze strategiche identificate nelle competenze manageriali, per sostenere il gruppo dirigente nell'importante compito di guidare l'Agenzia verso il nuovo assetto organizzativo
- G. competenze trasversali, comuni a tutto il personale ARPA Marche
- H. tecnico-specialistiche del personale che gestisce i processi primari (controlli, monitoraggi, ...) e di supporto (gestione del personale, qualità, acquisti, ...)
- I. competenze legate alla promozione del benessere organizzativo in Agenzia
- J. competenze necessarie al personale neo-assunto o neo inserito, sia esso del comparto che della dirigenza.



Inoltre, la Direzione Generale garantisce che la formazione sia:

- realizzata secondo criteri di massima partecipazione e trasparenza
- garantisca la trasparenza sugli obiettivi formativi perseguiti, anche in termini di trasferibilità dei risultati raggiunti e della loro capitalizzazione nel percorso formativo individuale
- persegua l'obiettivo delle pari opportunità formative nell'accesso alle iniziative di formazione in osservanza della normativa vigente in tema di pari opportunità, benessere organizzativo,
- contrasto alle discriminazioni e mobbing
- tenga conto dei principi di contenimento della spesa pubblica ed è realizzata attraverso un efficiente
- utilizzo delle risorse finanziarie disponibili garantendo al contempo la qualità delle azioni formative

Il finanziamento del Piano della Formazione 2022

Il Programma della Formazione è suddiviso in tre modalità esecutive.

- A: Formazione organizzata e promossa dalla Direzione Generale Arpam rivolta al personale Arpam attraverso attività di formazione organizzate in house, convenzioni e accordi con Istituti e/o Scuole di formazione riconosciute (Asso Arpa; SNPA; ValorePa ecc.).
- B: Formazione obbligatoria individuale autorizzata dal Dirigente presso Enti di formazione esterni riconosciuti.
- C: Attività di formazione non programmate e/o imprevista ma di cui si rileva l'urgenza e la necessità.

Il fondo destinato alla formazione (conto economico 5.9.5. fondo stimato in € 39.000,00) è ripartito tra le due linee di attività rispettivamente per circa il 40 % Linea di attività A e per circa il 50% Linea di attività B e un 10% per attività C, attività non programmate e/o imprevista ma di cui si rileva l'urgenza e la necessità.

La formazione obbligatoria individuale presso Enti di formazione esterni è autorizzata dal dirigente viene comunicata formalmente tramite nota interna alla Direzione che la deve approvare.

I destinatari della formazione e la selezione dei partecipanti

Le iniziative formative programmate, organizzate e gestite secondo quanto indicato nel Piano sono destinate al personale dei diversi profili professionali del ruolo tecnico, sanitario e amministrativo dell'Agenzia come disciplinato dalle norme dei contratti collettivi.

L'Unità Operativa "Programmazione e controllo strategico, qualità, formazione, educazione ambientale e sicurezza", in collaborazione con "Gestione Risorse Umane – Affari Generali e Legali" e, sentito la Direzione Generale e i responsabili di Servizio, individua i destinatari della formazione collettiva e individuale. Nel caso di formazione promossa e organizzata da Arpam e destinata a dipendenti ARPAM questa può essere estesa anche ai dipendenti di altre Agenzie, Enti Pubblici o privati o a professionisti operanti in campo ambientale.

Autoformazione



Per favorire la formazione, come scelta consapevole e autonoma, è disponibile una cartella corsi (identificata in rete come “\\SV22RG-FS\file_registrazioni_corsi”) uno spazio web accessibile dalla Intranet, in cui è possibile accedere ai video di un grande numero di corsi.

La modalità di realizzazione della formazione

Le esigenze formative individuate tramite l’analisi del fabbisogno formativo dopo essere state valutate e approvate ed inserite nel Piano della formazione possono essere soddisfatte secondo le seguenti modalità:

1. Corsi di formazione collettiva destinati a personale ARPAM sono realizzati in house presso la sala riunione della Sede Centrale o in videoconferenza. I docenti sono individuati internamente all’Agenzia o esternamente tramite l’attivazione della procedura di incarico per prestazione d’opera intellettuale qualora sia necessario acquisire specifiche competenze non reperibili all’interno dell’agenzia e/o mediante affidamento a soggetti esterni, selezionati con le procedure previste per l’acquisizione di beni e servizi, che realizzano gli interventi necessari secondo le puntuali indicazioni dell’Agenzia medesima. La scelta di utilizzo di formatori esterni avverrà in via prioritaria per quelle attività che richiedono l’attuazione di capacità professionali che non sono presenti internamente all’Agenzia o per affrontare tematiche che richiedono approfondimento e confronto con altre realtà.

L’Unità Operativa "Programmazione e controllo strategico, qualità, formazione, educazione ambientale e sicurezza " in collaborazione con l’Unità Operativa “Gestione Risorse Umane – Affari Generali e Legali”, provvedono a dare indicazioni per l’organizziamone e realizzazione degli eventi formativi con il supporto del personale amministrativo e informatico individuato di volta in volta sia nella fase preparatoria che durante l’esecuzione dell’evento. Il personale viene individuato dalla Direzione afferente ai vari uffici della sede centrale e/o delle sedi periferiche.

2. Partecipazione del personale dell’agenzia ad iniziative progettate e svolte, anche in modalità FAD, dall’Agenzia (non in house) dalla rete SNPA o ASSO/ARPA per percorsi di formazione individuali o di area.
3. Partecipazione del personale dell’agenzia ad iniziative progettate e svolte, anche in modalità FAD, realizzati da Istituti di Scuola di Alta Formazione riconosciuti.
4. Scuola Nazionale Pubblica Amministrazione
5. INPS per i dipendenti pubblici (Valore PA)

Dal 2022, inoltre la Direzione ha aggiornato l’offerta formativa rendendola accessibile anche ai colleghi con disabilità uditiva, attraverso la traduzione sincrona nel linguaggio dei segni (LIS) dei video.

Innovazione e aggiornamento: indicatori di efficacia

Obiettivo della formazione in ARPAM è mantenere elevate le competenze tecnico scientifiche del personale, in modo che questo sia in grado di confrontarsi efficacemente con realtà complesse, di innovare, di adeguarsi con flessibilità al continuo mutamento delle condizioni esterne e di agire con appropriatezza e correttezza tecnica ed amministrativa.

Più in generale gli obiettivi possono essere distinti in:

- 1 Tecnico professionali (Individuali/settori di attività) aggiornare e migliorare il background professionale del dipendente.
- 2 Di sistema: per tutti gli operatori.
- 3 Di processo: sviluppare conoscenze comuni nell’ambito dei medesimi processi. Sviluppare forme di interscambio, di confronto e di collaborazione tra i collaboratori e tra i diversi processi

Gli Indicatori dell’efficacia della strategia della formazione sono:

- Numero di ore di formazione erogate per dipendente
- Numero di progetti formativi promossi e organizzati da Arpam
- Numero di corsi che prevedono metodologie didattiche attive (casi studio, laboratori didattici ecc.).



Consuntivo attività di formazione 2019-2021 e 2022

	2019	2020	2021	2022
NUMERO EVENTI REALIZZATI IN HOUSE (sono inclusi anche gli eventi di formazione per la sicurezza in ambiente di lavoro)	21	8	8	3
NUMERO EVENTI PUBBLICI ORGANIZZATI ARPAM	3	3	2	0
FONDO DELLA FORMAZIONE %	70%	45%	100%	60 %

L'Unità Operativa "Programmazione e controllo strategico, qualità, formazione, educazione ambientale e sicurezza " provvede alla valutazione degli esiti della formazione e a ricalibrare e sviluppare nuove attività e indirizzi operativi.

Dal 2019 si è provveduto a pubblicare i seguenti atti di pianificazione organizzazione della formazione

- Determina n°85/DG del 18 luglio 2019 "Adozione del Piano della formazione ARPAM 2019 e definizione delle linee Generali per la formazione 2019-2021"
- Determina n°184/DG del 18 settembre 2019 "Adozione del Piano della formazione ARPAM 2020".
- Determina n°117/DG del 28 luglio 2021 "Adozione del Piano della formazione ARPAM 2021.Disposizioni secondo semestre".
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024. Adozione. Determina n°45 del 29.04.2022.
- Piano della formazione 2022 – determina di impegno di spesa. Determina n°109 del 26.08.2022.



CAPITOLO 3 - I MACRO-CENTRI DI COSTO

3.1 Macro-centri di costo: la struttura Direzionale Centrale e i Dipartimenti di Area Vasta

Alla Direzione Generale, quale vertice dell'organizzazione, spetta la funzione di direzione e gestione complessiva, di indirizzo strategico e di coordinamento e controllo sia della struttura centrale che delle articolazioni periferiche.

Nell'organizzazione definita con la DGRM n. 1162 del 03/08/2020 il livello dipartimentale è rappresentato dall'Area Vasta. Ai 2 Dipartimenti di Area Vasta Nord e Sud afferiscono rispettivamente alla prima i Servizi Territoriali Provinciali di Pesaro ed Ancona e alla seconda quelli di Macerata, Fermo e Ascoli Piceno che vengono coordinati sulla base di obiettivi, regole e/o risorse comuni.

Il nuovo assetto organizzativo approvato con la DGRM n. 1162 del 03/08/2020 è stato avviato nel corso del 2021, secondo step progressivi di attuazione. Con la Determina del Direttore Generale n. 14 del 2/02/2021 si è proceduto ad aggiornare il Piano aziendale dei Centri di costo. A fini della redazione del presente capitolo si è mantenuta la consolidata metodologia di rilevazione delle informazioni, sia di attività che di utilizzo delle risorse, che le riconduce alle funzioni istituzionali dell'Agenzia di cui all'art. 5 della L.R. n.60/97 ed ai relativi "Centri di Costo"; tale metodologia consente, così come peraltro auspicato anche dal Comitato di supporto all'indirizzo ed alla vigilanza sull'ARPAM, di individuare quali macro-centri di costo di livello funzionale proprio la Direzione Generale e le Aree vaste.

Le modifiche dell'assetto organizzativo intervenute, più recentemente, nel 2020 con l'introduzione sperimentale del laboratorio unico multisito non più inserito nei singoli dipartimenti provinciali e nel 2021 con l'avvio in corso d'anno del nuovo assetto organizzativo, hanno reso necessario l'aggiornamento del Piano dei Centri di costo dell'anno 2020 e dell'anno 2021 con la necessità di assicurare, per quanto possibile, un raccordo con i valori storici sulla base di stime di valori economici di costo e di ricavo.

Nell'anno 2022, si è conclusa la fase di transizione e in concomitanza con la piena entrata a regime del nuovo assetto organizzativo, la contabilità analitica sarà in grado di fornire dati certi e non più stimati per macro-area sulla base dei quali sarà più agevole formulare previsioni di costo e di ricavo.

Rispetto all'individuazione dei Dipartimenti di Area Vasta quali macro-centri di costo è possibile aggregare le varie attività svolte secondo i livelli previsti dall'assetto organizzativo. Infatti, ognuna di queste aree funzionali (ovvero ogni macro-centro di costo) si articola in ulteriori unità organizzative (qualificate come sotto-centri di costo) che si riferiscono ad ambiti via via più ristretti, anche se aggregabili sempre secondo la logica funzionale.

Da rilevare che sulla base del nuovo assetto organizzativo alcune strutture "a valenza regionale" che nella precedente organizzazione afferivano ai Dipartimenti Provinciali sono state ricondotte nell'ambito della Direzione Tecnico Scientifica: si tratta del Servizio "Rischio Industriale e Impiantistica" e dell'Unità Operativa "Centro Regionale della qualità dell'Aria".

Sempre nel rispetto dell'attuale assetto organizzativo, il Centro di Costo Epidemiologia Ambientale è stato rilevato nell'ambito dei servizi direzionali in quanto afferente alla Direzione Tecnico-Scientifica.

La nuova logica organizzativa prevede alcune varianti in ordine all'organizzazione dei centri di costo in cui alla centralità dei territori si affianca, per il laboratorio, un diverso principio di assegnazione delle funzioni basato sulla specializzazione e quindi sulle attività e sui processi per i quali rileva il riferimento alle prestazioni previste dal catalogo nazionale delle prestazioni e dei servizi redatto in relazione alle funzioni attribuite dalla L. 132/2016. In particolare, le Aree Vaste costituiscono macro centri cui afferiscono strutture organizzative sia complesse ("Servizi") che semplici (Unità Operative) mentre il laboratorio diventa un autonomo macro centro di costo eventualmente articolabile nelle sezioni territoriali specializzate.

Ne deriva che, nelle schede che seguiranno nei paragrafi successivi, sono indicati nuovi centri di costo corrispondenti ai servizi territoriali provinciali, al laboratorio unico multisito e specifiche linee di attività/progetto con una classificazione delle funzioni che tiene conto dell'effettiva operatività di ciascuna sede in relazione - nelle more dell'adozione dei c.d. LEPTA di cui alla Legge 132 del 2016 - alle attività concretamente svolte con riferimento al catalogo delle prestazioni e dei servizi.

Inoltre, attraverso tali schede, per ciascun centro di costo e ciascuna linea di attività/progetto sono esplicitati i destinatari dell'attività o progetto, gli obiettivi opportunamente descritti ed i relativi indicatori nonché i risultati attesi, la durata e la tipologia dell'attività/progetto ed infine gli aspetti economici.

Sotto il profilo metodologico per alcuni costi indicati nelle schede è stato possibile procedere secondo una logica di attribuzione diretta ai macro-centri individuati e, quindi, alle linee di attività. Per altri costi, soprattutto quelli di tipo intermedio (ad es. le direzioni e le unità amministrative di Sezione provinciale) invece, è stato necessario procedere ad un ribaltamento sulla base di alcuni driver, primo fra i quali il costo del personale, definito sulla base degli FTE (full time equivalent) impiegati per ciascuna linea.



Rispetto invece all'allocazione del personale, le tabelle esposte nei paragrafi successivi e riferite alle diverse strutture organizzative, evidenziano l'allocazione delle risorse umane sotto il profilo funzionale e non prettamente gerarchico.

3.2 Macro-centro Dipartimento di Area Vasta Nord

Le schede che seguono individuano le linee di attività dell'Area Vasta Marche Nord, vale a dire "Territorio" di Ancona e Pesaro che in termini di contabilità analitica sono elaborati come specifici Centri di Costo (C.d.C).

A livello generale, le attività svolte sono già state ampiamente descritte al capitolo 1 cui si fa rinvio per ogni ulteriore approfondimento; nelle schede che seguono sono invece dettagliatamente riportate le attività svolte dal Macro-centro "Area Vasta Nord" per le due linee di attività "Territorio", secondo le voci previste dal catalogo dei servizi e delle prestazioni.

Si rileva come, tra queste, costituiscano una peculiarità del Servizio Territoriale di Ancona le attività riguardanti il monitoraggio delle acque marino costiere e la gestione dei mezzi nautici, quelle riguardanti i controlli e le ispezioni delle AIA nazionali in convenzione con ISPRA e quelle relative all'anagrafe regionale dei siti contaminati attraverso la gestione e l'aggiornamento del sistema informativo regionale siti inquinati. Il Servizio Territoriale di Pesaro Urbino svolge invece le attività a valenza regionale relative al Centro Regionale Amianto e quelle relative al Catasto Regionale Rifiuti.

Le successive schede oltre ad indicare, come detto, tutte le attività svolte, sono altresì corredate dall'indicazione dei responsabili delle linee di attività, dei destinatari principali dell'attività, della durata e tipologia di attività nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.



Scheda n. 1 – C.d.C. “Attività Territoriale di Ancona”- Area Vasta Nord

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: AREA VASTA NORD - SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI ANCONA	
Responsabili della linea attività: Dr. Stefano Cartaro	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.1 Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche
	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.9 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti



	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali



	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2022 <input type="checkbox"/> 2022-2024
Importo complessivo: € 1.404.868,63 di cui spese personale: € 999.952,20	
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



Scheda n. 6 – C.d.C. “Attività Territoriale di Pesaro Urbino”- Area Vasta Nord

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche		
DIPARTIMENTO DI PESARO – Linea di attività TERRITORIO		
Macro centro di costo attuatore: AREA VASTA NORD - SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI PESARO URBINO		
Responsabili della linea attività: Dr. Marco Baldini (ad interim)		
Altro macro centro di costo coinvolto: /		
A. MONITORAGGI AMBIENTALI		
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE		
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)	
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)	
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche	
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIATIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)	
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)	
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale	
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI		
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE		
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)	
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)	
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)	
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)	
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA	
	B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
	B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee		
B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione		
B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo		
B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti		
B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati		
B.4.1.8 Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto		
B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)		
B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore		
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI		



B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
C.7 SINANET E L' ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE	
C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA	C.7.1.1 Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi



H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2022 <input type="checkbox"/> 2022-2024
Importo complessivo: € 924.438,49	di cui spese personale: € 699.752,65
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



La seguente tabella riepiloga per il Dipartimento Area Vasta Marche Nord le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.):

TABELLA U.E.	Staff Area Vasta Nord	Servizio Territoriale AN	Servizio Territoriale PU	U.O. Monitoraggio e valutazioni acque e agenti fisici	Totale complessivo
AMMINISTRATIVO COMPARTO	4	0	0	0	4
CATEGORIA A - (AUSILIARIO SPECIALIZZATO)	1				1
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)	2				2
CATEGORIA C - (PERSONALE AMMINISTRATIVO)	1				1
TECNICO COMPARTO	4	16	11,58	14	45,58
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)	4				4
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)		7	1	2	10
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)		9	10,58	12	31,58
SANITARIO COMPARTO	0	3,75	2	3	8,75
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)		2	1		3
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)		1		2	3
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)		0,75	1	1	2,75
DIRIGENZA APT	0	1	1	0	2
DIRIGENTE AMBIENTALE		1	1		2
Totale complessivo	8	20,75	14,58	17	60,33

(*): La tabella tiene conto delle dipendenze funzionali e non delle sole dipendenze gerarchiche come invece rilevate nella tab. "Ruoli e profili professionali" del cap. 4.3.



Il successivo schema riepiloga invece, per il Dipartimento Area Vasta Marche Nord, il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate per le tre diverse tipologie di attività coincidenti con i relativi C.d.C., comprensive di staff.

CONSUNTIVO ANNO 2022	AREA VASTA NORD			
	S_TERRITORIALE ANCONA	S_TERRITORIALE PESARO URBINO	U.O. MONITORAGGI E VALUTAZIONI ACQUE E AGENTI FISICI	TOTALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	14.498,27 €	11.725,38 €		26.223,65 €
COSTI PER ALTRI BENI	21.900,53 €	10.227,58 €		32.128,11 €
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	124.604,86 €	64.574,60 €		189.179,45 €
UTENZE	71.592,43 €	40.175,79 €		111.768,22 €
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	63.866,53 €	31.896,97 €		95.763,50 €
GODIMENTO BENI DI TERZI	32.354,04 €	16.451,02 €		48.805,06 €
COSTO DEL PERSONALE	999.952,20 €	699.752,65 €	780.801,75 €	2.480.506,60 €
SPESE GENERALI				- €
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	76.099,77 €	49.634,51 €		125.734,28 €
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI				- €
TOTALE	1.404.868,63 €	924.438,49 €	780.801,75 €	3.110.108,87 €



3.3 Macro-centro Dipartimento di Area Vasta Sud

Le schede che seguono individuano le linee di attività dell'Area Vasta Marche Sud, vale a dire "Territorio" di Macerata, Fermo e Ascoli Piceno e Pesaro che in termini di contabilità analitica sono elaborati come specifici Centri di Costo (C.d.C.).

A livello generale, le attività svolte sono già state ampiamente descritte al capitolo 1 cui si fa rinvio per ogni ulteriore approfondimento; nelle schede che seguono sono invece dettagliatamente riportate le attività svolte dal Macro-centro "Area Vasta Sud" per le tre linee di attività "Territorio", secondo le voci previste dal catalogo dei servizi e delle prestazioni.

Tra queste, costituiscono una peculiarità del Servizio Territoriale di Macerata le attività riguardanti i Regolamenti REACH e CLP e quelle riguardanti le valutazioni Ecotossicologiche su tutte le matrici ambientali e non, comprese le necessarie interconnessioni con i suddetti Regolamenti REACH e CLP. Il Servizio Territoriale di Fermo assicura le attività a valenza regionale relative ai controlli programmati su impianti per verifiche end of waste. Il Servizio Territoriale di Ascoli Piceno, infine, svolge le attività a valenza regionale relative al Centro Regionale per l'Aerobiologia, quelle relative all'analisi merceologica sui rifiuti e quelle relative alle indagini olfattometriche.

Le successive schede oltre ad indicare, come detto, tutte le attività svolte, sono altresì corredate dall'indicazione dei responsabili delle linee di attività, dei destinatari principali dell'attività, della durata e tipologia di attività nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.

Anch'esse, così come descritto al paragrafo precedente, sono state elaborate e riclassificate come specifici centri di costo (C.d.C.).

L'espletamento di tali attività, a livello generale, è già stato ampiamente descritto al capitolo 1 cui si fa rinvio per ogni ulteriore approfondimento; nelle schede che seguono sono invece dettagliatamente riportate le attività svolte dai Macro-centri "Servizi Territorio" afferenti all'Area Vasta Sud (coincidenti con il C.d.C.), secondo la classificazione prevista dal catalogo nazionale delle prestazioni e dei servizi.



Scheda n. 3 – “Attività Territoriale di Ascoli Piceno”- Area Vasta Sud

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO – Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: AREA VASTA SUD - SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO	
Responsabili della linea attività: Dr. Massimo Marcheggiani	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
A.2 MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI	
A.2.1 MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITÀ	A.2.1.3 Monitoraggio di pollini e spore, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	



	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi



H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2022 <input type="checkbox"/> 2022-2024
Importo complessivo: € 710.602,49 di cui spese personale: € 577.225,28	
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



Scheda n. 4 – “Attività Territoriale di Fermo”- Area Vasta Sud

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
DIPARTIMENTO DI FERMO – Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: AREA VASTA SUD - SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI FERMO	
Responsabili della linea attività: Dr. Massimo Marcheggiani	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione



	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR



	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2022 <input type="checkbox"/> 2022-2024
Importo complessivo: € 568.425,39	di cui spese personale: € 465.413,93
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



Scheda n. 5 – C.d.C. “Attività Territoriale di Macerata”- Area Vasta Sud

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: AREA VASTA SUD - SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI MACERATA	
Responsabili della linea attività: Dr.ssa Paola Ranzuglia	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo



	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali



	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	X enti pubblici
	X imprese private
	X cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	X annuale X pluriennale
Tipologia attività	X ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno X 2022 <input type="checkbox"/> 2022-2024	
Importo complessivo: € 893.692,08	di cui spese personale: € 667.692,54
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



La seguente tabella riepiloga per il Dipartimento Area Vasta Marche Sud le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.):

TABELLA U.E.	Staff Area Vasta Sud	Servizio Territoriale AP	Servizio Territoriale FM	Servizio Territoriale MC	U.O. Monitoraggio e valutazioni acque e agenti fisici	Totale complessivo
AMMINISTRATIVO COMPARTO	7	0	0	0	0	7
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)	3					3
CATEGORIA Bs - (COADIUTORE AMM.ESPERTO)	1					1
CATEGORIA C - (PERSONALE AMMINISTRATIVO)	2					2
CATEGORIA Ds - (COLLAB.AMM/VO PROF.ESP.)	1					1
TECNICO COMPARTO	5,58	9	4	8,7	9,58	37
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)	5,58					6
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)		4	2	2		8
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)		5	2	6,7	9,58	23
SANITARIO COMPARTO	0	0	2	2	2	6
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)			1			1
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)			1			1
CATEGORIA Ds - (COLLAB.TECN.PROF.ESP)					1	1
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)				2	1	3
DIRIGENZA APT	0	1	0	1	0	2
DIRIGENTE AMBIENTALE		1		1		2
DIRIGENZA AREA SANITA'	0	0,33	1	0	0	1
DIRIGENTE CHIMICI		0,33	1			1
Totale complessivo	12,58	10,33	7	11,7	11,58	53

(*): La tabella tiene conto delle dipendenze funzionali e non delle sole dipendenze gerarchiche come invece rilevate nella tab. "Ruoli e profili professionali" del cap. 4.3.

Il successivo schema riepiloga invece, per il Dipartimento Area Vasta Marche Sud, il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate per le tre diverse tipologie di attività coincidenti con i relativi C.d.C., comprensive di staff.

CONSUNTIVO ANNO 2022	AREA VASTA SUD				
	S_TERRITORIALE MACERATA	S_TERRITORIALE ASCOLI PICENO	S_TERRITORIALE FERMO	U.O. MONITORAGGI E VALUTAZIONI ACQUE E AGENTI FISICI	TOTALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	14.178,36 €	7.911,57 €	- €		22.089,93 €
COSTI PER ALTRI BENI	7.239,59 €	6.105,18 €	7.055,63 €		20.400,40 €
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	52.888,18 €	40.020,60 €	9.280,16 €		102.188,94 €
UTENZE	32.159,06 €	27.365,23 €	8.592,61 €		68.116,90 €
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	30.623,41 €	21.953,11 €	16.852,93 €		69.429,45 €
GODIMENTO BENI DI TERZI	12.366,28 €	6.551,01 €	51.828,66 €		70.745,95 €
COSTO DEL PERSONALE	667.692,54 €	577.225,28 €	465.413,93 €	557.586,06 €	2.267.917,81 €
SPESE GENERALI					- €
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	76.544,65 €	23.470,51 €	9.401,46 €		109.416,62 €
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI					- €
TOTALE	893.692,08 €	710.602,49 €	568.425,39 €	557.586,06 €	2.730.306,01 €



3.4 Strutture Regionali

Scheda n. 7 - C.d.C. "Attività Laboratoristica"

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
DIREZIONE GENERALE	
Macro centro di costo attuatore: SERVIZIO LABORATORISTICO	
Responsabili della linea attività: Dr. Stefano Orilisi	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
	F.11.2.2 Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici
	F.11.2.3 Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	



G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE	
M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ EMAS ED ECOLABEL	
M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE	M.17.1.1 Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE
N. ATTIVITÀ DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITÀ DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.5 Assicurazione della qualità dei dati del sistema e partecipazione a circuiti di interconfronto
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2022 <input type="checkbox"/> 2022-2024
Importo complessivo: € 4.165.246,16	di cui spese personale: € 2.137.817,44
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



La seguente tabella riepiloga per il centro Laboratorio Multisito le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna Unità Operativa (coincidente con il c.d.c.):

TABELLA U.E.	Servizio Laboratorio Multisito	U.O. Biologia Area Marche Nord	U.O. Biologia Area Marche Sud	U.O. Centro regionale radiazioni ionizzanti	U.O. Chimica AN	U.O. Chimica AP	U.O. Chimica MC	U.O. Chimica PU	Totale complessivo
TECNICO COMPARTO	0	2,5	2	1	10	7	7	4	33,5
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)		0,5		1	4	2	1		8,5
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)		2	2		6	5	5	3	23
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)							1	1	2
SANITARIO COMPARTO	0	1,3	0	0	0	0	4	1	6,3
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)		1,3					4	1	6,3
DIRIGENZA AREA SANITA'	1	0	0	0	0	0	0	0	1
CHIMICI	1								1
DIRIGENZA APT	0	1	1	0	1	1	1	1	6
DIRIGENTE AMBIENTALE		1	1		1	1	1	1	6
Totale complessivo	1	4,8	3	1	11	8	12	6	46,8

Il successivo schema riepiloga invece, per il Servizio Laboratorio Multisito, il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate nel 2022 per l'attività da esso svolta.

	STRUTTURE REGIONALI
CONSUNTIVO ANNO 2022	S_LABORATORIO
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	451.566,42 €
COSTI PER ALTRI BENI	31.352,35 €
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	315.659,41 €
UTENZE	127.343,19 €
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	408.733,34 €
GODIMENTO BENI DI TERZI	60.823,23 €
COSTO DEL PERSONALE	2.137.817,44 €
SPESE GENERALI	
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	631.950,78 €
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI	
TOTALE	4.165.246,16 €



Tra le strutture regionali è ricompresa anche la linea di attività relativa al Servizio di Epidemiologia Ambientale, di seguito riepilogata che, secondo il nuovo modello organizzativo, afferisce alla Direzione Tecnico-Scientifica.

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
Macro centro di costo attuatore: DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA/ SERVIZIO EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE	
Responsabile: Dr. Marco Baldini	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
Valutazione generale	
	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regioni
	Attività e studi di epidemiologia ambientale e sorveglianza epidemiologica della popolazione Legge Regionale 2-9-1997 n. 60 e smi; supporto all'ASUR in materia di problematiche sanitarie di siti inquinati e consulenza di tossicologia ambientale DGRM 1500/2009
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)
	Contributi istruttori epidemiologici su VIA
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input type="checkbox"/> imprese private
	<input type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input type="checkbox"/> annuale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2022 <input type="checkbox"/> 2022-2024
Importo complessivo: € 292.301,11	di cui spese personale: € 278.208,37
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



Un'altra struttura di carattere regionale è il Servizio Rischio Industriale e verifiche Impiantistiche, di seguito riepilogata e afferente alla Direzione Tecnico Scientifica.

Scheda n. 2 – C.d.C. “Attività Impiantistica Dip.to Provinciale di Ancona” (non compresa nel catalogo)

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
Linea di attività RISCHIO INDUSTRIALE E VERIFICHE IMPIANTISTICHE	
Macro centro di costo attuatore: / (servizio a valenza regionale)	
Responsabili della linea attività: Giorgio Catenacci	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo) (Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione Marche - L.R. 60 /1997 - in regime esclusivo)
	Omologazione impianti elettrici in luoghi pericolosi D.Lgs. 81/08 s.m.i e DPR 462/01
	Verifiche periodiche impianti termici e apparecchi a pressione in ambienti di vita D.M. 1/12/1975 e D.M. 21/5/1974 e R.D. 824/27 e D.M. 329/04.
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate da Regioni (Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione Marche –L.R.60/1997 – in regime non esclusivo)
	Verifica di conformità impianti/apparecchiature di sollevamento (a erogati a tariffa) D.Lgs 81/08 DM 11/04/2011
	Verifica di ascensori, montacarichi, DPR 162 del 30/04/1999
	Verifica impianti elettrici DPR 462 del 22/10/2001
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati)
	Supporto tecnico per valutazioni di tipo ingegneristico sulla sicurezza di apparecchi e impianti
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2022 <input type="checkbox"/> 2022-2024
Importo complessivo € 624.079,65	di cui spese personale € 509.815.10
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



La linea di attività relativa al Centro Regionale della Qualità dell'Aria viene di seguito rappresentata e afferisce anch'essa alla Direzione Tecnico Scientifica e è svolta a livello regionale.

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
U.O. Centro Regionale della Qualità dell'Aria	
Macro centro di costo attuatore: DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA - U.O. Centro Regionale della Qualità dell'Aria	
Responsabili della linea attività: DTS – Dr. Giorgio Catenacci	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.1 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA	A.1.1.1 Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.1 Misurazioni e valutazioni sull'aria
	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	



G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.1 Erogazione, in via preventiva, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile
	H.14.1.2 Erogazione, ad evento e in tempo reale, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile
	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2022 <input type="checkbox"/> 2022-2024
Importo complessivo: € 623.487,89	di cui spese personale: € 209.892,78
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



La seguente tabella riepiloga per le Strutture Regionali, ad esclusione del Servizio Multisito già descritto, le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna struttura organizzativa (coincidente con il c.d.c.); esse costituiscono base previsionale per il 2022.

TABELLA U.E.	Servizio Epidemiologia ambientale	Servizio Rischio industriale e verifiche impiantistiche	U.O. Centro regionale della qualità dell'aria	Totale complessivo
AMMINISTRATIVO COMPARTO	0	2	0	2,0
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)				0
CATEGORIA Bs - (COADIUTORE AMM.ESPERTO)		1		1
CATEGORIA C - (PERSONALE AMMINISTRATIVO)		1		1
CATEGORIA D - (COLLAB.AMM. PROF.)				0
TECNICO COMPARTO	3	9	4,25	16,3
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)				0
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)			1	1
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	3	9	3,25	15
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)				0
SANITARIO COMPARTO	0	2	1	3,0
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)		1		1
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)		1	1	2
DIRIGENZA APT	0	0,25	0	0,25
DIRIGENTE INGEGNERE		0,25		0,25
DIRIGENZA AREA SANITA'	1	0	0	1,0
DIRIGENTE MEDICI	1			1,00
Totale complessivo	4	13,25	5,25	22,5

Il successivo schema riepiloga invece, per le Strutture Regionali, il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate nel 2022 per l'attività da esso svolta.

	STRUTTURE REGIONALI	STRUTTURE REGIONALI	STRUTTURE REGIONALI
CONSUNTIVO ANNO 2022	SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE E VERIFICHE IMPIANTISTICHE	U.O.CENTRO REGIONALE DELLA QUALITA' DELL'ARIA	S_EPIDEMIOLOGIA
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	- €	60.000,00 €	- €
COSTI PER ALTRI BENI	6.848,79 €	- €	- €
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	15.828,32 €	- €	1.511,02 €
UTENZE	23.627,70 €	282,84 €	4.969,14 €
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	17.499,50 €	345.762,27 €	
GODIMENTO BENI DI TERZI	21.891,64 €	4.250,00 €	7.612,58 €
COSTO DEL PERSONALE	509.815,10 €	209.892,78 €	278.208,37 €
SPESE GENERALI		3.300,00 €	
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	28.568,61 €		
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI			
TOTALE	624.079,65 €	623.487,89 €	292.301,11 €



3.5 Progettualità specifiche

Nell'ambito di questa sezione rientrano i costi legati ai principali progetti per i quali sono espressamente previsti finanziamenti regionali, statali e comunitari ai sensi dell'art.21 della L.R. 60/97 (istitutiva dell'Agenzia).

Tra questi particolare rilevanza ha la Convenzione con il Ministero dell'Ambiente per i Programmi di Monitoraggio "Marine Strategy" di cui si indicano, di seguito, i costi sostenuti per la realizzazione delle attività.

	PROGETTI FINALIZZATI
CONSUNTIVO ANNO 2022	MARINE STRATEGY
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	13.078,00 €
COSTI PER ALTRI BENI	10.334,00 €
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	160.072,20 €
UTENZE	- €
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	10.860,00 €
GODIMENTO BENI DI TERZI	23.943,76 €
COSTO DEL PERSONALE	195.835,95 €
SPESE GENERALI	
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	40.681,92 €
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI	
TOTALE	454.805,83 €



Macro-centro Direzione Generale e riepilogo complessivo ARPAM

Le attività svolte dal Macro centro – Direzione Generale, comprendente quindi anche la Direzione Tecnico Scientifica e la Direzione Amministrativa, sono riportate nella scheda seguente.

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
DIREZIONE GENERALE	
Macro centro di costo attuatore: DIREZIONE GENERALE - DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA - DIREZIONE AMMINISTRATIVA	
Responsabili della linea attività: Dr. Giorgio Catenacci – Dr. Marco Passarelli	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	
C.6 PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA	
C.6.1 STUDI E INIZIATIVE PROGETTUALI SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	C.6.1.1 Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale
	C.6.1.2 Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi
C.7 SINANET E L' ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE	
C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA	C.7.1.1 Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici
	C.7.1.2 Realizzazione e gestione dei SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici regionali
	C.7.1.3 Realizzazione di annuari e/o report ambientali intermatrici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori
	C.7.1.4 Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat
	C.7.2.1 Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni tramite diversi strumenti in uso nel sistema
	C.7.2.2 Informazioni e dati verso enti pubblici a carattere locale o nazionale
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.10 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALLA REDAZIONE E APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE	
E.10.1 PARERI E SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER LA FORMULAZIONE, L'ATTUAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE NORMATIVE AMBIENTALI	E.10.1.1 Supporto tecnico scientifico per la formulazione dei testi normativi e degli allegati tecnici
	E.10.1.2 Supporto tecnico scientifico sull'attuazione e valutazione di efficacia della normativa ambientale
	E.10.1.3 Elaborazioni tecniche per proposte sull'opportunità di interventi, anche legislativi, in tema ambientale
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.1 ATTIVITÀ TECNICA ED OPERATIVA A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE A TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	F.11.1.1 Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica, per le autorizzazioni sanitarie e per le valutazioni di impatto sanitario
	F.11.1.2 Supporto per le attività di comunicazione del rischio
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
	G.12.1.2 Supporto a campagne nazionali, regionali, locali o di altri soggetti in tema di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità
G.13 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI FORMAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.13.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.13.1.1 Iniziative dirette di formazione ambientale
	G.13.1.2 Supporto tecnico e partecipazione ad iniziative di formazione a livello nazionale, regionale e locale in campo ambientale
M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE	



M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL	
M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE	M.17.1.1 Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.1 Iniziative per la realizzazione di reti nazionali uniformi, distribuite o tramite attività sussidiarie di sistema, su specifiche tematiche
	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
	N.18.1.3 Partecipazione coordinata nella redazione del Piano Triennale SNPA
	N.18.1.4 Redazione coordinata del rapporto sulle attività del sistema e partecipazione ad attività di valutazione comparativa dell'SNPA attraverso benchmarking e/o indicatori
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2022 <input type="checkbox"/> 2022-2024
Importo complessivo: € 4.736.046,48	di cui spese personale: € 2.985.880,95
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	

Diversamente dagli altri centri di costo non si declinano in una scheda sintetica le suddette attività, perché caratterizzate dalla prevalente natura di indirizzo e coordinamento e non corrispondono a servizi o prestazioni finali. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto riportato al paragrafo 1.1 al quale si rinvia.

Si ritiene inoltre utile evidenziare che nella riclassificazione dei valori economici imputati alla struttura Direzionale centrale, per alcune tipologie di costo – in particolare quelli generali di struttura - è risultato pressoché impossibile o comunque incongruente procedere ad una ripartizione degli stessi tra i macro-centri dipartimentali.

È il caso, ad esempio, delle spese generali dove sono ricompresi i compensi agli organi direttivi e di revisione, i premi di assicurazione, le spese legali, le imposte e tasse diverse, etc. Tali oneri, pur costituendo costi generali utili al funzionamento della struttura ARPAM complessivamente intesa e quindi teoricamente ribaltabili in quota parte anche alle singole strutture Dipartimentali, sono stati rilevati solo a livello centrale.



Si riepiloga, di seguito, il valore consuntivo dei costi e dei ricavi anno 2022 suddivisi per i macro-centri dell'ARPAM.

CONSUNTIVO ANNO 2022	AREA VASTA NORD	AREA VASTA SUD	SERVIZIO REGIONALE (solo U.O. Rischio Industriale e verifiche impiantistiche)	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA DIREZIONE AMMINISTRATIVA	TOTALE ARPAM
FONDO ORDINARIO DI DOTAZIONE l.r. 60/97 art. 21 lett .a				€ 13.725.000,00	€ 13.725.000
FINANZIAMENTI PER SPECIFICI PROGETTI L.R. 60/97 art. 21 lett. F				€ 1.038.825,00	€ 1.038.825
TRASFERIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI STATALI				€ 104.800,00	€ 104.800
PROVENTI DA CONVENZIONI				€ 31.557,00	€ 31.557
PROVENTI PER SERVIZI RESI A PRIVATI E ENTI PUBBLICI					€ -
IN ATTIVITA' ISTITUZIONALE	€ 394.216,79	€ 143.145,78	€ 701.820,10		€ 1.239.183
IN LIBERA PROFESSIONE					€ -
ALTRI RICAVI				€ 24.650,00	€ 24.650
RIMBORSI INAIL- RIMBORSI SPESE				€ 129.565,00	€ 129.565
COSTI CAPITALIZZATI				€ 955.211,00	€ 955.211
TOTALE	€ 394.216,79	€ 143.145,78	€ 701.820,10	€ 16.009.608,00	€ 17.248.791



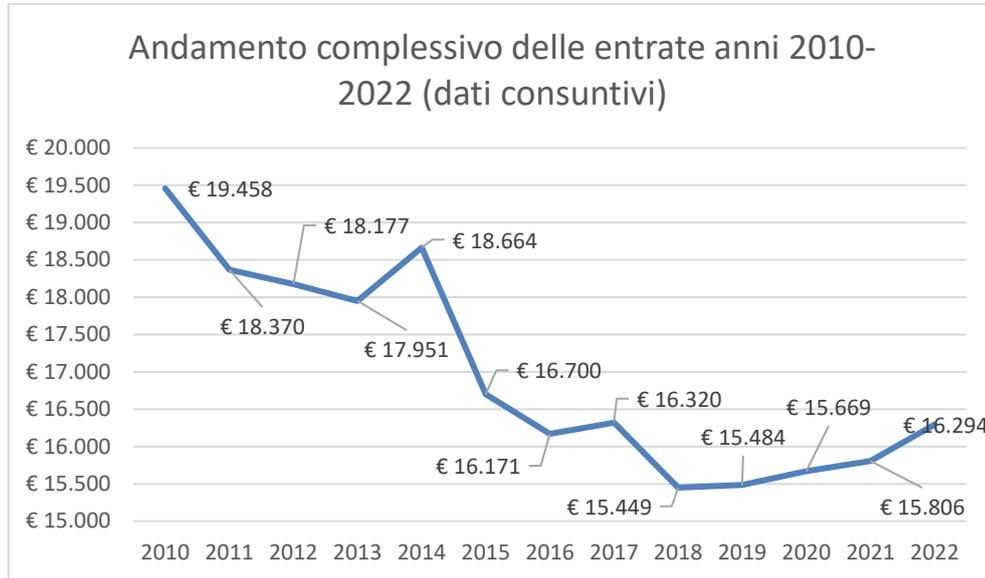
CONSUNTIVO ANNO 2022	AREA VASTA NORD				AREA VASTA SUD					STRUTTURE REGIONALI					DIREZIONE GENERALE	TOTALE ARPAM
	S_TERR.LE ANCONA	S_TERR.LE PESARO URBINO	U.O. MONITORAGG IE VALUTAZIONI ACQUE E AGENTI FISICI	TOTALE	S_TERR.LE MACERATA	S_TERR.LE ASCOLI PICENO	S_TERR.LE FERMO	U.O. MONITORAGG IE VALUTAZIONI ACQUE E AGENTI FISICI	TOTALE	S_LABORAT.	SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE E VERIFICHE IMPIANTIST.	U.O.CENTRO REGIONALE DELLA QUALITA' DELL'ARIA	S_EPIDEM.	MARINE STRATEGY	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA DIREZIONE AMMINISTRAT IVA	
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	14.498	11.725		26.224	14.178	7.912	-		22.090	451.566	-	60.000	-	13.078	-	572.958
COSTI PER ALTRI BENI	21.901	10.228		32.128	7.240	6.105	7.056		20.400	31.352	6.849	-	-	10.334	32.940	134.004
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	124.605	64.575		189.179	52.888	40.021	9.280		102.189	315.659	15.828	-	1.511	160.072	339.173	1.123.612
UTENZE	71.592	40.176		111.768	32.159	27.365	8.593		68.117	127.343	23.628	283	4.969	-	96.373	432.481
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	63.867	31.897		95.763	30.623	21.953	16.853		69.429	408.733	17.500	345.762		10.860	121.204	1.069.252
GODIMENTO BENI DI TERZI	32.354	16.451		48.805	12.366	6.551	51.829		70.746	60.823	21.892	4.250	7.613	23.944	199.190	437.262
COSTO DEL PERSONALE	999.952	699.753	780.802	2.480.507	667.693	577.225	465.414	557.586	2.267.918	2.137.817	509.815	209.893	278.208	195.836	2.985.881	11.065.875
SPESE GENERALI				-					-			3.300			699.384	702.684
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	76.100	49.635		125.734	76.545	23.471	9.401		109.417	631.951	28.569			40.682	71.902	1.008.254
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI				-					-						190.000	190.000
TOTALE	1.404.869	924.438	780.802	3.110.109	893.692	710.602	568.425	557.586	2.730.306	4.165.246	624.080	623.488	292.301	454.806	4.736.046	16.736.382



CAPITOLO 4 – IL VALORE DELLA PRODUZIONE, I COSTI DELLA PRODUZIONE E IL RISULTATO DI ESERCIZIO

4.1 Il valore della produzione (la dimensione economico-finanziaria)

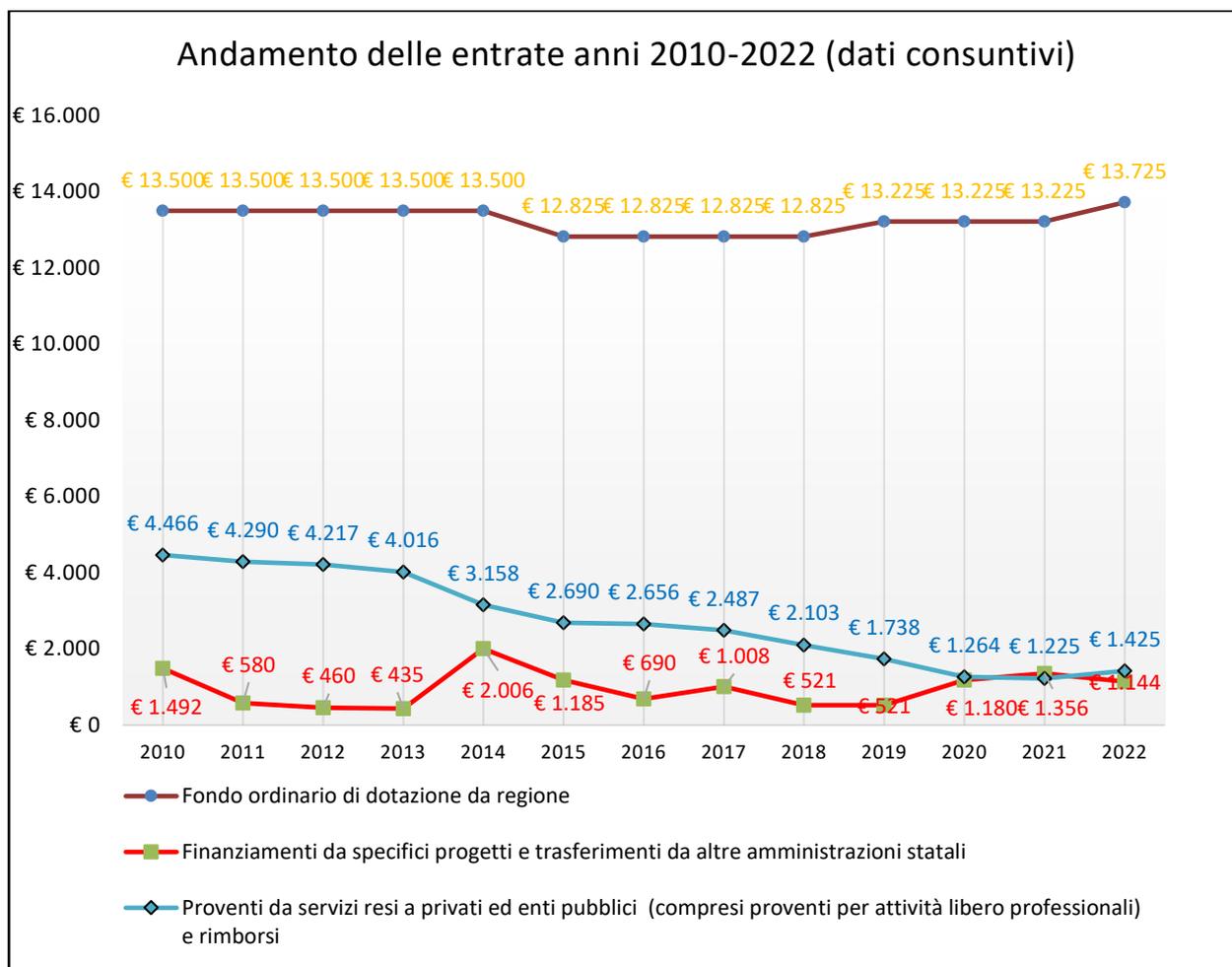
L'andamento dei ricavi complessivi dal 2019 ha avuto un trend crescente che tuttavia non ha consentito il recupero del calo subito negli anni precedenti.



Specifiche considerazioni possono essere svolte rispetto alla dinamica delle tre principali fonti di finanziamento, ovvero:

- A) i trasferimenti regionali in conto esercizio alimentati dal FSR;
- B) i trasferimenti di altri fondi
- C) i ricavi propri e proventi e servizi resi

che di seguito verranno singolarmente analizzate ed il cui andamento storico è rappresentato nel grafico.



A. TRASFERIMENTO REGIONALE IN CONTO ESERCIZIO DA FONDO SANITARIO REGIONALE

Nel 2021 il fondo ordinario di dotazione è di € 13.225.000 ed è stato incrementato ad € 13.725.000 nel 2022.

Come risulta evidente dal grafico sopra riportato, dal 2009, in cui la quota di fondo che era pari a € 13.500.000, si è passati oggi a € 13.725.000.000 con un incremento - in 13 anni - pari a solo € 225.000 corrispondenti al 1,67%.

Nel frattempo, le competenze dell'agenzia sono significativamente aumentate sia in forza di norme nazionali sia in ragione di disposizioni regionali come, ad esempio, nel caso dell'incremento di € 400.000 intervenuto nel 2019 che è correlato alla attribuzione stabile in via ordinaria dell'attività di monitoraggio delle acque che fino al 2018 precedentemente finanziata con specifici fondi aggiuntivi.

Il totale degli incrementi concessi nel 2019 e nel 2022 pari a complessivi € 900.000 è stato integralmente assorbito dalla dinamica salariale correlata ai rinnovi contrattuali delle aree dirigenziali e del comparto a partire dal 2016 che risultano complessivamente pari a circa € 912.000 come di seguito riportato:

- per il triennio 2016/2018 l'ammontare complessivo a regime degli incrementi contrattuali risulta pari ad € 271.250;
- per il triennio 2019/2021 il maggior costo a regime è stimato in € 447.079;
- per i rinnovi CCNL triennio 2022/2024, la stima indicata a bilancio 2023 è pari ad ulteriori € 193.624.

Sebbene il Fondo sanitario regionale sia stato correlato all'aggiornamento nel tempo dell'analogo fondo nazionale, il contributo assegnato ad ARPAM non è stato mai indicizzato al fondo sanitario sebbene alcuni costi, come ad esempio il costo del personale pari a quasi il 70% del totale dei costi della produzione, abbiano avuto lo stesso trend della sanità (al personale dell'Agenzia si applicano i medesimi CCNL).

Inoltre, deve essere evidenziato che la quota attribuita all'ARPA del FSR rappresenta, nel 2022, l'81,6% del valore della produzione.



il confronto tra la somma effettivamente stanziata a favore dell'Agenzia e quella che sarebbe teoricamente spettata all'Agenzia qualora alla stessa fosse stata riconosciuta annualmente la quota percentuale di incremento del Fondo sanitario regionale (quota indistinta) nel periodo 2009-2022 evidenzia uno scostamento pari a quasi 2,5 milioni di euro rispetto all'importo stanziato di € 13.725.000 (vedi tabella).

ANNO	FSR	VAR. %	Trasferimento C/to esercizio ARPAM	Quota teorica	Differenza cumulata
2009	2.607	2,58%	13.500.000,00 €	13.500.000,00 €	0,00 €
2010	2.715	4,14%	13.500.000,00 €	14.059.263,52 €	-559.263,52 €
2011	2.727	0,44%	13.500.000,00 €	14.121.403,91 €	-621.403,91 €
2012	2.742	0,55%	13.500.000,00 €	14.199.079,40 €	-699.079,40 €
2013	2.711	-1,13%	13.500.000,00 €	14.038.550,06 €	-538.550,06 €
2014	2.690	-0,77%	13.500.000,00 €	13.929.804,37 €	-429.804,37 €
2015	2.866	6,54%	12.825.000,00 €	14.841.196,78 €	-2.016.196,78 €
2016	2.880	0,49%	12.825.000,00 €	14.913.693,90 €	-2.088.693,90 €
2017	2.879	-0,03%	12.825.000,00 €	14.908.515,54 €	-2.083.515,54 €
2018	2.894	0,52%	12.825.000,00 €	14.986.191,02 €	-2.161.191,02 €
2019	2.936	1,45%	13.225.000,00 €	15.203.682,39 €	-1.978.682,39 €
2020	3.079	4,87%	13.225.000,00 €	15.944.188,72 €	-2.719.188,72 €
2021	3.043	-1,17%	13.225.000,00 €	15.757.767,55 €	-2.532.767,55 €
2022 (*)	3.080	1,22%	13.725.000,00 €	15.949.367,09 €	-2.224.367,09 €
2023 (*)	3.105	0,81%	13.725.000,00 €	16.078.826,24 €	-2.353.826,24 €

B. TRASFERIMENTI DI ALTRI FONDI

Si tratta di trasferimenti per specifici servizi o per progetti e da finanziamenti sia di fonte regionale che di altri enti e si caratterizzano per una sostanziale neutralità in termini di equilibri di bilancio.

La voce più significativa degli specifici finanziamenti regionali riguarda la Rete Regionale della Qualità dell'Aria (RRQA) che è delegata all'Agenzia in forza di convenzioni di breve durata mentre sarebbe auspicabile una soluzione a carattere per assicurare una più efficace ed efficiente gestione dell'attività. Si evidenzia che, come documentato alle rendicontazioni annuali alle quali si rinvia, la gestione di quest'ultima funzione non è integralmente coperta dallo specifico contributo assegnato ed erode quindi parte delle risorse del contributo ordinario.

In alcuni casi la Regione dirotta sull'Agenzia risorse provenienti da altri enti come, ad esempio, accaduto per il progetto (SARI) di ricerca del SARS-Covid nei reflui di scarico (risorse trasferite dalla regione a fronte di originari finanziamenti del Ministero della Salute e dell'UE).

Tra le attività finanziate con specifici finanziamenti provenienti direttamente da altri enti si segnala il progetto Marine Strategy.

L'agenzia è consapevole della necessità di sviluppare questo canale di finanziamento ma la limitata dotazione di personale rappresenta un limite alla capacità di accedere e gestire programmi ulteriori rispetto alle funzioni istituzionali. Per sviluppare e gestire progetti sono necessarie professionalità con un livello di formazione e specializzazione notevole spesso non rinvenibili nell'attuale assetto. In questo senso è evidente il gap rispetto ad agenzie più strutturate che riescono ad accedere anche a canali di finanziamento comunitari impensabili per ARPA Marche. La conseguenza è che tale voce di finanziamento non è alimentabile con costanza e organicità.



C. I RICAVI PROPRI E PROVENTI PER SERVIZI RESI

I ricavi propri dell'agenzia conseguono da una platea di attività molto differenziata per natura, per volume e per grado di affinità rispetto agli obiettivi di tutela ambientale.

La voce più significativa e costante nel tempo è rappresentata dagli introiti derivanti dalle verifiche impiantistiche che, ancorché attribuite all'agenzia, non rappresentano un ambito core del Sistema nazionale della protezione Ambientale tanto che le Agenzie regionali attive in questo settore sono al momento solo 5. In ARPA Marche, come peraltro nelle altre agenzie interessate, si registra una generale progressiva riduzione delle unità di personale dedicato a queste attività con una progressiva riduzione dei fatturati che nell'arco di 13 anni sono passati da € 2.340.000 a € 700.000 anche in considerazione del fatto che una parte delle attività sono svolte in regime di libera concorrenza con gli organismi notificati mentre le attività esclusive rimaste sono quelle di più basso valore economico.

Ulteriori entrate rientranti in questa categoria derivano da attività di istituto per le quali sono previsti oneri a carico di privati o enti quali ad esempio le tariffe per attività istruttorie e le attività analitiche a pagamento. Quest'ultima categoria di entrate potrebbe essere incrementata con una organica revisione dei rapporti intercorrenti con gli Enti Locali che deve essere avallata dal supporto della Regione per assicurare l'aggiornamento delle tariffe, una loro congrua ripartizione tra gli enti coinvolti e la definizione e sottoscrizione di convenzioni standard (art. 17, commi 2 e 3, della L.R. n. 60/1997).

È evidente come l'andamento dei ricavi propri, nell'ambito di un trend di progressiva contrazione, ha ridotto il grado di autonomia finanziaria dell'Agenzia e conseguentemente incrementato la sua dipendenza dai trasferimenti regionali.

IL QUADRO ATTUALE DEI FINANZIAMENTI REGIONALI DI ARPA MARCHE RISPETTO AL SNPA

La dinamica delle quote di finanziamento regionale rappresentata nei precedenti punti ha consolidato una quota del fondo sanitario riconosciuto all'Agenzia nel 2022 di € 13.725.000, pari allo 0,46% della quota regionale del Fondo indistinto ante mobilità del FNS del 2021 (€ 2.984.401.000); si tratta di una percentuale che colloca la Regione Marche al di sotto della media nazionale aggiornata al 2019 (0,513%), abbondantemente ultima tra le regioni con simile demografia e estensione territoriale.

Altre regioni inoltre hanno scelto da molti anni di incrementare le risorse destinate alle proprie agenzie attraverso stanziamenti stabili derivanti da altri fondi del bilancio regionale per sostenerne il funzionamento.

Questo nella regione Marche non è mai avvenuto se non in misura estremamente contenuta e solo a copertura di servizi aggiuntivi.

Una misura evidente di come ARPA Marche si collochi, nel confronto nazionale, viene dato da quanto contenuto nella tabella sottostante in cui sono evidenziati i trasferimenti regionali alle Agenzie del SNPA distinti tra la quota finanziata dal Fondo sanitario nazionale (FSN) e quella finanziata con altri fondi regionali (dati riferiti ai bilanci di esercizio/rendiconti 2021).

Agenzia	Trasferimento regionale da FSR	Trasferimenti regionali da altri fondi	Totale Trasferimenti regionali	Quota (%) del trasferimento regionale da FSR su Totale trasferimenti
Abruzzo	12.496.000,00	690.000,00 €	13.186.000,00	95%
Basilicata	-	13.684.639,26 €	13.684.639,26	0%
Bolzano	-	3.477.744,00 €	3.477.744,00 €	0%
Calabria	15.000.000,00	8.393.166,00 €	23.393.166,00	64%
Campania	52.560.000,00	1.914.438,31	54.474.438,31	96%
Emilia-Romagna	52.684.000,00 €	20.828.281,00 €	73.512.281,00 €	72%
Friuli VG	- €	21.200.000,00	21.200.000,00	0%
Lazio	24.000.000,00	10.414.000,00	34.414.000,00	70%
Liguria	19.000.000,00	2.926.445,00	21.926.445,00	87%
Lombardia	80.460.000,00	1.335.275,96	81.795.275,96	98%
Marche	13.225.000,00			92%
Molise	6.000.000,00	1.550.000,00	7.550.000,00	79%
Piemonte	48.500.000,00	14.000.000,00	62.500.000,00	78%



Puglia	17.023.150,00	10.000.000,00	27.023.150,00	63%
Sardegna	-	28.045.197,76	28.045.197,76	0%
Sicilia	29.000.000,00	2.900.000,00 €	31.900.000,00	91%
Toscana	44.575.000,00	3.050.185,00 €	47.625.185,00	94%
Trento	-	1.942.697,98 €	1.942.697,98	0%
Umbria	14.213.516,19	- €	14.213.516,19	100%
Valle d'Aosta	-	6.670.000,00 €	6.670.000,00	0%
Veneto	46.700.000,00	5.000.000,00 €	51.700.000,00	90%

Fonte: tabella estratta dal documento avente ad oggetto "Modalità di finanziamento del sistema nazionale delle Agenzie" approvato dal Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente in data 1/12/2022

Il confronto con Agenzie di regioni di analoga dimensione, popolazione e complessità (es. Liguria, Calabria, Friuli-Venezia Giulia, Sardegna) evidenzia *gap* economici significativi e pone ARPA Marche al pari di realtà territoriali decisamente meno complesse (Abruzzo, Basilicata, Umbria) con tutto quello che ne consegue in termini di operatività e di sviluppo.

Il bilancio regionale, inoltre, non prevede un finanziamento specifico per gli investimenti, decisamente importanti per una struttura tecnica come l'Agenzia. Nel corso degli ultimi 5 anni gli investimenti in strumentazioni tecniche sono stati possibili prevalentemente mediante l'impiego di risorse del proprio bilancio (utili) prive di carattere stabile.

In questo complessivo scenario si inserisce, inoltre, la progressiva attribuzione di nuove competenze all'SNPA e di conseguenza alle ARPA da parte non solo di norme regionali ma anche di norme nazionali. Rispetto al 2009 le competenze e i compiti dell'ARPA sono significativamente aumentati, ne sono un esempio le questioni relative alla gestione delle terre e rocce da scavo, i pareri sui valori di fondo nei siti contaminati, il parere obbligatorio nelle autorizzazioni caso per caso in materia di rifiuti, i contributi tecnici in materia di danno ambientale. La mancanza di risorse non fa che creare una situazione di grande difficoltà e di generale inadempienza rispetto alle tempistiche previste per i procedimenti autorizzatori connessi ad uno sviluppo economico ecocompatibile del territorio.

L'equilibrio economico – patrimoniale dell'Agenzia necessita, dunque, di attenzione da parte della Regione con particolare riferimento alle questioni che di seguito si riassumono:

- la dinamica salariale e la ripresa di più incisive dinamiche inflattive per gli altri costi della produzione si riverbera sull'andamento tendenziale dei costi dei fattori produttivi, e, in presenza di attribuzioni costanti di risorse nel triennio di programmazione, riduce la capacità di pianificazione; si auspica quindi l'indicizzazione dei trasferimenti correnti;
- i contributi previsti per la gestione di specifiche funzioni (ad es. RRQA) devono essere tali da assicurare i costi effettivamente rendicontati specie in un contesto caratterizzato da costi dei fattori di produzione crescenti;
- la riduzione dei ricavi dell'impiantistica, conseguente al progressivo disimpegno dell'Agenzia da tale ambito, comporta un incremento del fabbisogno di provvista finanziaria, nonostante l'impegno ad eseguire convenzioni con soggetti pubblici ed assicurarsi personale a tempo determinato per i relativi adempimenti;
- in assenza di incrementi della dotazione finanziaria la crescente rigidità del bilancio ridurrà, a partire dai prossimi esercizi, la formazione di utili da destinare agli investimenti che potranno essere realizzati solo con specifiche risorse regionali.

Non è invece più reiterabile l'opzione di contenere il costo del personale mediante un *turn over* parziale che nel tempo ha comportato una significativa riduzione del personale in servizio con significative ricadute sull'adeguatezza della struttura organizzativa e la sua idoneità ad assicurare il rispetto dei principi di buon andamento.

Sebbene, infatti, l'assetto organizzativo approvato con la DGRM n. 1162 del 3/8/2020 sia astrattamente idoneo ad assicurare gli standard di efficacia e di efficienza permane un consistente numero di incarichi dirigenziali scoperti o vacanti. Al momento la dotazione finanziaria non è idonea a garantire la piena operatività dell'assetto deliberato.

Oltre allo scostamento tra il numero dei dirigenti in servizio e gli incarichi dirigenziali previsti dall'assetto approvato che produce aree organizzative non presidiate e il ricorso a reiterati incarichi ad interim o in sostituzione permangono aree di attività in sofferenza per carenze di personale non superabili con percorsi di mobilità interna e si evidenziano diffuse carenze di alcune professionalità, al momento, non agevolmente reclutabili con conseguenti disagi organizzativi e un crescente numero di profili infungibili.

La riduzione delle risorse si è riverberata in una politica del personale "draconiana" che ha progressivamente condizionato le concrete opzioni organizzative e impoverito le professionalità dell'Agenzia ben oltre quelle che erano i vincoli previsti dalle norme introdotte dal patto di stabilità interno e finalizzate alla *spending review* intesa come processo di razionalizzazione e efficientamento.

Oggi è necessario accompagnare le politiche di ottimizzazione organizzativa e di contenimento di alcune voci di spesa (già avviate con particolare riferimento ai fondi per la retribuzione accessoria) con politiche espansive di reclutamento del personale e con il



conferimento di un congruo numero di incarichi di funzione al personale del comparto per introdurre un funzionale raccordo tra la responsabilità dirigenziale e quella procedimentale.

Tali politiche possono essere assicurate in coerenza con i vincoli di natura legale (limiti al turn over e tetto di spesa complessiva) ma a fronte di una maggiore capacità di bilancio e quindi con maggiori trasferimenti a carattere stabile.

Non è escluso che il ripristino delle condizioni di adeguatezza organizzativa in alcune aree possa portare ad un incremento di ricavi propri a fronte di prestazioni rese nell'interesse di privati ed enti pubblici diversi dalla Regione (ad esempio nell'area delle emissioni elettromagnetiche e dell'impiantistica anche a fronte di specifiche iniziative oggi non esperibili per l'insufficienza dell'organico).

Si evidenzia che, in assenza di risorse finanziarie aggiuntive e a seguito della progressiva erosione di quelle assegnate per effetto della dinamica crescente dei costi dei fattori produttivi, alcune attività non potranno più essere assicurate all'attuale livello qualitativo. Inoltre, la mancata sostituzione dei dirigenti cessati potrebbe pregiudicare, nei prossimi anni, la copertura delle strutture operative semplici e complesse in relazione ai vincoli previsti dai CCNL in ordine ai presupposti di accesso a queste tipologie di incarichi.



4.2 I costi dei fattori produttivi

Si riportano di seguito i valori economici dei Costi della Produzione rilevati negli Esercizi 2016-2022 nonché la rappresentazione grafica del loro complessivo andamento nel tempo (intervallo 2015-2022):

		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
A	Acquisti di beni	643.291	549.502	719.699	640.788	480.026	542.499	674.344
B	Manutenzione e riparazione	931.123	915.693	976.293	896.611	865.121	978.275	1.069.252
C	Costi per prestazioni di servizi	797.329	768.526	740.621	894.716	915.236	857.530	1.123.612
D	Godimento beni di terzi	391.594	307.958	334.552	325.002	324.009	291.527	437.262
E	Utenze	385.181	411.139	397.661	442.981	437.527	414.958	432.481
F	Costo del personale dipendente	11.711.586	11.194.337	11.006.268	11.200.976	11.113.477	11.464.167	11.065.875
G	Contratti di collaborazione		23.040	100				
H	Costi di esercizio e attività lib. Prof.le	873.041	480.821					
I	Spese amm.ve generali	757.980	755.356	669.914	754.514	736.369	758.902	702.684
L	Costi su convenzioni e progetti finalizzati							
M	Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	1.140.083	1.092.958	1.008.656	1.078.941	1.105.516	1.033.228	1.008.254
N	Variazione delle rimanenze	-41.163	32.384	-32.238	26.109	4.274	65.231	32.618
O	Accantonamenti d'esercizio	423.671	721.301	67.426	396.040	10.000	130.000	190.000
	Costi della produzione	18.013.716	17.253.015	15.888.952	16.656.678	15.991.555	16.536.317	16.736.382



Nel seguente grafico è riportato l'andamento nel tempo (intervallo 2015-2022) della spesa per beni, servizi, locazioni, noleggi, manutenzioni ed utenze, comprensive delle variazioni delle rimanenze.

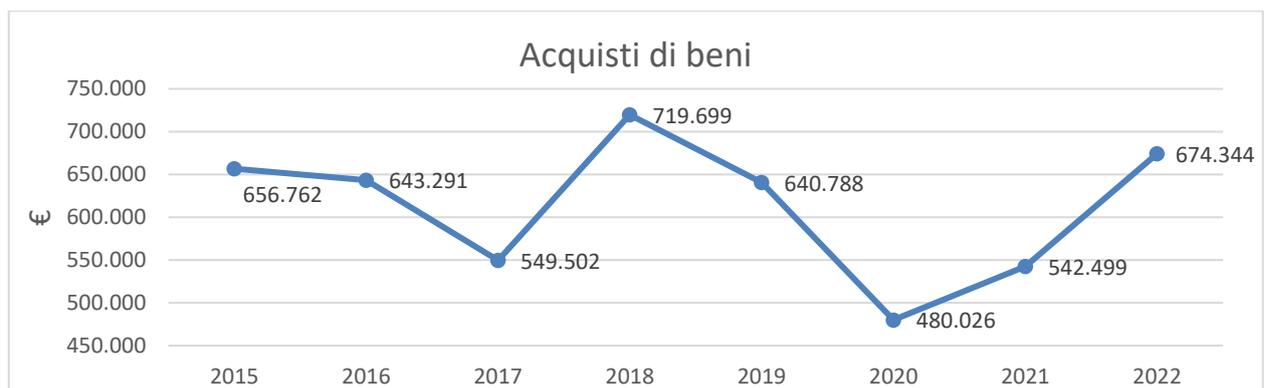


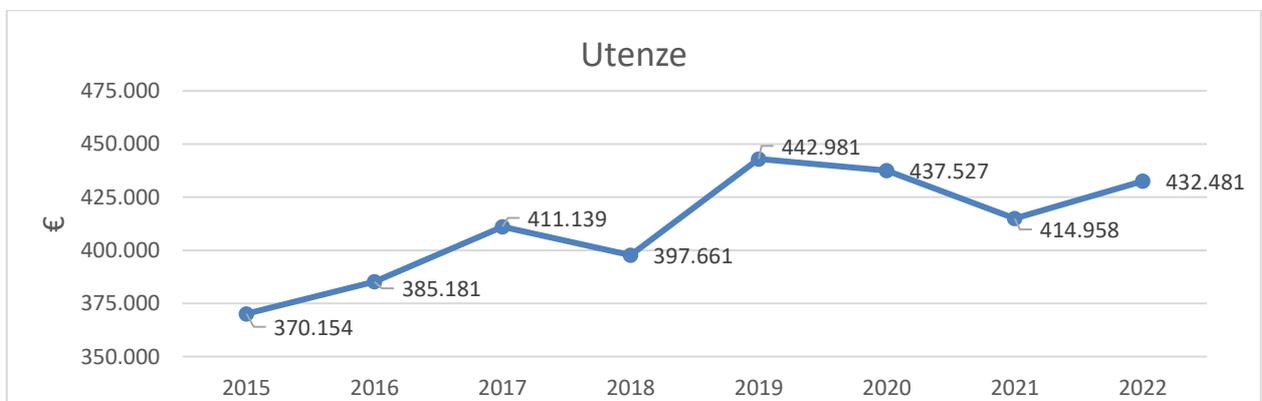
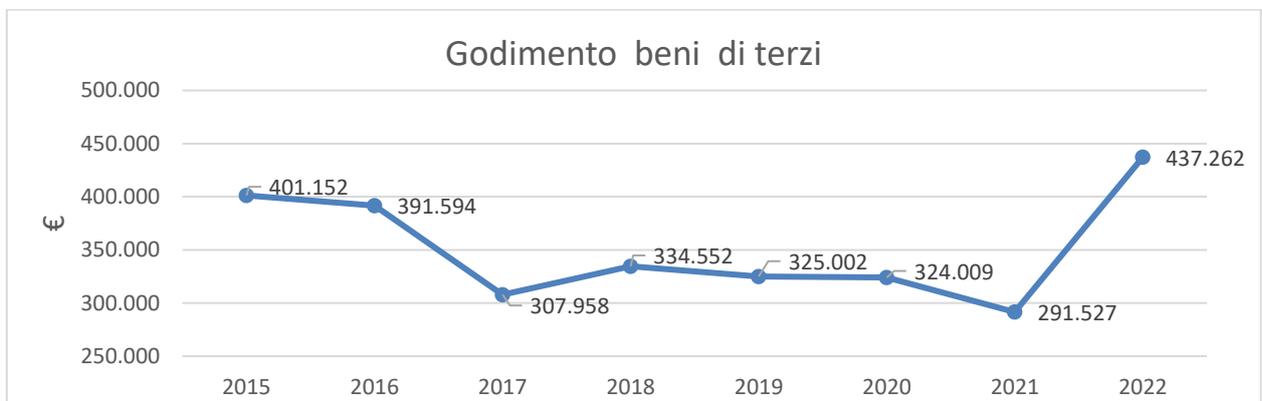


Di seguito si riporta la composizione dei costi rispetto al totale complessivo dei “costi della produzione” rilevati con il Bilancio 2022:



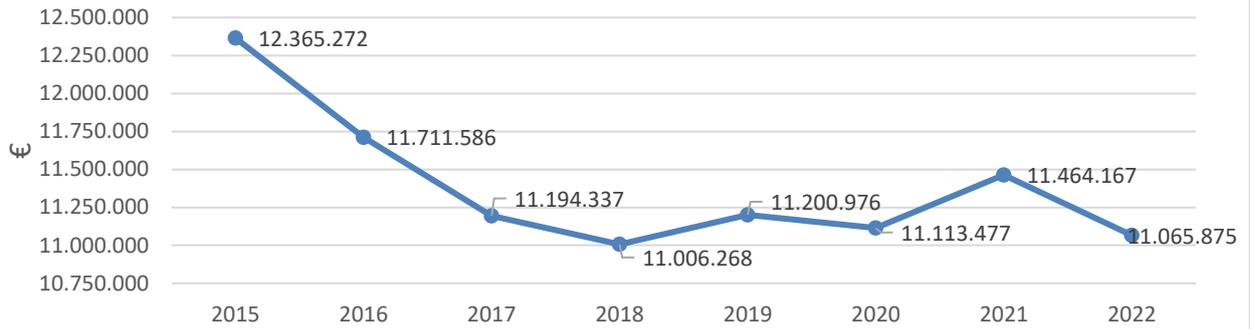
Di seguito si riportano i grafici relativi all'andamento, nell'intervallo 2015-2022, dei costi singoli fattori produttivi con valori non nulli nel 2022.



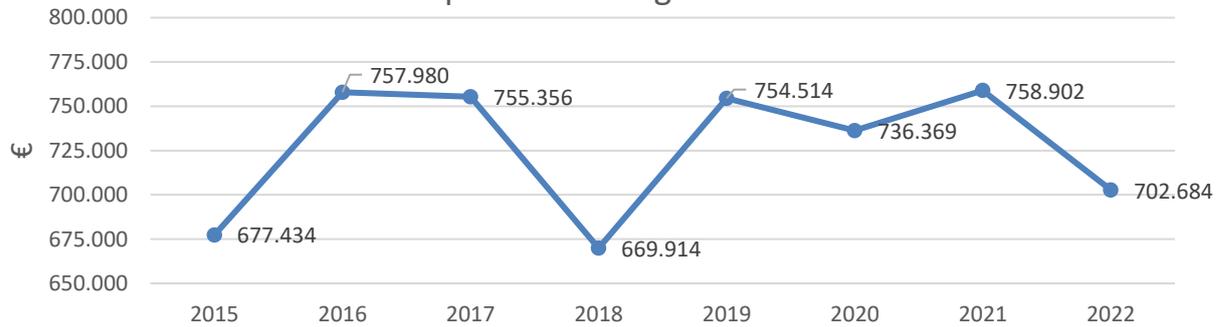




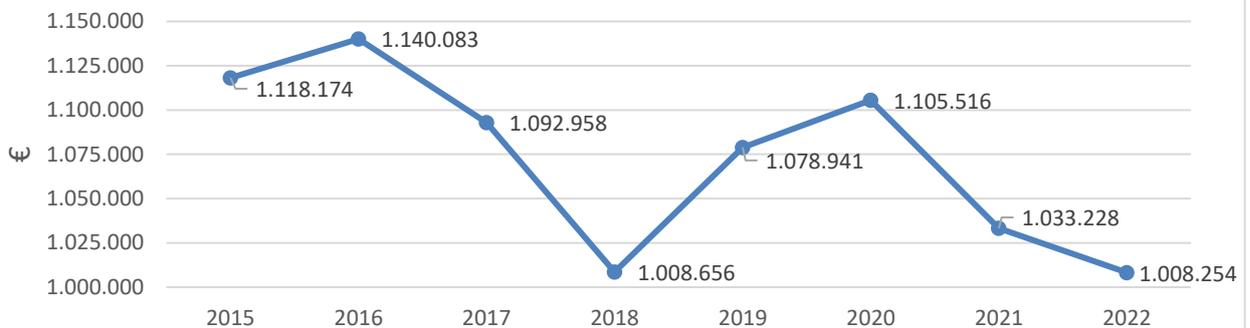
Costo del personale dipendente



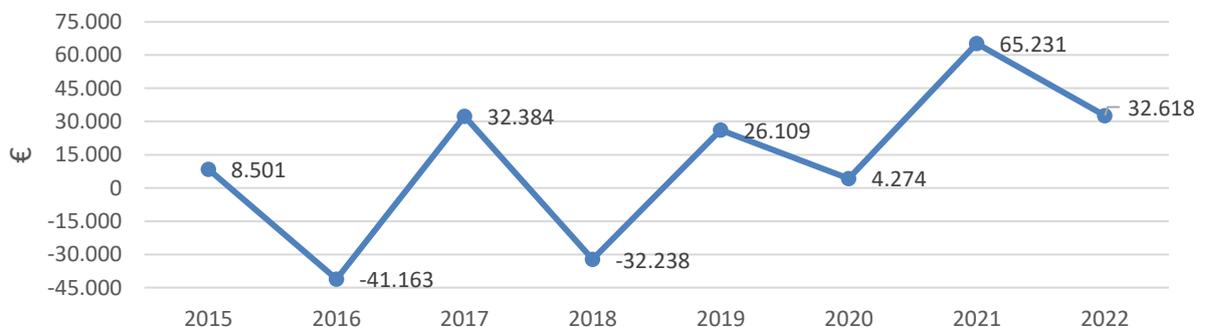
Spese amm.ve generali

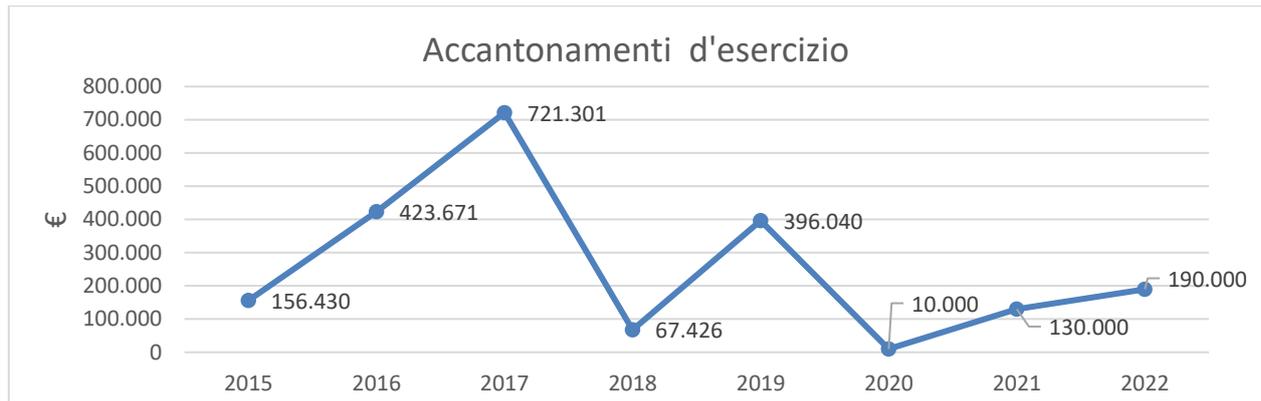


Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali



Variazione delle rimanenze





Nel rinviare a precedenti sezioni del presente documento per l'analisi del costo del personale che rappresenta quasi il 70% della spesa complessiva, nel paragrafo successivo è riportata un'analisi descrittiva delle singole categorie di beni e servizi con separata indicazione degli interventi in conto capitale.

Si evidenzia che per conseguire l'obiettivo di una regolare ed attenta gestione economica, l'ARPAM ha confermato per l'esercizio 2022 tutte le azioni già poste in essere negli esercizi precedenti con particolare riferimento alla razionalizzazione e ottimizzazione dei processi di acquisizione dei fattori produttivi.

4.2.1 L'acquisizione di beni e servizi

INVESTIMENTI

Si descrivono nel seguito gli investimenti effettuati nell'anno 2022 mentre per il dettaglio della fonte di finanziamento si rinvia alla parte della nota integrativa sulle "Immobilizzazioni".

Investimenti in attrezzature tecnico scientifiche – Nel corso dell'anno 2022 si è proseguito nell'aggiornamento e sostituzione delle apparecchiature tecnico scientifiche dell'Agenzia ricorrendo sia a risorse di bilancio sia agli ulteriori fondi descritti nella precedente tabella. Nell'ambito delle risorse riconosciute ad ARPAM dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNC è stata aggiudicata, con determina n. 276/PROVV/2022, la procedura aperta, svolta dalla Stazione Unica Appaltante della Regione Marche, per la fornitura di strumentazione nell'ambito del Piano PNC – "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" – suddivisa in 19 lotti.

Si è provveduto ad attuare integralmente il piano degli acquisti, finanziati in parte con fondi europei ed in parte con fondi statali, relativi all'attuazione della sorveglianza per il SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque. Le somme stanziare hanno consentito l'acquisto di strumentazione tecnico scientifica a potenziamento di quella già in dotazione al Laboratorio Multisito.

Sono proseguiti inoltre gli acquisti di strumentazione destinata alla Rete di Monitoraggio della Qualità dell'Aria, pervenendo nel mese di giugno 2022, all'aggiudicazione definitiva della procedura aperta, sopra soglia comunitaria, per l'acquisto di strumentazione destinata alle centraline fisse e mobili della rete, espletata dalla SUAM.

Investimenti - Automezzi – Nel corso del 2022 la dotazione di automezzi non ha registrato significative variazioni. L'Agenzia si è da tempo orientata alle soluzioni di noleggio che prevedono canoni onnicomprensivi di manutenzione, assicurazione e altri servizi che garantiscono elevata efficienza e sicurezza dei mezzi. Si è intrapresa altresì una politica volta alla dismissione, mediante esperimento di un preliminare tentativo di alienazione, dei veicoli di proprietà con un più elevato grado di vetustà, al fine di ottimizzare il parco automezzi ed eliminare i costi di rottamazione conseguendo, nel contempo, una plusvalenza.

Investimenti - Mezzi nautici - Nel 2022 è proseguito il programma di monitoraggio marino costiero e la realizzazione del progetto Marine Strategy nel quale sono impiegati i mezzi nautici dell'Agenzia. Oltre ad assicurare le attività previste dal contratto di appalto per l'assistenza nautica a bordo dei mezzi, sono state effettuati lavori di manutenzione straordinaria degli stessi per ripristinarne la piena funzionalità ed efficienza. Al fine di razionalizzare i costi di manutenzione, nel 2023 verrà avviato l'acquisto di un nuovo mezzo nautico utilizzando le risorse PNRR-PNC.

Investimenti - Manutenzione straordinaria immobili

Si elencano di seguito i principali lavori eseguiti nel corso dell'anno 2022 di una certa consistenza economica e quelli per i quali, nel corso dell'anno, sono state completate la progettazione o perfezionato l'affidamento e che quindi troveranno esecuzione nell'anno 2023:



Dipartimento	Descrizione lavori
Ancona	Pal. B - ISTALLAZIONE nuovi condizionatori piano primo, locali n.B2E, B2F e B2D
Ancona	Pal. B - Sostituzione condizionatore laboratori piano terra – stanza n.B1M
Ancona	Pal A – ISTALLAZIONE di Videocitofono
Ancona	Pal. A e D - Interventi di manutenzione per la riparazione muraria pareti e controsoffitto a seguito di infiltrazioni esterne: tinteggiatura interna, sostituzione discendenti, pulizia grondaie
Ancona	Intervento di manutenzione straordinaria per linea gas tecnici: <ul style="list-style-type: none"> • spostamento box bombole e posto presa O2, fornitura e posa in opera nuova linea in rame 20x22 mm. • adeguamento della centrale Argon per l'impiego di un pacco bombole, che verrà posizionato nel box del minibulk, per garantire una maggiore autonomia ai laboratori;
Direzione Generale	Adeguamento Prevenzione Incendi centrale termica (lavori a carico INPS)
Pesaro	Sostituzione condizionatore laboratori piano primo – stanza n.76
Pesaro	Intervento di manutenzione straordinaria a seguito degli eventi sismici del 09/11/2022 – opere strutturali e di manutenzione interna ed esterna
Pesaro	Lavori di manutenzione ordinaria elettrica: verifica voltaggio quadro elettrico laboratorio n.25; nuova linea trasmissione dati ufficio n.45; verifica luci e cappa stanza lavaggio n.15 e inserimento presa interbloccata;
Pesaro	<ul style="list-style-type: none"> • Intervento di eliminazione delle infiltrazioni di acqua, provenienti dal tetto, che hanno interessato il corridoio n. 47 e il vano tecnico posto a fianco della porta principale d'ingresso della sede • Lavori di impermeabilizzazione della copertura del piano primo e tinteggiatura ufficio interno Servizio Radiazioni Rumore • Intervento per riparazione guaina cunetta falde copertura e sostituzione vetri lucernari
Macerata	Intervento di manutenzione edile per sistemazione bocca di lupo e parete interna corrispondente allo spogliatoio

Progettazioni/affidamenti effettuati nel 2022 con lavori ancora da eseguire o in corso di esecuzione nel 2023:

Ancona	Pal. A - Lavori di messa in sicurezza facciate – in fase di progettazione esecutiva
Ancona	Pal. B – lavori manutenzione straordinaria impianti elettrici laboratori piano terra e piano primo, per installazione nuova attrezzatura tecnico scientifica stanza n.B1P
Ascoli Piceno	Adeguamento prevenzione incendi locali archivio piano seminterrato – in fase di progettazione
Ascoli Piceno	Impermeabilizzazione copertura piano primo (tettoia ingresso e sala riunioni)
Ascoli Piceno	Lavori di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica, per la realizzazione del nuovo laboratorio del Centro regionale Odori Molesti, sito al piano terzo (Lab. 3.07)
Pesaro	Sostituzione condizionatore laboratori piano terra – stanza n.11
Macerata	Impermeabilizzazione copertura laboratori del piano terra



SPESA CORRENTE PER ACQUISTO BENI E FORNITURE DI SERVIZI

Di seguito si riporta una tabella complessiva di raffronto della spesa corrente per acquisizione di beni e servizi sostenuta nel 2021 e nel 2022 ripartita per tipologia di acquisto:

DESCRIZIONE CONTI	BILANCIO 2021	BILANCIO 2022
ACQUISTO DI BENI	542.499	674.344
REAGENTI PRODOTTI CHIMICI E MATERIALE DI LABORATORIO	439.904	540.340
DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E SICUREZZA, MATERIALE DI PULIZIA E CONV.	15.377	21.038
CARBURANTI E LUBRIFICANTI AD USO TRASPORTO	51.929	71.266
CANCELLERIA, STAMPATI E SUPPORTI MECCANOGRAFICI	10.118	8.977
ABBONAMENTI, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	1.556	1.469
BANCHE DATI	13.821	8.502
ALTRI BENI	9.794	22.752
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI IN APPALTO	978.275	1.069.252
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO DEI MEZZI NAUTICI	38.710	29.510
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO AGLI IMMOBILI E LORO PERTINENZE	141.800	163.076
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO AI MOBILI, ARREDI, AUTOMEZZI E ATTREZ.TEC/ECON	18.933	27.312
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO ALLE ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	702.400	779.191
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IN APPALTO HARDWARE	76.431	70.163
COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	857.530	1.123.612
LAVANDERIA	6.596	7.226
PULIZIA	257.404	241.303
MENSA	74.800	145.178
CONVENZIONI GESTIONI ESTERNE	90.324	91.519
SMALTIMENTO RIFIUTI	17.695	46.808
CONSULENZE E CONVENZIONI CON PRIVATI	2.818	3.645
SERVIZIO PRELIEVI IN MARE E GESTIONE MEZZI NAUTICI IN APPALTO	25.320	24.522
SERVIZI RESI DA LABORATORI ESTERNI	19.201	41.146
ALTRI SERVIZI	363.373	522.265
GODIMENTO DI BENI E SERVIZI	291.527	437.262
LOCAZIONI PASSIVE	127.448	127.521
CANONI DI NOLEGGIO	79.196	116.442
CANONI SOFTWARE	84.883	193.299
UTENZE	414.958	432.481
ENERGIA ELETTRICA	249.541	290.304
ACQUA, GAS	96.805	82.826
SPESE TELEFONICHE	68.612	59.351



SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE	269.574	208.628
SPESE CONDOMINIALI	1.520	1.480
PREMI DI ASSICURAZIONE compresi quelli relativi al personale	120.496	110.511
SPESE LEGALI	89.621	27.300
SPESE POSTALI, BANCARIE, BOLLI E MARCHE	780	435
INDENNITA' AI COMPONENTI DI COMMISSIONI VARIE	808	2.900
ALTRE SPESE	630	2.785
TASSE DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	2.469	3.077
IMPOSTE E TASSE DIVERSE	53.251	60.140

Acquisto di beni - Tra i beni di consumo, tipicamente acquisiti per supportare le attività istituzionali, figurano principalmente i reagenti e materiali destinati alle attività laboratoristiche, i carburanti per le auto di servizio utilizzate, tra l'altro per i campionamenti, nelle attività ispettive, tra cui quelle di impiantistica regionale e per ogni altra esigenza istituzionale del personale dipendente.

La voce più importante è quella relativa all'acquisto di reagenti, prodotti chimici e materiale di laboratorio, utilizzati per la quasi totalità dal Laboratorio Multisito, che da sola rappresenta circa l'80% del totale della spesa per la macro voce "Acquisto di beni". L'aumento della spesa, di circa il 22,83% rispetto al 2021, va sicuramente imputata alla ripresa dell'attività dopo il periodo emergenziale a causa del Covid-19.

Per quanto attiene invece agli abbonamenti a libri e riviste e banche dati, che rappresentano uno strumento indispensabile di aggiornamento professionale e supporto delle attività sia amministrative che tecniche, nel corso del 2022 è proseguita l'attività di razionalizzazione confermando le principali banche dati specialistiche e di ambito giuridico – normativo on-line.

Noleggi - Il trend della spesa relativa ai noleggi tiene conto della scelta di privilegiare, nella dotazione del parco auto aziendale, l'acquisizione di auto tramite noleggio rispetto all'acquisto, in quanto tale tipologia contrattuale garantisce una serie di vantaggi in termini gestionali. Nella spesa sono altresì compresi:

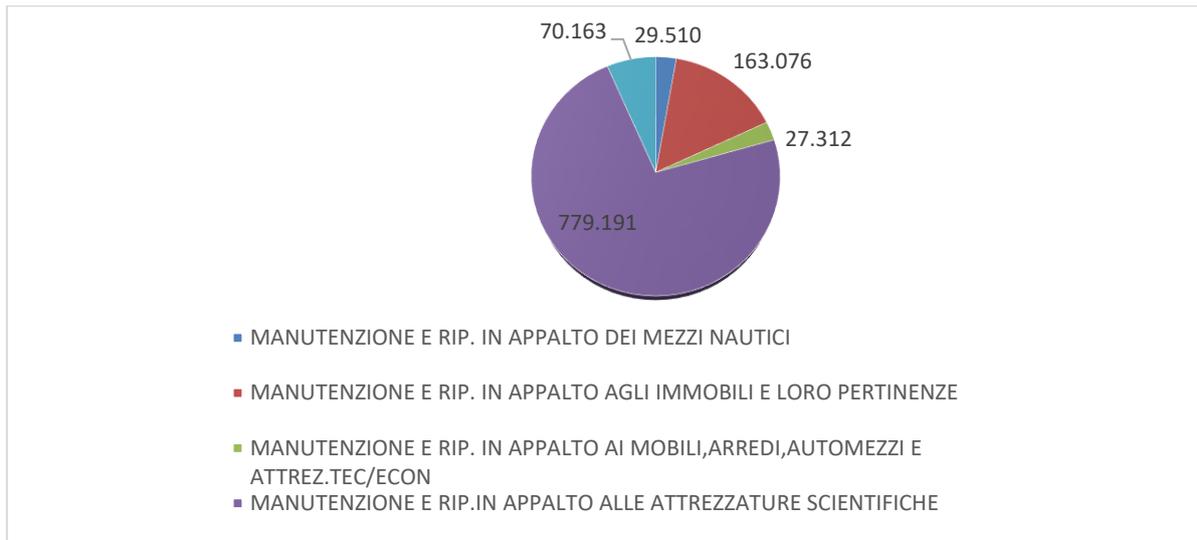
- i canoni di noleggio della sonda multiparametrica, utilizzata a bordo dei mezzi nautici dell'Agenzia per le attività di monitoraggio ricomprese nel Progetto Marine Strategy;
- i canoni di noleggio delle macchine fotocopiatrici multifunzione, per i quali l'Agenzia si rivolge alle Convenzioni Consip;
- i canoni di noleggio di varie licenze software.

Nel corso dell'anno 2022 è stata, altresì, confermata l'acquisizione della fornitura di n. 240 licenze office Microsoft 365 Business Standard.

Servizi (non manutentivi) - Il trend della spesa per servizi (non manutentivi) ha subito un importante incremento rispetto al 2021 ed in generale come costo storico, per le motivazioni già indicate, riassumibili sostanzialmente nella continua evoluzione delle attività ed incremento delle esigenze da soddisfare.

Manutenzioni e riparazioni – La presente voce ricomprende le spese per manutenzioni preventive, ordinarie, correttive e di riparazione principalmente delle attrezzature tecnico-scientifiche, degli immobili dei mezzi nautici e degli autoveicoli.

Nel diagramma a torta seguente sono rappresentate le quote dei costi di manutenzione sostenuti nel 2022 per beni strumentali. E' evidente che la quota più rilevante dei costi di manutenzione sia quella riferita alle apparecchiature, sia di quelle laboratoristiche che di quelle di campionamento e della rete della qualità dell'aria rappresentano la maggior parte di quella relativa al conto manutenzioni e riparazioni.



4.3 Il Risultato di Esercizio

L'ARPAM ha realizzato, per l'Esercizio 2022, un utile di circa Euro 983.000 superiore rispetto all'anno precedente (circa € 611.000). Tale risultato è condizionato da alcuni fattori straordinari per l'analisi dei quali si rinvia a quanto rappresentato nella Nota Integrativa.

La presenza dell'utile conferma la sussistenza dell'equilibrio economico sebbene in un contesto di crescente difficoltà a garantire il costante aggiornamento della strumentazione scientifica e il potenziamento dell'organico necessari per assolvere le funzioni assegnate.

Si ribadisce in questo paragrafo che la presenza dell'utile non può prescindere dalla ricostruzione delle dinamiche storiche di alcune variabili strategiche del bilancio dell'Agenzia, da una valutazione di adeguatezza dell'attuale assetto organizzativo e da un'analisi di sostenibilità prospettica.

L'utile di esercizio conseguito sarà destinato in conformità alle previsioni normative.

